



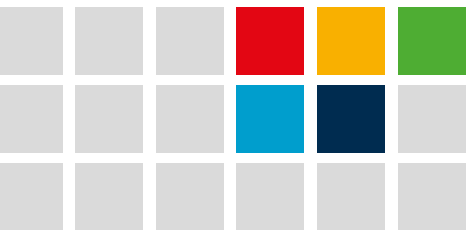
Fondazione
**Centro
per la famiglia**
Cardinal Carlo Maria Martini Onlus



FAMIGLIA
E SALUTE
AL CENTRO



**BILANCIO
SOCIALE 2022**



indice

- 2** INTRODUZIONE
- 3** NOTE METODOLOGICHE
- 4** FONDAZIONE
- 16** AREA CONSULTORI
 - 24 Consultorio di Cernusco sul Naviglio
 - 26 Consultorio di Melzo
 - 28 Consultorio di Peschiera Borromeo
 - 30 Consultorio di Trezzo d'Adda
 - 32 Consultorio di Vimercate
- 34** AREA STAKEHOLDERS
- 56** AREA FORMAZIONE
- 68** AREA SVILUPPO
- 86** AREA COMUNICAZIONE
- 94** AREA ECONOMICA
- 96** APPENDICE



Fondazione
**Centro
per la famiglia**
Cardinal Carlo Maria Martini Onlus

INTRODUZIONE

Provando a raccontare il 2022, possiamo parlare di un “prima” e un “dopo” e collocare questi due avverbi in un lasso temporale ben preciso: primo semestre, secondo semestre. Ci si immaginava un 2022 di rilancio e di ripartenza, lasciando alle spalle il tempo Covid. Quello che si è vissuto è stato in realtà un tempo di “stop and go” dove lo “stop” ha coinciso con le dimissioni del Direttore Generale, il dott. Gabriele Pirola, la nomina di un Direttore *ad interim* nelle vesti del Presidente, la nomina di un Vice Direttore, nella figura della dott.sa Laura Mattavelli e la creazione di un Direttivo composto da una rappresentanza dell’Area Consulenti e dalla costituzione dell’Area Sviluppo, all’interno della quale sono confluiti raccolta fondi, comunicazione, progettazione, dati e privato integrato.

Come naturale che sia, in questa fase di ridefinizione, alcuni operatori hanno scelto di portare a termine la propria collaborazione con Fondazione, altri sono subentrati, generando un fisiologico turn-over che ha permesso di rivedere alcune funzioni e creare legami nuovi generatori della spinta necessaria per continuare a fare bene, dando continuità a quanto in essere, ma con l’energia di pensare anche “oltre”.

E’ così che oltre a governare la “routine” dei Consulenti con i propri budget, i propri utenti e le proprie complessità, si è vissuta la fase del “go” in cui ci si è accreditati presso ATS Milano Città Metropolitana per il Servizio DSA - *Disturbi Specifici dell’Apprendimento*, si è rafforzato il *Servizio di Privato Integrato*, si è presentata la *Prima Misurazione di Impatto* in tema di emergenza psicologica minori, si è vinto “RAISE”, un importante progetto a tutela della donna vittima di violenza e di minori vittime di violenza assistita, si è scritto e vinto il progetto “HEY!” per rafforzare gli interventi di *“Psicologia dello sport - Sporting Skills”* nei luoghi informali, quali associazioni sportive e oratori, ci si è accreditati presso il *Tavolo del Garante dell’Infanzia e dell’Adolescenza di Regione Lombardia*.

In questa quotidianità, la Fondazione è stata governata grazie ad uno scambio assiduo tra Vice Direttore, Direttivo e Presidente che, a sua volta, in interfaccia con il proprio Consiglio di Amministrazione, ha avviato la selezione di un/a nuovo/a Direttore/trice Generale individuato a fine 2022, nelle figura del dott. Luciano Colleoni.

NOTE METODOLOGICHE

Il Bilancio Sociale è lo strumento di accountability e di compliance di Fondazione. Tiene conto di tutti i soggetti a cui ci avviciniamo affinché siano introdotti e resi partecipi delle attività dell’organizzazione. Redatto nel rispetto delle *“Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell’Art. 14 Comma 1 D.LGS 117/2017”*, si caratterizza e per la trasparenza nel processo seguito per raccogliere, elaborarle e rappresentarle.

Inoltre, in coerenza con il *Decreto 23 luglio 2019 relativo alle “Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore”*, in questo bilancio si prosegue nella narrazione di quanto introdotto in via sperimentale già nel 2021, in termini di efficacia degli interventi e degli effetti generati.

In particolare, nel 2022 si è data evidenza della prima misurazione realizzata in tema di “emergenza psicologica minori”, esperienza prodromica a favorire il rafforzamento di considerazioni interne legate alla necessità di raccogliere, analizzare e raccontare i dati a beneficio del funzionamento e dello sviluppo dell’organizzazione, della capacità di incidere a livello socio-sanitario territoriale e per facilitare l’emersione di elementi di forza o di miglioramento. E’ un percorso avviato e graduale che necessita dell’adesione dell’organizzazione stessa in termini di obiettivi, strumenti e processi e che può contare sulla presenza di personale interno preposto.

Rispetto alla stesura del presente bilancio, tale documento è stato realizzato raccogliendo i contributi derivanti dal Consiglio di Amministrazione nella figura del Presidente, nonché da parte di tutti i referenti appartenenti alle diverse equipe/aree: Area Consulenti con i propri Coordinatori, Equipe Clinica, Equipe Prevenzione ed Educazione alla Salute, Equipe Parrocchie, Area Sviluppo con le sotto-aree, Area Amministrazione che assume in sé anche la parte relativa alla gestione delle risorse umane, Equipe Assistenti Sociali, Area Formazione. Si è tenuto conto anche dei feedback intercorsi durante l’anno da parte dell’utenza, analizzando i Customer che annualmente vengono somministrati, nonché delle evidenze comunicative interne ed esterne. Infine, ci si è avvalsi anche del contributo della componente tecnica legata ai temi della Trasparenza, Sicurezza, Vigilanza e Privacy.

FONDAZIONE

CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI

DON CARLO MANTEGAZZA

Presidente, Legale Rappresentante e Direttore Generale *ad interim*

AMARE L'UOMO, INCONTRARE OGNI PERSONA

Persona.

Una parola bellissima e complessa, che identifica una realtà bellissima e complessa.

Una parola che sta al centro del nostro Statuto e della nostra Missione.

Una parola che esprime il desiderio di stare, dentro ad ogni prestazione, come persone davanti ad altre persone.

Vogliamo incontrare ogni nostro utente come Persona, prima che come portatore o portatrice di richieste sanitarie, psicologiche o educative.

“Sto davanti a te per mettere in contatto la mia umanità con la tua umanità.” Siamo una Fondazione di ispirazione cristiana, e qui sta il centro dell'ispirazione: imitare il modo con il quale il Signore Gesù incontrava le persone, così come i Vangeli lo descrivono. Incontrare, ascoltare, scrutare, comprendere, esprimere simpatia.



Un grande cristiano e un grande uomo del secolo scorso, San Paolo VI, Papa, così si esprimeva, al termine del Concilio Vaticano II, con parole che sentiamo molto vicine:

“L'antica storia del Samaritano è stata il paradigma della spiritualità del Concilio. Una simpatia immensa lo ha tutto pervaso. La scoperta dei bisogni umani - e tanto maggiori sono, quanto più grande si fa il figlio della terra - ha assorbito l'attenzione del nostro Sinodo: anche noi, noi più di tutti, siamo i cultori dell'uomo.”

La religione cattolica e la vita umana riaffermano così la loro alleanza, la loro convergenza in una sola umana realtà: la religione cattolica è per l'umanità; in un certo senso, essa è la vita dell'umanità.

Amare l'uomo, diciamo, non come strumento, ma come primo termine verso il supremo termine trascendente, principio e ragione di ogni amore”.

Questo bilancio sociale, giustamente, riporta i numeri e il lavoro concretizzato con le Persone durante l'anno.

Noi tutti, nella nostra Fondazione, vogliamo custodire prima di tutto volti, nomi, incontri, che possano essere espressione della nostra simpatia con ciascuno.



I NOSTRI VALORI

VISION

Ascolto, sostegno psicosociale, supporto sanitario e prevenzione alle famiglie, alla persona e ai minori in tutte le fasi della vita.

MISSION

La Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus nasce per promuovere, secondo la visione cristiana, il benessere e la salute della persona, della coppia e della famiglia, assicurando ascolto e accoglienza, senza discriminazione alcuna.

CODICE ETICO

La Fondazione Martini con i propri operatori agisce nel rispetto di un Codice Etico Comportamentale sulla base del quale si perseguono due finalità: impedire ed ostacolare condotte contrarie alle prescrizioni di legge; incentivare la migliore qualità delle attività svolte dall'ente, tramite i propri collaboratori, tenendo in considerazione i valori espressamente indicati.

Per dettagli si rimanda al sito <https://www.fondazionemartini.org/chi-siamo/#trasparenza>

ISCRIZIONE AD ALBI E REGISTRI

La Fondazione è un Ente operante nel terzo settore, di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e di essere iscritto nei seguenti albi/registri:

- Delibera Regionale n. 87/27 01/10/2013
- Autorizzazione sanitaria ASL MI 2 308 del 19/09/2013
- REA n. 2015956 sede di MILANO Provincia MILANO dal 12/04/2013
- Accreditamento Equipe DSA autorizzate alla prima certificazione ATS MILANO Città Metropolitana Territorio Melegnano e Martesana del 15/11/2022 n. equipe 76.

TRASPARENZA

Nella sezione "Trasparenza" del sito <https://www.fondazionemartini.org/chi-siamo/#trasparenza> si da evidenza della documentazione disponibile e scaricabile, a garanzia della trasparenza verso gli stakeholders. In particolare, è possibile accedere a: carte dei servizi; bilancio contabile; bilancio sociale; documentazione legata all'anticorruzione, Legge 124, privacy policy, segnalazione dei reclami, Statuto, questionari di gradimento, videosorveglianza, prestazioni consultoriali e misurazioni di impatto effettuate.

LA NOSTRA STORIA



1975

Nasce il CEAF
Centro per la Famiglia
a Cenusco sul Naviglio



1976

Nasce il CEAF
Centro per la Famiglia
a San Giuliano Milanese



1976

Nasce Consultorio
"La Famiglia" di
Trezzo sull'Adda



1978

Nasce il CEAF
Centro per la Famiglia
di Vimercate



2000

Nasce il Consultorio
Familiare Decanale
di Melzo



2013

Nasce la Fondazione
"Centro per la Famiglia
Cardinal Carlo Maria
Martini Onlus"



2017

Nel mese di novembre
entra a far parte
della Fondazione
il Consultorio di
Cenusco sul Naviglio



2020

Cessa il proprio
servizio territoriale
il Consultorio Ceaf
di San Giuliano
Milanese e apre
il Consultorio di
Peschiera Borromeo



2021

Il Consultorio
di Cenusco
sul Naviglio, ottiene
l'assegnazione
del budget secondo
la Dgr. 5340
del 04/10/2021



2022

Spazio DSA e Servizio
Privato Integrato

STANDARD DI SICUREZZA, MONITORAGGIO E MISURAZIONE

INTRODUZIONE

I Consulitori, in qualità di Unità Operative di Fondazione, sono dotati di sistemi di controllo, sicurezza, misurazione e accountability molto puntuali, così come rappresentati qui di seguito.

SISTEMA DI GESTIONE DEI DATI PERSONALI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nel 2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR). Questo regolamento si fonda sul concetto di accountability, ovvero è il Titolare che, nel rispetto dei principi fondamentali dettati dal Regolamento, definisce le misure tecniche, organizzative e procedurali che intende attuare, studiandole ad hoc per la propria organizzazione, al fine di poter dimostrare il rispetto dei suddetti principi. All'interno di questo nuovo approccio troviamo anche un altro concetto fondamentale che è quello della valutazione del rischio (Risk Assessment).

Il Risk Assessment viene condotto all'interno dell'organizzazione prendendo in esame i dati personali trattati (con particolare attenzione a quelli cosiddetti "particolari" come ad esempio quelli relativi alla salute degli utenti), i processi di trattamento dei dati stessi, i pericoli a cui sono esposti e i possibili danni combinati con la probabilità di un loro accadimento.

La Fondazione, in collaborazione con il Data Protection Officer, ha sviluppato ed adottato questa metodologia e l'ha documentata all'interno del Privacy Impact Assessment. Sono stati definiti i dati trattati (registro dei trattamenti) e analizzate le specifiche modalità di gestione cartacea e informatica dei dati. Sulla base di questo è stata predisposta l'informativa a fronte della quale gli utenti esprimono il proprio consenso al trattamento.

A completamento di tutto questo, le persone che all'interno della Fondazione trattano i dati degli utenti sono state formate sui rischi e sulle misure da adottare e sono state formalmente incaricate dal Titolare a poter trattare i dati degli utenti.

REVISORE E ORGANISMO DI VIGILANZA

Il revisore legale e l'organismo di vigilanza sono i due organi preposti a vigilare sul corretto operato della Fondazione. Sono indipendenti, esterni, competenti, hanno accesso a tutta la documentazione e si interfacciano, più volte all'anno, con il CDA.

SISTEMI DI MISURAZIONE E CONTROLLO

I sistemi di misurazione e controllo adottati attengono alla rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, degli operatori, di appropriatezza delle cartelle cliniche (autocontrollo), della tipologia di domanda ricevuta, della presenza di liste di attesa, della percentuale di colloqui "nulli" e del controllo delle prestazioni erogate in base alla disponibilità di budget ATS. Il tutto viene analizzato e riportato in un piano di valutazione e miglioramento.

Il monitoraggio e il controllo viene inoltre garantito anche per l'area raccolta fondi e progettazione attraverso appositi strumenti utilizzati mensilmente di carattere contabile, amministrativo e rendicontativo che trovano espressione analitica all'interno di specifici file di rendicontazione interni, comparati anche con gli anni precedenti.

ELEMENTI AGGIUNTIVI DI MISURAZIONE E CONTROLLO INTRODOTTI IN TEMPO DI PANDEMIA

Anche nel 2022, in ottemperanza a quanto richiesto dalle normative di volta in volta emanate in risposta alla Pandemia Covid-19, sono state preservate misure di sicurezza e controllo aggiuntive al fine di garantire standard di sicurezza elevati per operatori e utenti.

A settembre è stato elaborato, redatto ed entrato in uso il Piano Operativo Pandemico come richiesto dalla normativa ed è stato mantenuto in essere il Piano organizzativo e gestionale, già predisposto nel 2020. Tale documento aveva portato alla diffusione del Protocollo Covid promulgato dal Comitato interno composto da Presidente, Direttore, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Medico del Lavoro, RSPP e Coordinatrici, attraverso il quale sono state definite le procedure per la gestione dell'emergenza.

Inoltre, in termini operativi, si è proseguito nel:

- monitoraggio e studio delle normative nazionali, regionali, locali;
- continuo adeguamento delle procedure di gestione dell'accesso ai consultori (sms, check list, triage esterno, eliminazione delle sala d'attesa e accompagnamenti, igienizzazione mani, fornitura dpi, pulizia superfici...) in collaborazione tra Direzione, Presidenza, RSPP, responsabile sanitario;
- sistematica comunicazione ad operatori e utenti (cartellonistica, mail, sms...);
- verifica della corretta applicazione delle procedure (identificato un addetto e tenuti appositi registri);
- sistematico approvvigionamento dei Dispositivi di Protezione Individuali e acquisto di materiali igienizzanti per gli Ambulatori di Ginecologia ed Ostetricia, sempre attivi e aperti all'utenza.

A decorrere da gennaio è avvenuto il rientro in presenza di tutto il personale e si è tornati ad erogare le prestazioni come in tempo pre Covid in tutti gli ambiti operativi del Consultori.

CARTA DEI SERVIZI

Ciascun Consultorio di Fondazione è dotato di una Carta dei Servizi, nel rispetto della normativa vigente, all'interno della quale vengono fornite tutte le informazioni relative ai servizi offerti dalle singole Unità a garanzia della trasparenza e della facilità di accesso alle informazioni di cui necessita l'utente. In particolare, le finalità perseguite attraverso la sua pubblicazione online e negli spazi dei Consultori, sono le seguenti:

- fornire ai cittadini informazioni chiare sui loro diritti;
- informare sulle procedure per accedere ai servizi;
- indicare le modalità di erogazione delle prestazioni;
- assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del Servizio e controllando che vengano raggiunti.

In termini di contenuti, all'interno è possibile individuare quanto segue:

- chi è l'ente che gestisce il Servizio;
- come avviene l'organizzazione dello stesso;
- quali sono le modalità di funzionamento;
- quale è la gamma dei servizi offerti;
- quali sono i fattori di qualità, indicatori e standard garantiti;
- quali sono le modalità di rilevazione della soddisfazione dell'utente;
- quali sono le modalità per il miglioramento continuo del servizio e per la gestione del reclamo.

Online, le carte dei Servizi delle cinque U.O., sono scaricabili nella sezione "Trasparenza" al seguente link: <https://www.fondazionemartini.org/chi-siamo/#trasparenza>








ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA SUGLI IMPORTI DI NATURA PUBBLICA RICEVUTI

In ottemperanza alla normativa nazionale, nella sezione del sito di Fondazione viene annualmente caricata la documentazione di riferimento, così come richiesto dalle delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 294/2021 e dalla Legge 124/2017 relativa all'anticorruzione e alla trasparenza sugli importi di natura pubblica ricevuti. Per dettagli: <https://www.fondazionemartini.org/chi-siamo/#trasparenza>

DATI AGGREGATI DI OGNI AREA

Nelle pagine seguenti si riporta un primo spaccato di Fondazione attraverso il riepilogo quantitativo e per dati aggregati della tipologia di utenti, prestazioni erogate e operatori coinvolti a livello di Fondazione nell'attuazione della propria mission. Nella sezione dedicata specificamente a ciascun Consultorio e a ciascun Stakeholders verrà rappresentata la situazione 2022 con un livello di maggior dettaglio.

INTERVENTI PER AREA SUDDIVISI PER OGNI UNITÀ OPERATIVA

	 Cernusco sul Naviglio	 Melzo	 Peschiera Borromeo	 Trezzo sull'Adda	 Vimercate	 Fondazione	 % sul tot. Fondazione
Accoglienza e approfondimento	670	1511	1329	3193	2245	8948	
Percorsi di presa in carico	471	2238	1335	3642	2349	10035	
Altre attività con enti esterni	22	11	39	65	96	233	
Totale	1163	3760	2703	6900	4690	19216	57%
<i>di cui Privato</i>	316	514	209	713	286	2056	11%
<i>di cui Convenzione/Altro</i>	150	102	105	7	16	380	2%
AREA PSICOSOCIALE							
Ostetricia	39	109	261	799	251	1459	11%
Ginecologia	384	887	1712	7102	1620	11705	88%
Training pre-natale	10	4	11	93	7	125	1%
Totale	433	1000	1984	7994	1878	13289	39%
AREA SANITARIA							
Salute donna: contraccezione gravidanza, menopausa Ed. sessuale (perineo...)	4	11	1	70	14	100	
GRUPPI							
Genitorialità, mamma-bambino, adolescenza-infanzia	14	37	11	191	99	352	
Altre tematiche (in sede e fuori)	40	115	82	704	62	1003	
Totale	58	162	94	965	175	1455	4%

 CERNUSCO SUL NAVIGLIO
1654

 MELZO
4923








 PESCHIERA BORROMEO
4781

 TREZZO SULL'ADDA
15859





 VIMERCATE
6743





 FONDAZIONE
33960

ELEMENTI SOCIO-DEMOGRAFICI DELL'UTENZA






	 Cernusco sul Naviglio	 Melzo	 Peschiera Borromeo	 Trezzo sull'Adda	 Vimercate	 Fondazione	 % sul tot. Fondazione	
GENERE	Uomini	137	271	237	608	360	1613	16%
	Donne	669	980	1347	4045	1722	8763	84%
	Totale	806	1251	1584	4653	2082	10376	
TITOLO DI STUDIO	Elementari						199	
	Medie						2814	
	Diploma						3806	
	Laurea						2590	
	Nessuno/mancante						251	
STATO CIVILE	Coniugato						4788	
	Unioni Civili						24	
	Divorziato/separato						951	
	Vodeovo/a						283	
	Nubile/celibe						3803	
Mancante						527		
ETÀ	Minori	45	86	144	228	145	648	6%
	0-12	10	16	35	76	48	185 (29%)	
	13-17	35	70	109	152	97	463 (71%)	
	19-30						1792	17%
	31-40						1954	19%
	41-50						2437	24%
	51-60						2074	20%
Over 60						1471	14%	

NAZIONALITÀ DEGLI UTENTI

	 Totale	 Donne	 Uomini	 % sul tot. Fondazione	
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	Est Europa	38	35	3	
	Europa	4	4	2	
	Sud America	29	27	0	
	Nord America	0	0	2	
	Asia	9	7	3	
	Africa	10	7		
	Altre nazionalità	90	80	10	11%
	Italia	716	589	127	89%
	MELZO	Est Europa	34	29	5
Europa		8	5	3	
Sud America		37	27	10	
Nord America		1	1	0	
Asia		4	4	0	
Africa		10	10	0	
Altre nazionalità		94	76	18	8%
Italia		1157	904	253	92%
PESCHIERA BORROMEO		Est Europa	61	50	11
	Europa	9	8	1	
	Sud America	82	72	10	
	Nord America	2	1	1	
	Asia	12	12		
	Africa	19	16	3	
	Altre nazionalità	185	159	26	12%
	Italia	1399	1188	211	88%

	 Totale	 Donne	 Uomini	 % sul tot. Fondazione
TREZZO SULL'ADDA				
Est Europa	199	188	11	
Europa	44	34	10	
Sud America	105	90	15	
Nord America	2	2	0	
Asia	33	31	2	
Africa	89	80	9	
Altre nazionalità	472	425	47	10%
Italia	4181	3620	561	90%
VIMERCATE				
Est Europa	89	87	2	
Europa	22	12	10	
Sud America	112	98	14	
Nord America	0	0	0	
Asia	14	13	1	
Africa	58	51	7	
Altre nazionalità	295	261	34	14%
Italia	1787	1461	326	86%
FONDAZIONE				
Altre nazionalità	1136			11%
Italia	9240			89%
Totale	10376			
Minori Altre nazionalità	25			4%
Minori Italia	623			96%
Totale	648			

UTENTI DELLA FONDAZIONE IN REGIME PRIVATO E IN CONVENZIONE

	 Totale	 Donne	 Uomini	 Italiani	 Altra nazionalità
FONDAZIONE					
Regime privato	215	157	58	211	4
%		73%	27%	98%	2%
In convenzione	80	52	28	74	6
%		65%	35%	93%	8%

Nelle interviste alle operatrici, non influenzate dai risultati dei questionari compilati dai genitori, ne deriva che il Consultorio è stato per le famiglie e i ragazzi accolti un luogo sicuro. Riportiamo il contributo di una di esse:

Mi viene in mente l'immagine di una delle carte del gioco dixit dove sono presenti delle gocce di pioggia e all'interno di una di esse si vede un'isola... Abbiamo attraversato la pioggia, ma siamo riusciti a costruire - insieme a tanti bambini e ragazzi - un luogo nel quale sentirsi al sicuro.

AREA CONSULTORI

CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI

I Consultori Familiari di Fondazione Martini, istituiti con la Legge 405/75, sono servizi territoriali di prossimità che hanno come scopo primario quello di salvaguardare la salute della persona, dei minori, della coppia, della famiglia. In senso più generale si rivolgono a tutti coloro che necessitano di un intervento di carattere psicosociale o sociosanitario, erogato attraverso la presenza di professionisti che lavorano all'interno di equipe multidisciplinari, quali: psicologi, psicoterapeuti, assistenti sociali, ostetriche, ginecologhe, assistenti sanitarie ed implementata, a seconda delle esigenze del paziente, da altre figure quali il pedagogo, il neuropsichiatra, il mediatore familiare o l'avvocato.

Il Consultorio promuove in via preventiva il benessere della persona, rispondendo ai bisogni delle diverse fasce d'età. Attiva di incontri e/o gruppi rivolti alla popolazione su specifiche tematiche. Agisce nelle scuole di ogni ordine e grado, interessando tutte le figure educative, oltre agli alunni: insegnanti, famiglie, personale non docente.

DALLA PANDEMIA AL TEMPO POST COVID IL RIENTRO IN PRESENZA E IL RITORNO AD UNA QUASI NORMALITÀ

Nel 2022 si è pressoché tornati alla normalità, con i Consultori aperti al pubblico, garantendo l'erogazione delle prestazioni in presenza, pur mantenendo l'adozione di tutte le misure di sicurezza e l'utilizzo dei dispositivi di protezione, come da linee guida regionali e nazionali. In particolare, si sono:

1. garantiti standard di sicurezza elevati, così come appena sopra spiegato;
2. monitorato costantemente il budget delle singole Unità Operative, dell'Area Sviluppo e di Fondazione;
3. gestita la complessità, il turn-over e la ricerca di nuovo personale, ivi compreso il nuovo Direttore Generale;
4. proseguito nell'erogazione di prestazioni in tempi rapidi a sostegno dell'emergenza psicologica minori, ancora in atto anche nel 2022;
5. realizzati nuovi progetti sperimentali e avviati o rafforzati nuovi servizi (Privato Integrato e DSA);
6. siglate Convenzioni con Enti Pubblici ed Enti del privato sociale per la presa in carico di casi sociali;
7. rafforzate le relazioni di rete e territoriali, aderendo, inoltre, alla sperimentazione dei Centri per la Famiglia, come da DGR di Regione Lombardia.

UNITÀ DI OFFERTA TERRITORIALI



UNITÀ D'OFFERTA
CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Coordinatrice Grazia Viganò



SEGRETERIA



UNITÀ D'OFFERTA
MELZO
Coordinatrice Mariateresa Garri



MANUTENZIONE



UNITÀ D'OFFERTA
PESCHIERA BORROMEO
Coordinatrice Laura Gatelli



CONSULENTE ETICO



UNITÀ D'OFFERTA
TREZZO SULL'ADDA
Coordinatrice Laura Mattavelli



AREA PSICOLOGICA

AREA SANITARIA



UNITÀ D'OFFERTA
VIMERCATE
Coordinatrice Daniela Guzzi



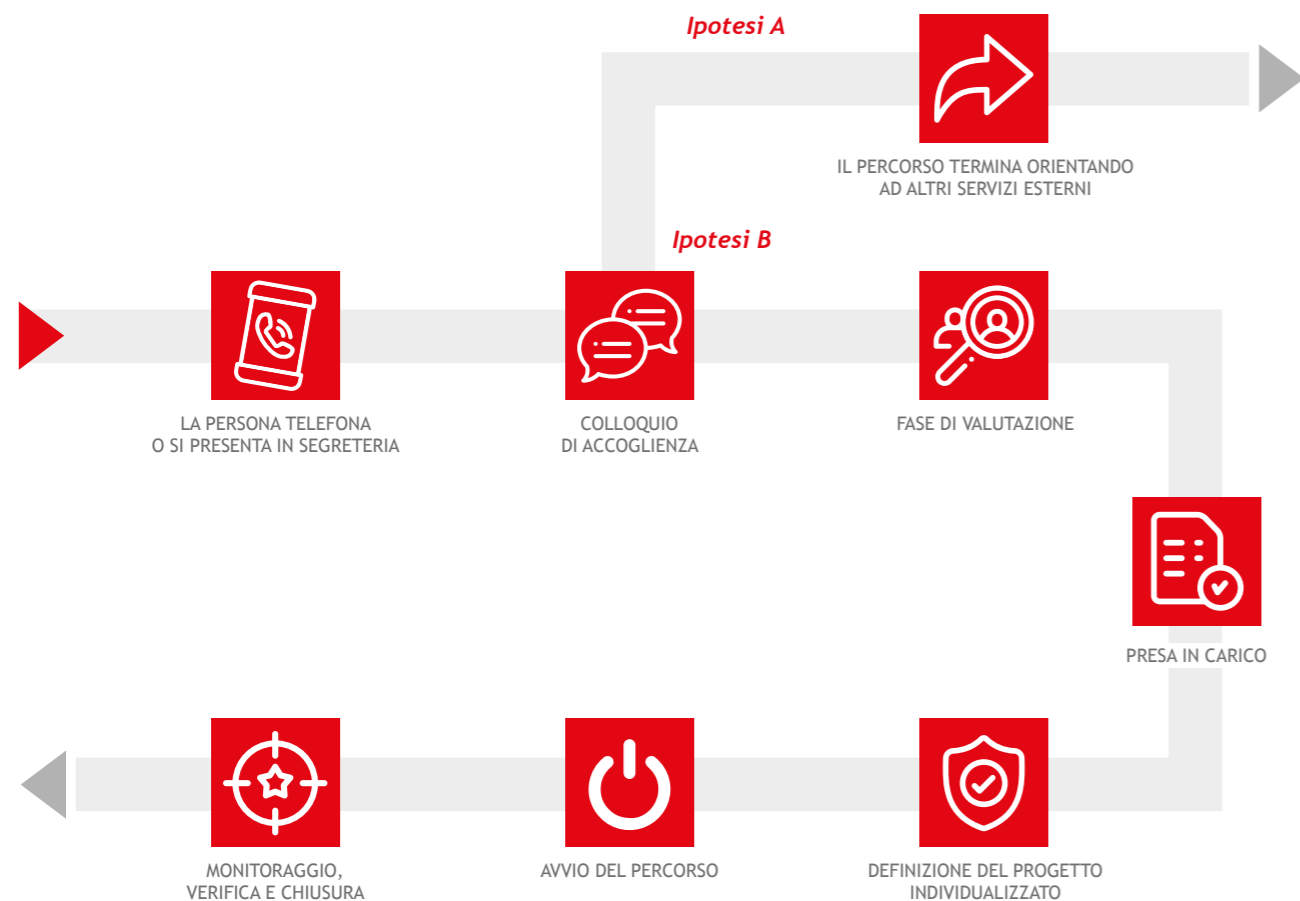
AREA CORSI

AREA GRUPPI

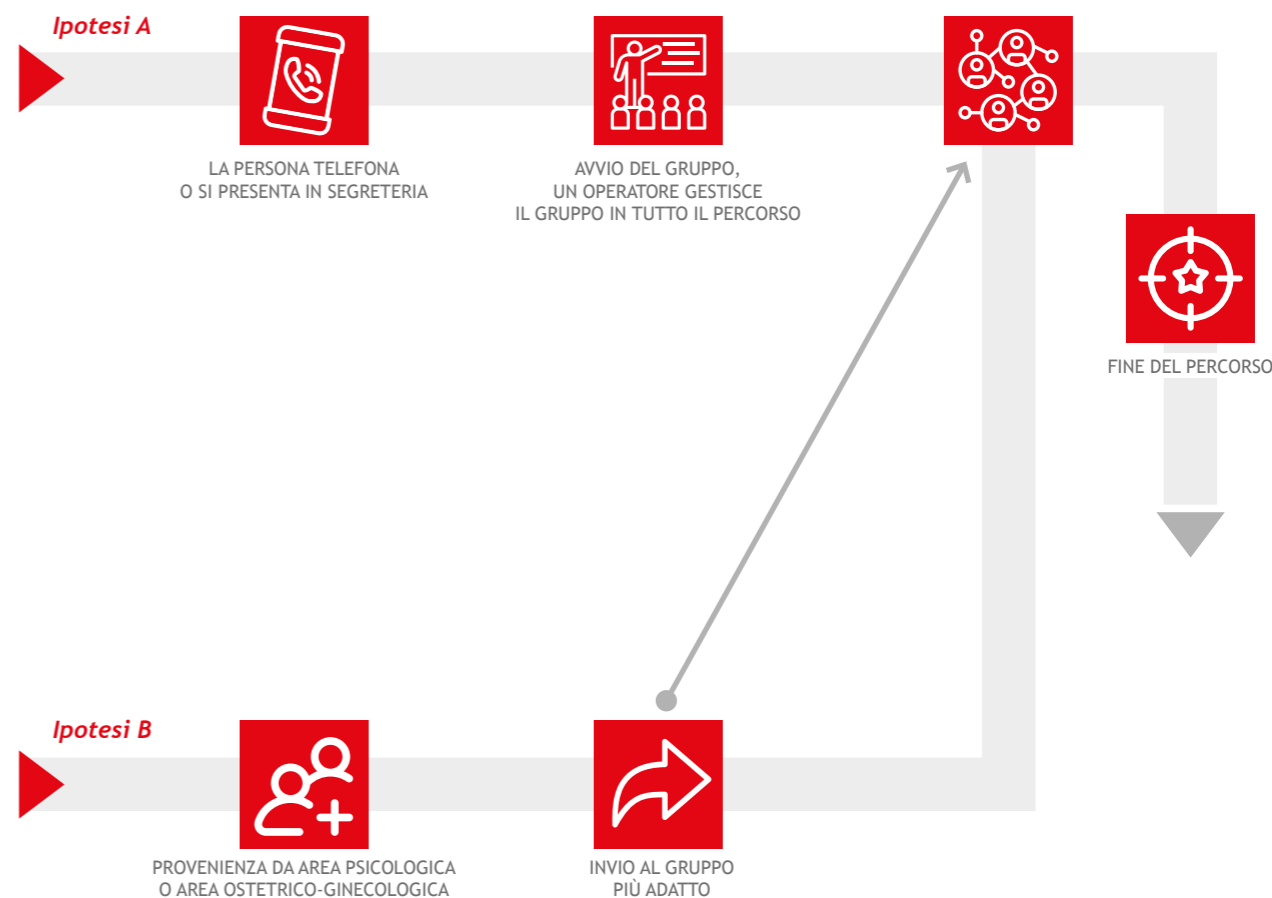
MODALITÀ DI ACCESSO E PRESA IN CARICO DELLE PERSONE

In linea generale e in una condizione di rientro alla normalità, superata la fase di criticità ed emergenza legata alla pandemia, nel 2022 sono state ripristinate le modalità di accesso e di presa in carico degli utenti così come avveniva in era pre-Covid, fatto salvo il mantenimento di tutti gli standard di sicurezza e protezione, nel rispetto delle indicazioni regionali e nazionali pervenute nel 2022.

PSICOLOGIA



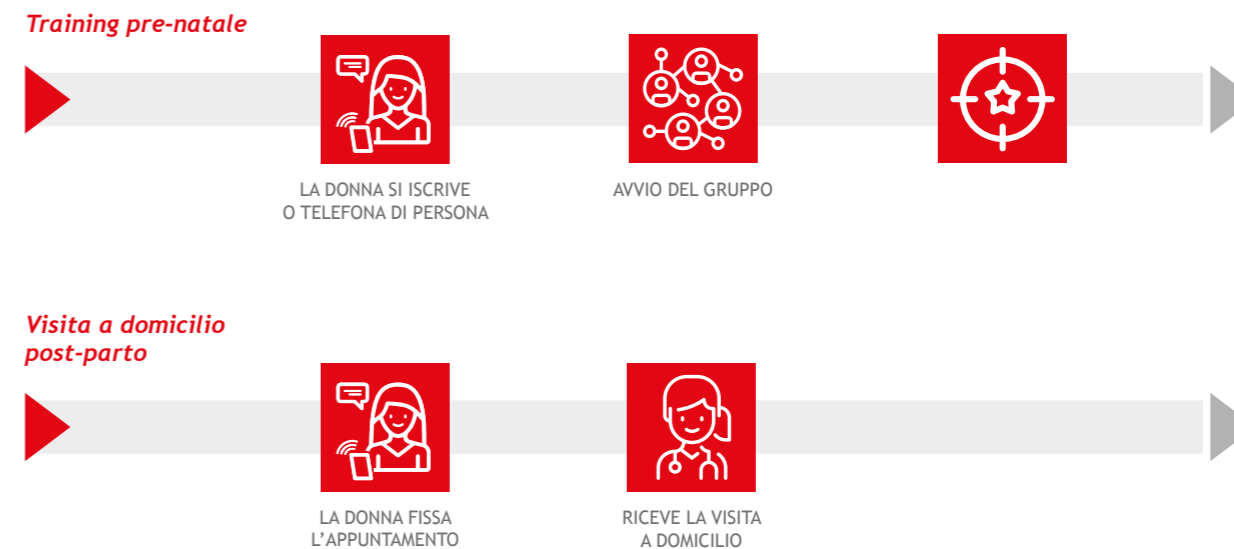
GRUPPI



GINECOLOGIA E OSTETRICIA



TRAINING PRE-NATALE E VISITA DOMICILIARE POST-PARTO



MODELLO DI INTERVENTO CONSULTORIALE

I Consulteri familiari sono enti che si caratterizzano per “unicità”. Hanno peculiarità specifiche che li contraddistinguono da altri servizi socio-sanitari territoriali, rendendoli estremamente interessanti e funzionali ai bisogni della popolazione che viene accompagnata in tutte le fasi del ciclo di vita e nella completa presa in carico del bisogno.

I FATTORI CHE LI RENDONO UNICI



01

Servizi di prossimità di carattere socio-sanitario per la popolazione che può contare sulla capillarità delle strutture sul territorio.



02

Bassa soglia di accesso, ovvero **gratuità di quasi tutte le prestazioni erogate** o comunque con un costo molto limitato, pari al costo del ticket.



03

Integrazione di servizi sociali e sanitari: supporto psico-sociale e consulenze sanitarie di carattere ostetrico/ginecologico e preventivo spesso vanno di pari passo.



04

Multidisciplinarietà in ogni area di lavoro, con psicologi, psicoterapeuti, pedagogisti, ginecologhe, ostetriche, assistenti sanitarie, avvocati. Negli spazi Consultoriali è possibile contare sul supporto integrato che prevede sia la cura della parte “psico” e “sanitaria” che la prevenzione.



05

Progettazione e monitoraggio di ogni intervento da parte dell'intera equipe multidisciplinare.



06

Possibilità di invio interno da un'area ad un'altra per il completamento del percorso. Alcuni esempi: se viene presa in carico una donna gravida, sa di poter contare di accompagnamento in tutto il periodo del pre e del post-parto con un'ampia offerta di gruppi; se viene segnalato il caso di un minore in difficoltà da parte della scuola e lo si prende in carico, può essere che durante il percorso emerga una problematica complessa che necessiti della presa in carico dei genitori, se non addirittura di tutta la famiglia; qualora una adolescente venga presa in carico perché in gravidanza, alla stessa può essere riconosciuta la possibilità di avvalersi di sostegno psicologico, ecc.



07

Altissimo livello di professionalizzazione ed esperienza

DOVE SONO COLLOCATI I CONSULTORI





CONSULTORIO DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Il 2022 è stato per il Consultorio di Cernusco sul Naviglio un anno di passaggio e consolidamento, con un'apertura a cinque giorni a settimana e l'estensione delle attività, grazie all'assegnazione del budget ATS, il cui riconoscimento è avvenuto con DGR 5340 del 4/10/2021 per un importo assegnato di € 123.000,00. Si sono consolidate le attività nelle aree psicosociale, sanitaria e di gruppo. Grazie all'assegnazione del budget è stato possibile attivare gli incontri di prevenzione e promozione della salute nelle scuole del territorio.

Tra i beneficiari, spazio e accoglienza sono stati, in particolare, garantiti, agli adolescenti con difficoltà emotive legate alla fase di sviluppo. Spesso questi ragazzi vivono la fatica nell'integrarsi con il gruppo dei pari, vivendo un senso di solitudine e di esclusione in un momento della propria crescita in cui non si percepiscono né come bambini e né come adulti. Fobia scolare, rifiuto scolastico da parte di ragazzi che si chiudono in una propria dimensione di ansia e solitudine rifiutando di frequentare la scuola; difficoltà dei genitori nel vivere la relazione con il figlio adolescente, faticando a elaborare un proprio ruolo di genitore autorevole sintonizzato sui bisogni emotivi del figlio che si apre ad una nuova fase della propria crescita; difficoltà emotive legate alle nuove richieste conseguenti il cambio di ciclo scolastico o la scelta scolastica per la scuola secondaria. Questi e molte altre le ragioni per cui minori e famiglie hanno guardato al Consultorio di Cernusco come a un luogo sicuro e professionale a cui rivolgersi.

GLI UTENTI DEL CONSULTORIO DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO



INTERVENTI PER OGNI AREA

AREA PSICOSOCIALE



Accoglienza e approfondimento	670
Percorsi di presa in carico	471
Altre attività con enti esterni	22
<i>di cui Privato</i>	316
<i>di cui Convenzione</i>	150

AREA SANITARIA



Ostetricia	39
Ginecologia	384
Training pre-natale	10

AREA GRUPPI



Salute donna: contraccezione, gravidanza, menopausa, edu. sessuale (perineo...)	4
Genitorialità, Mamma-bambino Adolescenza, Infanzia	14
Altre tematiche (in sede e fuori)	40

1654 TOTALE DEGLI INTERVENTI
IN CONSULTORIO



TOTALE AREA PSICOSOCIALE
1163



TOTALE AREA SANITARIA
433



TOTALE AREA GRUPPI
58

Nell'anno 2022 il Consultorio Familiare Decanale di Melzo ha dovuto affrontare l'insorgere di esigenze sempre più specifiche ed emergenti a seguito degli esiti del post pandemia che ha caratterizzato in maniera significativa un incremento del malessere psicologico ed esistenziale soprattutto nella popolazione giovanile. Il tentativo di rispondere in maniera sempre più professionale alla complessità delle situazioni familiari intercettate ha permesso all'èquipe multidisciplinare di distaccarsi da alcuni schemi e criteri generali, mettendo in campo un approccio flessibile e più rispondente alle richieste nella modulazione degli interventi al fine di poter esprimere al meglio le potenzialità del Consultorio e consentire la costruzione di interventi a partire dalla lettura integrata dei bisogni e delle risorse presenti nella singola famiglia o sul territorio. Significative sono state le proposte di condivisione e confronto attraverso lo strumento del "gruppo" inteso come esperienza di valorizzazione delle risorse delle persone e delle famiglie.

Tutto questo è stato possibile grazie all'intensificarsi di una costante collaborazione con gli snodi territoriali che a vario titolo contribuiscono alla lettura delle esigenze e alla costruzione di occasioni a favore della comunità e ad una puntuale azione formativa orientata alla promozione di competenze nella gestione di tematiche attuali quali la violenza di genere.

GLI UTENTI DEL CONSULTORIO DI MELZO



INTERVENTI PER OGNI AREA

AREA PSICOSOCIALE



Accoglienza e approfondimento	1511
Percorsi di presa in carico	2238
Altre attività con enti esterni	11
<i>di cui Privato</i>	514
<i>di cui Altro</i>	102

4923 TOTALE DEGLI INTERVENTI
IN CONSULTORIO



TOTALE AREA PSICOSOCIALE
3760

AREA SANITARIA



Ostetricia	109
Ginecologia	887
Training pre-natale	4



TOTALE AREA SANITARIA
1000

AREA GRUPPI



Salute donna: contraccezione, gravidanza, menopausa, edu. sessuale (perineo...)	11
Genitorialità, Mamma-bambino Adolescenza, Infanzia	37
Altre tematiche (in sede e fuori)	115



TOTALE AREA GRUPPI
163



CONSULTORIO DI PESCHIERA BORROMEO

Il Consultorio di Peschiera Borromeo nell'anno 2022 ha intensificato, nell'espletamento del proprio mandato istituzionale, una costante azione di vicinanza e sostegno nei confronti delle famiglie e delle persone che a seguito dell'impatto post pandemia hanno dovuto affrontare importanti sofferenze riguardanti la salute personale, la vita familiare, la situazione finanziaria e la frammentazione della vita di relazione.

Le sollecitazioni provenienti dalla comunità hanno richiesto una puntuale azione di implementazione delle competenze degli operatori e la messa a punto di modelli d'intervento sempre più rispondenti alla complessità dei bisogni emergenti in un'ottica di costruzione di occasioni di benessere.

La gestione di bisogni sempre più complessi ha richiesto un impegno sempre maggiore nella partecipazione alle occasioni formative e di confronto con le agenzie del territorio e un costante lavoro di rete con i servizi specialistici per garantire interventi frutto di una lettura integrata delle esigenze e delle risorse territoriali e delle famiglie.

Tale opera è stata completata con un'azione educativa svolta sul territorio diocesano mediante iniziative di prevenzione, formazione e informazione in ordine alla salute della coppia, della famiglia e degli studenti promossa e gestita dal Consultorio.

GLI UTENTI DEL CONSULTORIO DI PESCHIERA BORROMEO



INTERVENTI PER OGNI AREA

AREA PSICOSOCIALE



Accoglienza e approfondimento	1329
Percorsi di presa in carico	1335
Altre attività con enti esterni	39
<i>di cui Privato</i>	209
<i>di cui Convenzione/Altro</i>	105

4781 TOTALE DEGLI INTERVENTI
IN CONSULTORIO



TOTALE AREA PSICOSOCIALE
2703

AREA SANITARIA



Ostetricia	261
Ginecologia	1712
Training pre-natale	11



TOTALE AREA SANITARIA
1984

AREA GRUPPI



Salute donna: contraccezione, gravidanza, menopausa, edu. sessuale (perineo...)	1
Genitorialità, Mamma-bambino Adolescenza, Infanzia	11
Altre tematiche (in sede e fuori)	82



TOTALE AREA GRUPPI
94



CONSULTORIO DI TREZZO SULL'ADDA

Nel 2022 il Consultorio di Trezzo sull'Adda ha espresso la propria identità di Unità d'Offerta territoriale di prossimità per la popolazione, garantendo sostegno psicologico e prestazioni di carattere sanitario con uno sguardo particolare rivolto ancora all'emergenza psicologica minori, traducendosi nella loro presa in carico con tempi di attesa limitati, grazie al progetto SOS MINORI e alla Convenzione siglata con il Comune di Trezzo.

È stato ampliato e portato a regime il Servizio di Privato Integrato, avviato in via sperimentale a fine 2021, dando la possibilità ad un numero maggiore di utenti di accedere a prestazioni sociosanitarie qualificate.

Si è intensificato il legame con le scuole di ogni ordine e grado e con gli asili nido del territorio, ampliando la rete di relazioni e le attività proposte loro, tenendo uno sguardo di carattere preventivo attraverso la realizzazione di interventi specifici, legati alla gestione delle emozioni e alla valorizzazione delle competenze emotive.


Sempre attenti alla cura delle relazioni e dei legami familiari, nel 2022 ci si è concentrati sul ruolo genitoriale del padre, realizzando gruppi che favorissero l'espressione dei papà, sollecitati a condividere gioie e fatiche della neo-genitorialità.

Da ultimo, l'inserimento della figura di un Neuropsichiatra all'interno dell'equipe clinica: figura di grande esperienza professionale, ha permesso all'equipe e agli operatori di leggere alcune situazioni in modo più preciso e articolato.


GLI UTENTI DEL CONSULTORIO DI TREZZO SULL'ADDA



INTERVENTI PER OGNI AREA

AREA PSICOSOCIALE	
Accoglienza e approfondimento	3193
Percorsi di presa in carico	3642
Altre attività con enti esterni	65
<i>di cui Privato</i>	731
<i>di cui Convenzione</i>	7

AREA SANITARIA	
Ostetricia	799
Ginecologia	7102
Training pre-natale	93

AREA GRUPPI	
Salute donna: contraccezione, gravidanza, menopausa, edu. sessuale (perineo...)	70
Genitorialità, Mamma-bambino Adolescenza, Infanzia	191
Altre tematiche (in sede e fuori)	704

15859 TOTALE DEGLI INTERVENTI
IN CONSULTORIO

 TOTALE AREA PSICOSOCIALE
6900

 TOTALE AREA SANITARIA
7994

 TOTALE AREA GRUPPI
965



CONSULTORIO DI VIMERCATE

Il 2022 è stato per il consultorio di Vimercate un periodo di trasformazione e rinnovamento: iniziato con una nuova coordinatrice ha visto, nel corso dei mesi, il rinnovarsi anche di alcune funzioni referenti e di alcune operatrici.

In questo anno di “passaggi”, alta è stata l’attenzione sia a garantire una continuità nel servizio offerto sia a mantenere uno spazio di ascolto e di cura del rinnovato gruppo di lavoro.

L’accoglienza dei nuovi bisogni che i bambini, gli adolescenti e le loro famiglie portano quotidianamente al consultorio è rimasta al centro degli obiettivi della nostra equipe che in quest’anno ha notevolmente incrementato anche il lavoro di rete con gli altri servizi del territorio (ATS, enti territoriali) per poter fornire risposte sempre più integrate a situazioni sempre più complesse.

L’equipe PES si è riconfermata risorsa importante del nostro consultorio: tornata ad operare pienamente in presenza ha offerto alle scuole del territorio numerosi progetti di promozione alla salute che sono stati apprezzati da tutti gli istituti con cui sono in essere collaborazioni.

GLI UTENTI DEL CONSULTORIO DI VIMERCATE



INTERVENTI PER OGNI AREA

AREA PSICOSOCIALE



Accoglienza e approfondimento	2245
Percorsi di presa in carico	2349
Altre attività con enti esterni	96
<i>di cui Privato</i>	286
<i>di cui Convenzione</i>	16

AREA SANITARIA



Ostetricia	251
Ginecologia	1620
Training pre-natale	7

AREA GRUPPI



Salute donna: contraccezione, gravidanza, menopausa, edu. sessuale (perineo...)	14
Genitorialità, Mamma-bambino Adolescenza, Infanzia	99
Altre tematiche (in sede e fuori)	175

6743 TOTALE DEGLI INTERVENTI
IN CONSULTORIO



TOTALE AREA PSICOSOCIALE
4690



TOTALE AREA SANITARIA
1878



TOTALE AREA GRUPPI
175

AREA STAKEHOLDERS

CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI

Gli stakeholder della Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus, cioè gli attori interni ed esterni portatori di un interesse collegato all'attività dell'organizzazione, costituiscono una realtà complessa e plurale, coinvolti a diverso livello: beneficiari (utenti/pazienti), operatori e volontari, finanziatori pubblici e privati, donatori, federazione, soggetti del mondo del sociosanitario, delle forze dell'ordine, delle scuole, del privato sociale, delle parrocchie.

Il ruolo di stakeholder primario è ricoperto dalle persone che beneficiano dei servizi e delle prestazioni erogate dai Consulitori di Fondazione e con esse anche, a cascata, le rispettive famiglie.

Il 2022 è stato un anno che si pensava di ulteriore consolidamento di alcune funzioni e di alcuni servizi, ma che in realtà si è connotato per essere un anno di "transizione" verso un nuovo cambiamento, non previsto ed inaspettato, ma che nel "rimiscolare le carte" ha favorito la generazione di nuovi modelli, processi, ruoli, servizi, così come stanno prendendo forma in questo 2023, anno di stesura del presente bilancio sociale. Rispetto agli stakeholder coinvolti, nel 2022 si sono delineati due livelli: a livello operativo vi è stata una stabilizzazione dei servizi e il consolidamento; a livello organizzativo e gestionale si è avviato un percorso di cambiamento interno, innescatosi con le dimissioni del Direttore Generale e con l'avvio di un conseguente turn-over delle risorse umane, in taluni Consulitori, e con l'inserimento di nuove funzioni.

LIVELLO OPERATIVO

Nel 2022 si è andati a rafforzare alcuni interventi su specifici stakeholder ed in particolare verso:

- 1. Minori:** nel prosieguo dell'Emergenza Psicologica, manifestatasi nella sua gravità nel 2021, in pieno tempo di pandemia, nel 2022 si è mantenuta la stessa intensità di richiesta di aiuto. Se nel 2021 i Consulitori di Fondazione si sono attivati sulla spinta dell'emergenza, nel 2022 i servizi di ascolto e di presa in carico hanno trovato continuità e un costante incremento, sia attraverso la presa in carico di minori e famiglie sia attraverso il budget ATS, sia attraverso prestazioni in Privato Integrato. Si è inoltre consolidato il lavoro di raccolta dei dati, cercando di raccontare di più e meglio il bisogno dei minori e conclusosi con la presentazione pubblica di una prima "Misurazione di Impatto" sull'emergenza psicologica.
- 2. Donne vittime di violenza e/o minori vittime di violenza assistita:** avviata la sperimentazione di "RAISE

- Sistema Antiviolenza", una progettazione che interessa 17 Consulitori tra cui i nostri 5 Consulitori; 349 operatori in prima linea, dell'area psicosociale e dell'area sanitaria; 5 Fondazioni federate Felceaf, di cui Fondazione Martini risulta, inoltre, essere capofila dell'intervento; 2 Enti di erogazione (Fondazione di Comunità Milano e Associazione per Milano).

Obiettivi della sperimentazione: favorire l'emersione del fenomeno anche attraverso l'uso di mappe geolocalizzate e social network; definire un modello di intervento comune tra Consulitori federati; aumentare le competenze degli operatori dei Consulitori nei diversi settori di intervento (psicologico, sanitario, della prevenzione ed educazione alla salute nelle scuole, negli oratori e nelle società sportive); incrementare la presa in carico delle donne e dei minori vittime attraverso il rafforzamento del lavoro di rete tra Consulitori ed enti territoriali (Centri Antiviolenza, Pronti Soccorso, Forze dell'Ordine, ecc).

- 3. Popolazione fragile inviata nei Consulitori dai Servizi Sociali dei Comuni e da altri Enti territoriali:** principalmente attraverso lo strumento delle Convenzioni, nel 2022, si è cercato di intercettare risorse economiche che permettessero ai Consulitori di Fondazione di incrementare le ore/operatori per favorire una maggiore presa in carico di persone in condizioni di particolare fragilità, perlopiù storicamente inviate dai Servizi Sociali
- 4. Studenti, ragazzi e giovani appartenenti a Scuole, Parrocchie e Società Sportive:** si è consolidato il lavoro dell'equipe Sporting Skills di Fondazione chiamata a proporre percorsi di prevenzione ed emersione nelle scuole e nelle realtà informali, ricorrendo alla psicologia dello sport e alla pratica di alcune discipline sportive per valorizzare le competenze emotive dei ragazzi. Il lavoro di questi anni è sfociato nella progettazione di "HEY! - Helping Every Youth" che coniuga la risposta all'emergenza psicologica minori con le attività di prevenzione di "Sporting skills". Finanziato da Fondazione Cariplo, trova attuazione nel 2023.
- 5. Utenza perlopiù adulta e il Servizio di Privato Integrato:** alla luce della Riforma del Terzo Settore e al processo messo in atto di registrazione al RUNTS - Registro Unico degli Enti del Terzo Settore da parte di Fondazione, si è andato strutturandosi il Servizio di Privato Integrato che ha trovato nel 2022 un anno di importante incremento. Erogando prestazioni di carattere psicologico a una utenza in grado di poter far fronte economicamente al costo del percorso di sostegno, comunque a tariffa calmierata rispetto ai prezzi di mercato, abbiamo da una parte consentito loro di accedere in tempi brevi alle prestazioni di proseguire oltre il numero di colloqui massimi previsti con budget ATS incrementando le ore degli operatori che si sono resi disponibili e, nel medesimo, abbiamo "liberato budget ATS" permettendo alla popolazione di accedere alle prestazioni, con tempi di attesa più contenuti.

LIVELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE

Il 2022 è stato vissuto come fase di cambiamento e di passaggio. Consideravamo il tempo della pandemia come il vero tempo di transizione, ma nell'anno appena trascorso abbiamo dovuto fare i conti con un elemento di altrettanta imprevedibilità definitosi con le dimissioni del Direttore Generale.

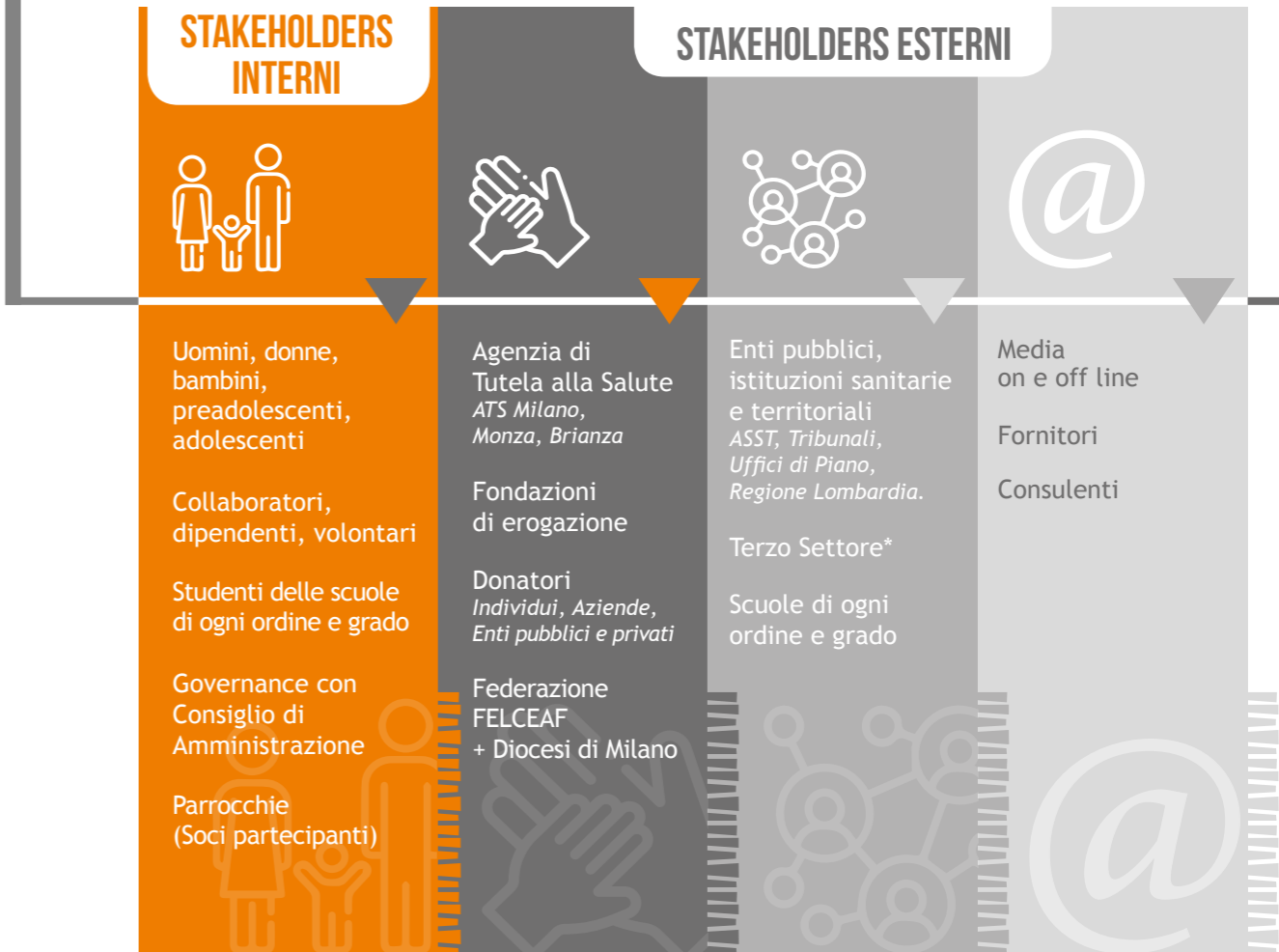
La scelta del Direttore uscente ha portato, a livello di Governance, alla necessità di dover individuare un Di-

rettore Generale ad interim, nella figura del Presidente e di nominare un Vice Direttore Generale che traghettasse, insieme al Gruppo di Direzione costituitosi ad inizio 2022, verso il 2023, anno di ingresso di un nuovo DG, appositamente selezionato attraverso un percorso di recruiting. Come in tutti i cambiamenti, sono emersi elementi di forza e di stabilità. Il Gruppo di Direzione, composto da quattro membri di cui un Vice Direttore Generale, due Coordinatrici e una Responsabile dell'Area Comunicazione, Raccolta Fondi, Progettazione e Dati, ha saputo governare il passaggio, in interfaccia con il Direttore Generale ad interim e con il Consiglio di Amministrazione; ha favorito l'emersione di aspetti resilienti e incrementato il livello di ascolto e di interconnessione con i Consultori. Nel medesimo, il mutamento ha stimolato un processo di rinnovamento delle risorse umane; di fuoriuscita di figure professionali storiche e il reclutamento di nuovi operatori, specie per alcuni Consultori. E' significativo come nel 2022 si sia comunque lavorato per creare una equipe DSA - Disturbi Specifici dell'Apprendimento, presentando domanda di Accreditamento presso Regione Lombardia - ATS Milano Città Metropolitana, ottenendo l'approvazione a novembre 2022; siano stati vinti due importanti progetti di prevenzione ed emersione (RAISE - Sistema Antiviolenza ed HEY! A sostegno dei minori); si abbia aderito alla Sperimentazione dei Centri per la Famiglia con ATS Monza-Brianza; si sia consolidato il Servizio di Privato Integrato; si sia rafforzato il lavoro di rete territoriale con gli Enti Locali e le reti del Privato Sociale siglando Convenzioni necessarie per la presa in carico di persone fragili.

La presa in carico in diverse situazioni ha richiesto anche il coinvolgimento della scuola attraverso gli insegnanti, anch'essi figure educative fondamentali. Ciò ha permesso di dare un aiuto ai ragazzi all'interno di una rete collaborativa e rassicurante e soprattutto consapevole dei significati di ciò che si trova ad affrontare.



CHI SONO I NOSTRI STAKEHOLDERS



* Caritas, Centri Aiuto alla Vita, Centro Aiuto Donne Maltrattate, Fondazioni territoriali, Società Sportive, Cooperative Sociali e Centri di Aggregazione Giovanili

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI MILANO CITTA' METROPOLITANA E MONZA E BRIANZA

Sono la Governance Territoriale in materia sanitaria e sociosanitaria. Oltre ad avere con essi un rapporto contrattuale, intercorrono periodicamente due tipologie di relazioni in termini di:

- vigilanza - ATS periodicamente verifica i requisiti organizzativi, gestionali e strutturali di accreditamento dei consultori, nonché l'appropriatezza degli interventi rendicontati;
- lettura dei bisogni dei territori, condivisione di interventi e progettazioni in risposta ai bisogni identificati.

Il 2022 si è caratterizzato per un consolidamento relazionale dettato da co-progettazioni e co-costruzioni di processi di misurazione. In particolare segnaliamo:

ATS MONZA BRIANZA - CHIUSURA DELLA COPROGETTAZIONE DGR 2315 E APERTURA ALLA SPERIMENTAZIONE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA COME NATURALE EVOLUZIONE.

Attore per Fondazione il Consultorio Ceaf di Vimercate che, nel proseguire e poi concludere la sperimentazione promossa da ATS Monza Brianza in risposta alla DGR 2315/2019 - Family Power - Sperimentazione di interventi e servizi per la famiglia a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia di Regione Lombardia, in rete con l'Associazione Slowworking di Vimercate e Offertasociale, Ambito di Vimercate e Trezzo sull'Adda, ha aderito alla sperimentazione dei Centri per la Famiglia di cui l'Ambito territoriale di Vimercate e Trezzo sull'Adda è capofila. [I Consultori come "Centri per la Famiglia"](#), secondo quanto espresso nella



L'Assessore Regionale Alessandra Locatelli interviene, in qualità di relatrice, all'evento online di diffusione dei risultati della Misurazione di Impatto di Fondazione sull'emergenza psicologica minori Marzo 2022



dgr 5955 del 14/02/2022, quali luoghi e spazi in cui la persona nella sua complessità di individuo e inserita all'interno di una famiglia, trova contesti e servizi che rispondano ai propri bisogni e, nel medesimo, possa essere orientata verso altri servizi territoriali, evitando frammentazioni di offerta o dispendio di tempo ed energie (sia per l'utenza, sia per gli operatori).

ATS MILANO CITTÀ METROPOLITANA - ACCREDITAMENTO DELL'EQUIPE DSA DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Il 15/11/2022 la Fondazione ha ottenuto l'accreditamento presso ATS Milano Città Metropolitana Territorio Melegnano e Martesana dell'Equipe DSA, n. 76, quale soggetto autorizzato alla prima certificazione. Composta da una psicologa/psicoterapeuta, una logopedista e un neuropsichiatra, ha avviato il servizio nel 2023.

AMBITI TERRITORIALI E AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Il 2022 si è caratterizzato per il consolidamento delle relazioni con gli Ambiti territoriali e con gli Enti locali. Nel primo caso, lavorando su tavoli progettuali finalizzati a definire politiche sociali locali integrate o aderendo a co-progettazioni aventi come focus la sperimentazione di servizi o il consolidamento di alcuni in essere.

Nel secondo caso si sono rafforzate le relazioni partecipando a tavoli di rete tra Assistenti Sociali e Coordinatori o siglando Convenzioni per la presa in carico di persone inviate dai Servizi.

Si elencano qui di seguito gli stakeholders appartenenti a queste due "categorie" con cui nel 2022 sono state consolidate relazioni politiche, istituzionali o operative e siglati accordi, convenzioni o lettere di adesione: *Offertasociale per i territori del Vimeratese e del Trezzese; Comune di Melzo in quanto capofila per le Amministrazioni Comunali del Territorio Adda Martesana e i Distretti 3 Pioltello, Distretto 4 Cernusco sul Naviglio, Distretto 5 Melzo e Distretto 8 Trezzo d'Adda; Comune di Cernusco sul Naviglio; Comune di Pantigliate; Comune di San Donato Milanese Capofila della Rete Territoriale Interistituzionale Antiviolenza degli Ambiti del Sud Est Milano e del Paullese; Comune di Trezzo sull'Adda; Comune di Carugate; Comune di Cambiagio; Comune di Brembate; Comune di Cerro al Lambro; Comune di Burago; Comune di Vimercate.*

ALTRE ISTITUZIONI TERRITORIALI

(Aziende Socio-Sanitarie Territoriali; Tribunali Ordinari e dei Minori, Ordini dei Medici, dei Pediatri, degli Avvocati, Prefettura, Garante per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Consultorio Adolescenti) Nello svolgimento della propria mission consultoriale, Fondazione Martini interloquisce con i sopra citati stakeholders secondo diverse modalità.

Con alcuni di essi vi sono relazioni consolidate da tempo: ASST territoriali, Tribunali Ordinari e dei Minori, l'Ordine dei Medici, dei Pediatri e degli Avvocati.

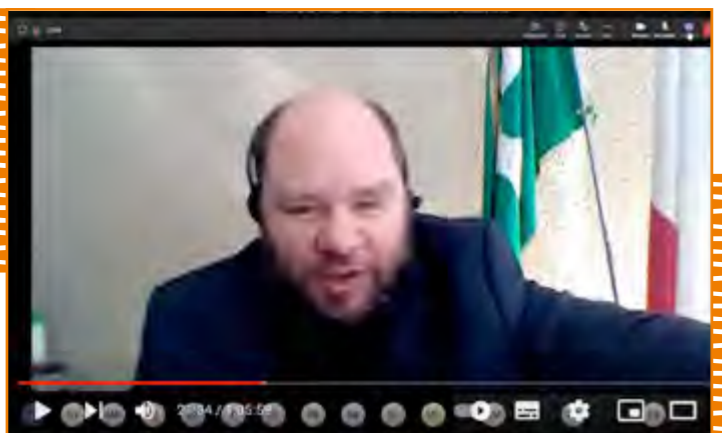
Sono stakeholders spesso invianti, ossia, coloro che, per effetto della specificità dei Consultori familiari, orientano e/o inviano persone, nuclei familiari, coppie affinché vengano presi in carico ed accompagnati.

TRIBUNALI ORDINARI E DEI MINORI

Una parte dell'utenza che usufruisce dei servizi dei Consultori proviene da Tribunali Ordinari o dei Minori affinché venga ascoltata e presa in carico da parte dell'equipe di psicologi e psicoterapeuti delle nostre strutture. Accade che l'invio avvenga anche in caso di gravidanze di minori che necessitano di essere gestite e accompagnate, versando in situazioni di particolare fragilità.

MEDICI DI BASE, PEDIATRI E AVVOCATI

Il rapporto con Medici di Base, Pediatri e Avvocati si basa su una relazione storica e di reciproca fiducia. Sono enti invianti che spesso sollecitano una presa in carico di pazienti dell'area ostetrico-ginecologica e psicosociale, sia in età adulta o minorile e con i quali ci si raccorda efficacemente.



Il Dott. Riccardo Bettiga, Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, interviene, in qualità di relatore, all'evento online di diffusione dei risultati della Misurazione di Impatto di Fondazione sull'emergenza psicologica minori Marzo 2022



PREFETTURA DI MILANO E GARANTE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Con queste istituzioni nel 2022 si sono aperti spazi di dialogo e di confronto, grazie anche alla sperimentazione del progetto "RAISE - Sistema Antiviolenza" e del progetto di prevenzione a favore dei minori "HEY!". Nel primo caso, Fondazione Martini interloquisce con il Vice Prefetto Aggiunto di Milano sui temi della prevenzione della violenza di genere.

Nel secondo caso, si è siglata la partecipazione della Fondazione al "Sotto-Tavolo Istruzione e Formazione - Commissione Consultiva" convocata con cadenza periodica.

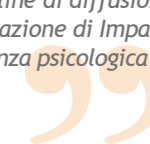
CONSULTORIO ADOLESCENTI DI GORGONZOLA DI ASST MELEGNANO ADDA-MARTESANA E NPI

Grazie alla progettazione territoriale di "HEY!" e a seguito del prosieguo dell'emergenza psicologica minori si sono state avviate relazioni interessanti e costruttive con l'ASST Melegnano Adda - Martesana, il Consultorio Adolescenti di Gorgonzola e la Neuropsichiatria al fine di poter mettere in campo strategie condivise per la presa in carico di minori, secondo un approccio preventivo e non solo conclamato.

Anche in questo caso, la progettazione prima e l'avvio poi del progetto "HEY!" ha facilitato la condivisione di competenze e la partecipazione a tavoli territoriali finalizzati a definire i processi di prevenzione, emergenza e presa in carico dei bisogni di ragazzi, pre e adolescenti.

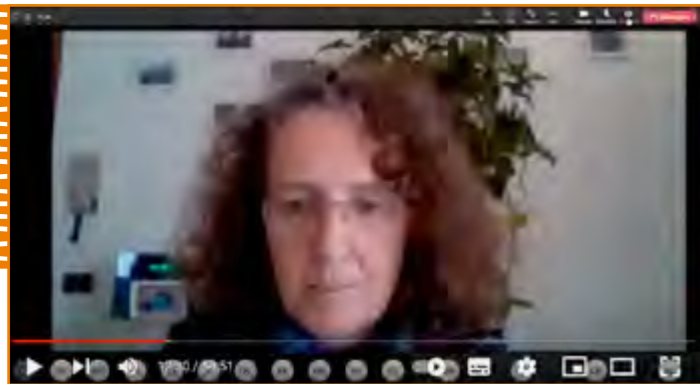


Emilia Ciccarelli, Vice Presidente del Forum Nazionale delle Associazioni Familiari interviene, in qualità di relatrice, all'evento online di diffusione dei risultati della Misurazione di Impatto di Fondazione sull'emergenza psicologica minori Marzo 2022



FELCEAF - FEDERAZIONE LOMBARDA DEI CENTRI DI ASSISTENZA ALLA FAMIGLIA

La Federazione Lombarda dei Centri di Assistenza alla Famiglia - FeLCeAF - è l'ente di "secondo livello" a cui Fondazione Martini appartiene. Oltre ai Consultori di Fondazione, la Federazione, di ispirazione cristiana, è composta da 19 Enti Gestori (10 Fondazioni, 7 Associazioni, 2 Cooperative) e 48 Consultori Familiari (47 dei quali accreditati e contrattualizzati con il SSR e con le ATS). La rete dei Consultori FeLCeAF, in coerenza con il mandato previsto a livello normativo da Regione Lombardia per le strutture socio-sanitarie accreditate, offre servizi attraverso un approccio che *mette al centro la persona e la famiglia*, cogliendone i bisogni attraverso l'ascolto, l'orientamento e l'offerta delle soluzioni più adeguate. Ciascuna persona, coppia o famiglia che si rivolge alle strutture federate viene accompagnata al soddisfacimento del proprio bisogno attraverso un progetto personalizzato e condiviso, che prevede varie fasi di intervento a partire da un percorso di approfondimento, sino all'erogazione di una cura e/o terapia. **Accogliere** nella sua globalità senza nessuna distinzione di razza, religione, orientamento politico; **Ascoltare** le persone e i loro bisogni; la storia, i legami, le esperienze, senza pregiudizio alcuno; **Prevenire** il disagio incontrandolo nei luoghi e nei contesti nei quali vivono e lavorano; **Sostenerle** nel loro cammino, nelle criticità del loro percorso non sostituendosi a loro ma rispettandone le scelte ed **Accompagnarle** nelle situazioni di disagio al benessere in un processo di condivisione; questi sono i principi che ci contraddistinguono e che caratterizzano lo stile del nostro servizio. Nel 2022 Fondazione Martini ha contribuito alla realizzazione del video che è stato proposto a Roma durante l'Incontro Mondiale delle Famiglie.



La prof.ssa Livia Cadei, Presidente Fe.L.Ce.A.F. interviene, in qualità di relatrice, all'evento online di diffusione dei risultati della Misurazione di Impatto di Fondazione sull'emergenza psicologica minori Marzo 2022



GOVERNANCE, OPERATORI E VOLONTARI

La struttura di Fondazione, Ente Gestore di cinque Consultori familiari privati, accreditati e contrattualizzati ATS Milano Città Metropolitana e ATS Monza Brianza quali Unità di Offerta (U.O.), agisce sulla base di tre funzioni: decisionali, operative e di controllo. L'organizzazione è dotata di uno Statuto, di Procedure interne periodicamente revisionate, di un Organigramma rivisto nel 2022, di Carte dei Servizi a beneficio della trasparenza verso gli stakeholders interni ed esterni.

Pubblica annualmente, nella sezione "Trasparenza" del sito istituzionale <https://www.fondazionemartini.org/chi-siamo/#trasparenza> la documentazione sopra indicata.

Per l'espletamento della propria mission, sono quattro gli organi della Fondazione:

- il Presidente e il Vicepresidente
- il Consiglio di Amministrazione
- l'Assemblea dei Partecipanti
- il Revisore legale



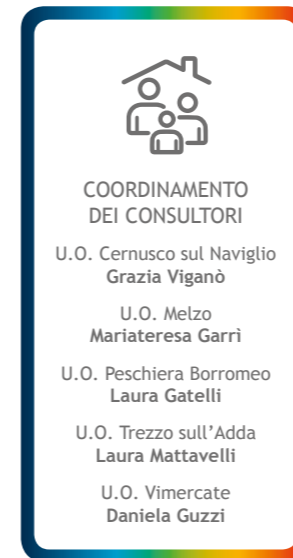
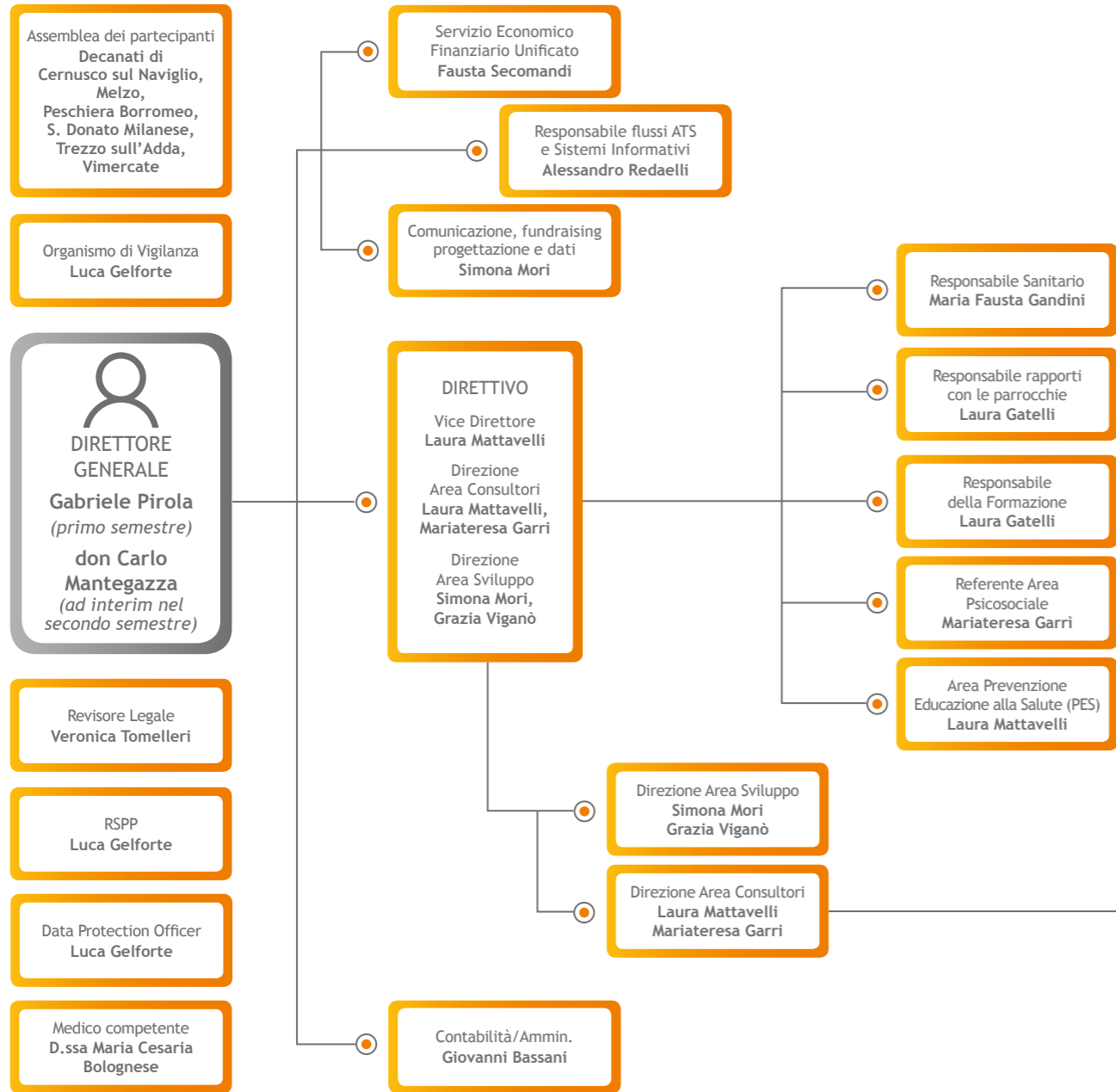
Dott. Luca Frontori, Consulente legale di Fondazione

Gli organi così individuati restano in carica sino alla approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro elezione, fatti salvi quelli nominati in sede di atto costitutivo che restano in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al secondo esercizio successivo alla loro nomina.

In aggiunta a quanti sopra indicati, vi sono:
e) l'Organismo di Vigilanza
f) l'RSPP e un DPO

In termini operativi sussiste una Direzione composta dal Direttore Generale e, a partire dall'inizio 2022, dall'Area Consultori e dall'Area Sviluppo. Il nuovo assetto organizzativo trova rappresentazione nel seguente Organigramma:





UNITÀ D'OFFERTA CERNUSCO SUL NAVIGLIO				COORDINATORE GRAZIA VIGANÒ
MANUTENZIONI Laura Bruschi	AMMINISTRAZIONE Fausta Secomandi	SEGRETERIA Laura Bruschi Cristina Forte Roberta Buzzini	CONS. ETICO don Adelio Brambilla	
AREA PSICOSOCIALE Michela Giliotti	AREA SANITARIA Grazia Viganò	AREA PES E GRUPPI Cristina Piga		
UNITÀ D'OFFERTA MELZO				COORDINATORE MARIATERESA GARRI
MANUTENZIONE Mara Baggiato	AMMINISTRAZIONE Mariateresa Garri	SEGRETERIA Mara Broggiato	CONS. ETICO don Mauro Magugliani	
AREA PSICOSOCIALE Mariateresa Garri	AREA SANITARIA Mariateresa Garri	AREA PES E GRUPPI Laura Fagnani		
UNITÀ D'OFFERTA PESCHIERA BORROMEO				COORDINATORE LAURA GATELLI
MANUTENZIONE Laura Pastori	AMMINISTRAZIONE Laura Pastori	SEGRETERIA Laura Pastori	CONS. ETICO don Luca Violoni	
AREA PSICOSOCIALE Mabel Filippini Fantoni	AREA SANITARIA Anna Brambilla	AREA PES E GRUPPI Cristina Piga		
UNITÀ D'OFFERTA TREZZO SULL'ADDA				COORDINATORE LAURA MATTAVELLI
MANUTENZIONE Fausta Secomandi	AMMINISTRAZIONE Fausta Secomandi	SEGRETERIA M. Rossoni, E. Limonata, A. Gallo	CONS. ETICO don Giacomo Pezzuto	
AREA PSICOSOCIALE Brambilla Daniela	AREA SANITARIA Marta Leidi/Sara	AREA PES E GRUPPI Tiziana Paganini		
UNITÀ D'OFFERTA VIMERCATE				COORDINATORE DANIELA GUZZI
MANUTENZIONE Angela Colnaghi	AMMINISTRAZIONE Angela Colnaghi	SEGRETERIA Angela Colnaghi	CONS. ETICO don Mauro Viganò	
AREA PSICOSOCIALE Lisa Simonini	AREA SANITARIA Elena Giussani	AREA PES E GRUPPI Caterina Borruo		

GLI OPERATORI

Per la tipologia di servizi erogati a carattere sanitario e sociosanitario, orientati alla prevenzione ed alla promozione della salute e del benessere della persona, della coppia, della donna e della famiglia, i Consultori familiari operano sulla base di equipe multidisciplinari, articolate in tre aree, ciascuna delle quali dotata di specifiche figure professionali. I professionisti della Fondazione provengono da percorsi e orientamenti teorici diversi. Questo, in un'ottica di multidisciplinarietà e alterità di competenze, permette di condividere know-how a vantaggio del beneficiario. Ciascuno di essi è chiamato ad agire nel rispetto della persona umana, senza alcuna discriminazione di sesso, etnia, appartenenza religiosa o schieramento politico.

Queste le aree operative:

OPERATORI APPARTENENTI ALL'AREA DELLE CONSULENZE PSICO-SOCIO-EDUCATIVE

- assistente sociale • psicologo/psicoterapeuta • pedagogista • mediatore familiare • consulente legale
- consulente etico ed ecclesiale

OPERATORI APPARTENENTI ALL'AREA GINECOLOGICA E MATERNO-INFANTILE

- ostetrica • ginecologa • assistente sanitaria • infermiera • assistente sociale
- insegnante di metodi naturali

OPERATORI APPARTENENTI ALL'AREA DELLA FORMAZIONE E DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

- pedagogista • educatore professionale • psicologo • ostetrica/assistente sanitaria



Dott.ssa Eliana Colombo
Ostetrica

CHE PROFESSIONALITÀ SI TROVANO IN CONSULTORIO

- ✓ **CONSULENTE LEGALE** Esperto in giurisprudenza che, dopo aver analizzato il problema esposto dalla persona, sarà in grado di fornire una risposta in base alle sue conoscenze e allo studio approfondito del quadro normativo di riferimento.
- ✓ **PSICOLOGO** Professionista che si occupa di problematiche psicologiche e relazionali sia a livello personale che di coppia, famiglia o di gruppo prevenendo e curando malesseri, disturbi della sfera emotiva, affettiva, relazionale e della personalità; di accompagnare le fasi evolutive della vita e di fornire strumenti per affrontare forme di disagio psico-emotivo.
- ✓ **NEUROPSICHIATRA** Medico che si occupa della diagnosi e cura delle malattie del sistema nervoso dal punto di vista neurologico e psichiatrico. In Fondazione si occupa della supervisione delle equipe cliniche.
- ✓ **ASSISTENTE SANITARIO** Figura sanitaria che, in possesso del diploma universitario abilitante e dell'iscrizione all'Albo professionale, è addetto alla prevenzione, alla promozione ed all'educazione alla salute, definendo in network con lo staff dei Consultori le priorità dell'intervento educativo/preventivo/di recupero rivolto alla persona, alla famiglia e alla collettività.
- ✓ **CONSULENTE ETICO ED ECCLESIALE** Persona preposta a seguire gli operatori nella riflessione sul senso del servizio che erogiamo e su come svolgerlo al fine di porre la persona prima di tutto, anche prima del suo stesso bisogno.
- ✓ **MEDIATORE FAMILIARE** Professionista che deve innanzitutto essere una terza persona imparziale, qualificata e con una formazione specifica, atto a risolvere le dispute che si creano tra le coppie in caso di separazione/divorzio, aiutandole a raggiungere un accordo volontario, rispondente ai bisogni e agli interessi di tutta la famiglia, quindi anche dei figli. Non sarà il mediatore familiare a trovare le soluzioni, ma aiuterà i coniugi o ex a trovare loro stessi quelle più adatte per le loro esigenze.
- ✓ **ASSISTENTE SOCIALE** Operatore che operando secondo i principi, le conoscenze e i metodi specifici della professione, svolge la propria attività a favore di individui, gruppi e famiglie, per prevenire e risolvere situazioni di bisogno permettendo loro di accedere alle proprie risorse personali e collettive.
- ✓ **PEDAGOGISTA** Specialista dei processi educativi, formativi e di apprendimento. Si occupa di sviluppare il potenziale umano e apprenditivo del bambino come dell'adulto, attraverso l'osservazione, l'analisi dei bisogni educativi della persona e la strutturazione di interventi di natura pedagogica.
- ✓ **GINECOLOGA** Medico che promuove la cultura della salute e della prevenzione, ponendosi in atteggiamento di ascolto nei confronti dei bisogni dell'utenza, offrendo le proprie conoscenze sanitarie ad adolescenti e giovani, coppie di fidanzati e di sposi, genitori che vogliono un figlio, genitori in attesa di un figlio, donne singole che desiderano confrontarsi con un esperto in tema di sessualità, sulla menopausa e altro ancora.
- ✓ **OSTETRICA** Figura sanitaria che affianca la donna, la coppia e la famiglia nel percorso della gravidanza fisiologica. Potendo contare sull'accurata sorveglianza da parte dell'ostetrica è possibile essere seguite nei percorsi di preparazione alla nascita, al parto, all'allattamento, alla contraccezione in puerperio, alle vaccinazioni, alla cura del bambino, all'allattamento al seno, nonché nella contraccezione e nel delicato momento di avvio della nuova vita familiare.

SELEZIONE DEL PERSONALE

La Fondazione prevede una procedura per l'inserimento del personale nei Consultori (dipendenti, liberi professionisti, volontari, ecc.). La ricerca di nuove figure scaturisce dal bisogno di inserire nuove risorse a fronte di bisogni emergenti, quali ad esempio l'avvio di nuovi servizi o l'avvio di nuovi progetti, o a fronte del turn-over fisiologico di una organizzazione.

Le fasi che portano all'inserimento di una risorsa umana in organico possono essere così definite:

- definizione del profilo del candidato ricercato, specificando le caratteristiche della funzione, le competenze richieste e il livello di specializzazione;
- selezione dei Curricula da parte del Coordinatore e/o del Responsabile del Servizio;
- convocazione dei colloqui conoscitivi, in prima istanza, e poi di quelli di approfondimento;
- colloquio finale con la Direzione Generale o da persone da essa incaricate;
- acquisizione di tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto;
- a seguito del periodo di prova, ove previsto, si procede alla regolarizzazione del rapporto tramite la stipula di un contratto.

Normalmente i canali attraverso i quali si procede alla diffusione delle vacancy sono:

- pagina web di Fondazione, all'interno della homepage: www.fondazionemartini.org
- pagina Facebook di Fondazione: www.facebook.com/FondazioneCentroPerLaFamigliaMartiniOnlus
- pagine Facebook di settore per profili particolari e non ampiamente disponibili sul mercato
- piattaforma di recruiting Job4Good con la quale vengono acquistati "pacchetti" per la pubblicazione delle ricerche: www.job4good.org

Nel 2022 i profili maggiormente ricercati sono stati: Assistenti Sanitari/e, Ginecologi/ghe, Ostetriche, Segretarie. Sono state pubblicate 5 ricerche di personale sui canali sopra citati a cui si è aggiunta una complessa selezione per l'individuazione del nuovo Direttore Generale, conclusasi a fine 2022.



Michela Gigliotti
Psicologa e psicoterapeuta

FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La Direzione riconosce l'importanza della formazione e l'aggiornamento del personale, fattori indispensabili per garantire lo sviluppo professionale del proprio organico, al fine di perseguire al meglio gli obiettivi programmati a migliore tutela della salute dei cittadini attraverso servizi più qualificati. La formazione e l'aggiornamento, oltre ad essere considerati processi di acquisizione, sviluppo di abilità e competenze, sono assunti dalla Fondazione come strumento di ottimizzazione delle risorse umane e di miglioramento organizzativo. Anche nel 2022 sono state assicurate ore di formazione e di aggiornamento, come da sezione appositamente dedicata nel presente bilancio.

MOTIVAZIONE, VALUTAZIONE E FIDELIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La Fondazione pone attenzione e cura verso le risorse umane, vero e proprio capitale, grazie al quale concretizza e sviluppa la propria attività con i beneficiari (utenti) e con gli stakeholders territoriali. La fidelizzazione del personale avviene attraverso:

- coinvolgimento nell'ideazione di azioni e supporto alle iniziative pensate;
- rilevazione del grado di soddisfazione percepito;
- proposte di formazione triennali;
- riconoscimento dei crediti formativi (ECM) delle equipe cliniche e loro partecipazione ad alcuni eventiformativi al fine di garantire aggiornamento e miglioramento qualitativo della professionalità dell'operatore;
- proposta di partecipazione ad eventi di socializzazione organizzati da Fondazione (giornata di formazione di Fondazione; festa di Natale) o dai singoli Consultori;
- bonus annuale, compatibilmente con il trend economico dell'anno di riferimento, quale segno di gratitudine e di riconoscimento per l'impegno e la dedizione dell'operatore;
- conciliazione della vita personale con quella lavorativa.

A ciò si aggiungono altre "attenzioni". Tra queste:

- riconoscimento di flessibilità organizzativa ed oraria (valore aggiunto per una Fondazione come la nostra il cui personale è quasi totalmente femminile);
- colloquio annuale di confronto/verifica con il coordinatore: è importante ascoltare ogni operatore individualmente per garantire soddisfazione e fidelizzazione verso l'organizzazione, preservando o cercando di rispondere alle personali aspirazioni, ove compatibile con il perseguimento degli obiettivi generali;

- dotazione di un sistema di comunicazione interno che cerchi di garantire fluidità, franchezza e trasparenza. È il miglior modo per prevenire l'insorgenza di conflitti, promuovendo la comprensione reciproca.

Dai Customer 2022 somministrati al personale a fine anno permangono alcune richieste: mantenimento dello smartworking; semplificazione dei processi percepiti come "burocratici" e legati al rispetto delle norme vigenti e delle procedure interne; miglioramento retributivo.

I VOLONTARI

I volontari dei Consultori e di Fondazione sono risorse umane uniche e preziose, in prima linea nella relazione con l'utenza o di supporto nelle funzioni logistiche e amministrative. Insieme agli operatori di segreteria sono il primo contatto con chi, provenendo da fuori, entra nei nostri Consultori per fissare una visita medica o un colloquio. Sono linfa e motore, sono sorrisi, dono disinteressato e gratuito. Nel 2022, sono tornati alla piena operatività, in presenza, con lo spirito e la voglia di dedicare ai Consultori una parte della loro giornata.



Le nostre volontarie all'opera



La cura dei dettagli



Un vagone di panettoni pronti per partire



Ci sono persone che hanno fatto la storia dei Consultori e che già trent'anni fa si adoperavano per porre le basi per dare ai territori dei presidi sociosanitari di prossimità a servizio della popolazione. Nel 2022 se ne è andata la Signora Marialuisa Oliva, fondatrice del Centro di Aiuto alla Vita di Melzo, nonché promotrice della nascita dell'attuale Consultorio Familiare Decanale, sempre di Melzo, a cui va la gratitudine di Fondazione per la felice intuizione di quegli anni.

TOTALE OPERATORI DI FONDAZIONE 2022



	Cernusco sul Naviglio	Melzo	Peschiera Borromeo	Trezzo sull'Adda	Vimercate
Operatori (dipendenti, collaboratori, consulenti)	19	17	25	37	31
Tirocinanti	4	2	6	5	2
Volontari	4	3	5	8	2



PERSONALE DIPENDENTE

Totale	Donne	Uomini
26	25	1

TURNOVER

	Totale	Donne	Uomini
Personale assunto	5	5	0
Personale dimesso	3	2	1

DIFFERENZIALE RETRIBUTIVO

RETRIBUZIONE MINIMA
 Costo lordo aziendale - Dipendente
 € 7.317,42
 Su 14 mensilità

RETRIBUZIONE MASSIMA
 Costo lordo aziendale - Quadro
 € 50.840,81
 Su 14 mensilità

All'interno di questa forbice, sussistono differenti range retributivi calcolati in funzione del monte ore lavorato e dell'inquadramento.

Nel Consultorio di Cernusco sul Naviglio si è unito all'equipe il dott. Antonio Tampieri, Medico di grande esperienza, che ha permesso di potenziare il servizio di ginecologia e ostetricia del Consultorio. Benvenuto!








SERVIZI SPECIALISTICI TERRITORIALI

La conoscenza dell'ambito territoriale, della popolazione residente e della rete dei servizi, colloca i bisogni degli utenti/fruitori dei Consultori nel contesto comunitario con il suo valore unico e irripetibile. Il tessuto sociale e le relazioni rappresentano la risorsa più efficace per prevenire e contenere le aree di disagio. La collaborazione con i diversi enti e servizi del territorio non risponde semplicemente alla domanda del singolo/famiglia, ma permette di attivare l'incontro e di integrare risorse differenti e avviare processi di cambiamento per le persone, i gruppi e la comunità.






Il modello di intervento della nostra organizzazione prevede un ricorso al lavoro di rete come prassi operativa a beneficio dell'utenza, facilitando le connessioni e le potenzialità risolutive tra offerte pubbliche, del privato e del privato sociale. Il processo di collaborazione con il territorio e i servizi avviati negli anni, sono in costante evoluzione e finalizzati a permettere alle persone che accedono ai consultori di essere nella condizione di ricevere aiuto, sostegno e a orientarli attivamente sulle possibili risposte che possono trovare nella comunità di appartenenza.

TOTALE UTENTI CHE ACCEDONO AI CONSULTORI TRAMITE INVIO DA SERVIZI SPECIALISTICI

rispetto al numero totale degli utenti presi in carico nei consultori nel 2022

	 Cernusco sul Naviglio	 Melzo	 Peschiera Borromeo	 Trezzo sull'Adda	 Vimercate
Numero utenti complessivi presi in carico	806	1250	1584	4653	2082
Numero utenti inviati dai Servizi Specialistici	84	76	69	103	164
Impatto %	10,42	6,08	4,36	2,21	7,88

CASI GESTITI PER CONSULTORIO IN COLLABORAZIONE CON I SERVIZI DEL TERRITORIO - ANNO 2022

	 Cernusco sul Naviglio	 Melzo	 Peschiera Borromeo	 Trezzo sull'Adda	 Vimercate
Servizi sociali	45	13	25	49	72
NPI	5	5	10	6	19
CPS	4	6	5	23	28
Tribunale Ordinario e Tribunale dei minori	1	2	2	2	1
SERT/NOA/Consultori pubblici	0	7	4	0	0
Centri Anti Violenza	0	3	2	0	0
Centri Aiuto alla Vita/Caritas	0	3	1	0	3
Scuola/Psicologo della scuola	10	6	15	12	20
Medico medicina generale/Pediatra	15	25	0	7	21
Psicologo privato	2	0	0	0	0
Parrocchie	2	6	5	0	0
Altro (Avvocato, Dimiss. protette inviate dagli ospedali, RIMI, ecc...)	0	0	0	4	0
Totale	84	76	69	103	164

496 TOTALE CASI PRESI IN CARICO DAI CONSULTORI

AREA FORMAZIONE

CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI

Le attività formative realizzate nel 2022 si inseriscono nella programmazione triennale 2021-2023 che tiene conto dell'analisi dei bisogni formativi che viene effettuata considerando le necessità di apprendimento/aggiornamento che i professionisti inseriti nei Consultori e in Fondazione portano. I bisogni comuni vengono considerati ed analizzati affinché venga stilato un piano che si fonda sui principi della formazione continua e dell'aggiornamento tecnico-scientifico.

Tale analisi è un punto cruciale per realizzare formazione efficace, che soddisfi la richiesta evidenziata dall'analisi dei cambiamenti in atto nelle tecniche, nelle metodologie, nelle pratiche e negli strumenti di lavoro in generale; tali cambiamenti sono rivolti principalmente a consentire, favorire e promuovere un'effettiva cultura di servizio.

Alla luce dell'esperienza organizzativa e realizzativa dei programmi formativi del triennio 2018/2020 e della verifica parziale dei risultati raggiunti, si è deciso, in prospettiva della costruzione del piano formativo triennale 2021/2023, di mantenere i Coordinatori di ciascuna Unità Operativa quali punti di riferimento nella definizione di un Progetto formativo che risponda ai bisogni specifici di ciascun Consultorio. All'interno di Fondazione è presente la funzione di Responsabile della Formazione che ha il compito di considerare le proposte di ciascuna U.O., confrontandosi, prima con i Coordinatori, poi con il Direttivo della Fondazione, per andare poi a formalizzare il piano formativo annuale. Nel 2022 è stato realizzato quanto segue:

MOMENTI FORMATIVI REALIZZATI

- **Formazione per gli Addetti antincendio/emergenze**
Formazione realizzata per i nuovi inserimenti in data 03/10/2022
- **Formazione ai lavoratori - Art. 37 D. Lgs. 81/08**
Formazione realizzata per i nuovi inserimenti in data 02/11/2022
- **Formazione sul piano operativo pandemico e sugli eventi sentinella**
Formazione destinata alle Coordinatrici e realizzata in data 10/11/2022

- **Formazione gestione del CUP con software Praezision**
Formazione destinata a tutte le segretarie e realizzata in data 11/11/2022
- **Formazione RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza**
15/11/2022
- **Formazione Primo Soccorso - D.M. 388/03**
Nov. 23/11 e 28/11/2022

“Essere figure sanitarie nei consultori della Fondazione” III edizione

Continua la formazione per tutte le figure sanitarie presenti in fondazione in merito al loro specifico ruolo nei consultori familiari

DOCENTE: Fausta Gandini, don Carlo Mantegazza

PARTECIPANTI: figure sanitarie ginecologhe, ostetriche, infermiere, assistenti sanitarie in consultorio

DURATA: 3 ore

“Il ruolo della assistente sociale nel consultorio familiare, lavoro in rete, presa in carico”

DOCENTE: Luca Frontoni

PARTECIPANTI: assistenti sociali di fondazione

DURATA: 6 ore

CREDITI: 6

DATA: ottobre 2022

LUOGO: Trezzo sull'Adda

Equipe clinica con ECM

DOCENTE: Referenti clinici di ogni UO

PARTECIPANTI: tutti gli operatori delle equipe consultoriali (comprese assistenti sociali e figure sanitarie)

DURATA: 30 ore, 15 incontri per ogni UO

CREDITI: 30 per tutte le figure

DATA: secondo il calendario di ogni UO

LUOGO: i quattro consultori (Trezzo, Vimercate, Peschiera Borromeo, Melzo) ed ON LINE

“Identità sessuale ed orientamento di genere, prospettive di intervento educativo nei gruppi e scuole!”

DOCENTE: ANZIL MARINA

PARTECIPANTI: operatori area clinica e PES

DURATA: 4

DATA: 21 novembre

SEDE: Cernusco sul Naviglio

Primo Modulo formativo di RAISE - SISTEMA ANTIVIOLENZA dal titolo: “La violenza di genere definizioni e caratteristiche del fenomeno”

DOCENTE: prof. Luca Milani (CRIdée - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

DURATA: 3 ore

DATA: 13 dicembre

SUPERVISIONI EFFETTUATE CON L'AUSILIO DI PROFESSIONISTI ESTERNI

Supervisione clinica relativa ai casi più complessi e alla loro gestione in consultorio

DOCENTI: Dott. Dondi per Peschiera Borromeo; Dott. Odone per Trezzo sull'Adda

PARTECIPANTI: tutti gli operatori delle equipe cliniche dei consultori

DURATA: 10 ore per ogni consultorio

DATE: secondo il calendario concordato con il supervisore

LUOGO: Trezzo, Peschiera Borromeo ed ON LINE

The screenshot shows a presentation slide with the following content:

- FORMAZIONE AREA PES**
- Titolo: **LA VIOLENZA DI GENERE: DEFINIZIONI E CARATTERISTICHE DEL FENOMENO**
- Prima giornata di formazione del 13/12/2022
- Prof. Luca Milani (CRIdée)
- Link video formazione
- Pdf Slide formazione

There is also a button labeled "PDF DEL PROGRAMMA" and a small graphic of a person's profile with the number 1.

SCUOLE ED AGENZIE EDUCATIVE

L'area Prevenzione Educazione alla Salute (PES) di Fondazione si articola su 5 equipe multidisciplinari che afferiscono ai 5 consultori di Cernusco sul Naviglio, Melzo, Peschiera Borromeo, Trezzo sull'Adda e Vimercate. Sono composte da diversi professionisti dell'area socio-sanitaria: psicologi, pedagogisti, ostetriche, assistente sanitaria e neuropsichiatra. I progetti proposti alle scuole e alle diverse agenzie educative del territorio nascono e si sviluppano partendo dalla lettura continua dei bisogni che gli operatori intercettano proprio a contatto con i bambini e i ragazzi, con insegnanti ed educatori, nel confronto con le equipe cliniche della Fondazione e su stimolo delle unità di prevenzione alla salute delle ATS e di Regione Lombardia.

Il 2022 ha visto il consolidamento dei rapporti con gli Istituti Comprensivi dell'ampio territorio su cui Fondazione lavora. In alcuni contesti c'è stata una collaborazione con gli Enti Locali attraverso il Piano del Diritto allo Studio, che ha permesso di ampliare e affinare la proposta preventiva dei consultori. E' proseguito l'investimento e la formazione di alcuni operatori sul progetto di Regione Life Skills Training per la formazione degli insegnanti della scuola secondaria e, come novità, anche per la scuola primaria. L'Azione "Wordlaunching" inserita all'interno del progetto "Super(Kali)fragilisti", intervento realizzato con il contributo di Impresa Sociale Con I Bambini, ha dato vita ad una pubblicazione rivolta ad insegnanti ed educatori, che introduce al tema dello sviluppo delle competenze emotive nei bambini in fase pre-scolastica e scolastica. Strettamente legato allo sviluppo e all'ampliamento del linguaggio emotivo attraverso fiabe e albi illustrati, ha visto il coinvolgimento, in sede redazionale, di alcuni operatori della Fondazione in collaborazione con l'Università degli Studi Bicocca e le Fondazioni Felceaf partner di progetto. Anche la progettualità di "Sporting skills", volta a sostenere le competenze di vita personali e relazionali attraverso lo sport, ha avuto ottimi riscontri all'interno di scuole e oratori dove la proposta è stata in parte coperta dai proventi derivanti dalla sperimentazione DGR. 2315 di Regione Lombardia/ATS MB di cui si accenna successivamente.



La Dott.ssa Simona Rotondi di Impresa Sociale Con I Bambini interviene, in qualità di relatrice, all'evento online di diffusione dei risultati della Misurazione di Impatto di Fondazione sull'emergenza psicologica minori - Marzo 2022

LE TEMATICHE PROPOSTE NELLE SCUOLE



		Cernusco sul Naviglio	Melzo	Peschiera Borromeo	Trezzo sull'Adda	Vimercate	Fondazione
AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ	percorsi	18	54	26	74	75	247
	utenti	341	1120	527	564	1632	5184
PREPARAZIONE ALLE DIVERSE FASI DELLA VITA	percorsi	41	37	66	31	23	198
	utenti	894	708	1266	582	499	3949
BULLISMO, CYBER BULLISMO	percorsi	24	17	11	0	1	53
	utenti	477	391	243	0	24	1135
Totale	percorsi	83	108	103	105	99	498
	utenti	1712	2219	2036	1146	2155	10268

[...] avere una risposta più rapida e attenta ha dato loro (ai ragazzi) l'idea che si possa fare qualcosa per uscire da una situazione contornata spesso dal senso di non controllabilità/pessimismo.

FOCUS

SPORTING SKILLS

UNA PROGETTAZIONE VINCENTE PER DARE VOCE ALLE EMOZIONI ATTRAVERSO LO SPORT

Il 2022 è stato un anno all'insegna di "Sporting Skills". Se nel 2021 si è lavorato per consolidare l'equipe di operatori di psicologi dello sport che andasse ad attivarsi nelle scuole di ogni ordine e grado, negli oratori e nelle società sportive per parlare con bambini e ragazzi di emozioni, giocando e approcciandosi a diverse specialità sportive, il 2022 è stato un anno di piena attuazione.

UN CAMP "SPORTING SKILLS" PER BAMBINI E RAGAZZI DAI 6 AI 12 ANNI

Interessante la sperimentazione di Sporting Skills nel formato del "camp estivo", realizzato a Vimercate, in collaborazione con Associazione Slowworking, Offertasociale e Caritas e inserito all'interno del progetto "Family Power DGR 2315/2019 - Sperimentazione di interventi e servizi per la famiglia. Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia" di Regione Lombardia. Insieme al taglio psico/sportivo sono state realizzate attività ludiche, creative, artistiche, di manipolazione e di produzione opere di artigianato (con creta), curando anche l'approccio alla lingua inglese.

Uno spazio dedicato ai bambini dai 6 ai 12 anni, dal 13 giugno al 1 luglio. Un ambiente per condividere tempo di qualità, affrontare lo studio estivo con competenza all'interno di un progetto sostenibile e flessibile, a misura di bambino. Attività sportive orientate al benessere psico-fisico e al potenziamento delle competenze trasversali. Pur avendo dato la possibilità alle famiglie di iscrivere i propri figli al turno del mattino o del pomeriggio, **la partecipazione dei ragazzi è stata giornaliera**. Pranzo al sacco e utilizzo di spazi all'aperto (Parco Gussi di Vimercate) e al chiuso (Salone e bagni dello spazio Caritas proprio adiacente al Parco e al Consultorio Ceaf di Fondazione). Complice il bel tempo e il caldo, l'adesione è stata costante.

Dall'eterogeneità, al gruppo collaborante: erano 14 i bambini/e ragazzini/e della primaria e della secondaria di primo grado che per tre settimane hanno vissuto l'esperienza di Sporting Skills. Gruppo molto eterogeneo composto da minori in carico ai servizi sociali o inviati da Caritas e bambini senza particolari condizioni di fragilità. Una composizione disparata, complessa da gestire in fase iniziale, almeno per la prima settimana, ma che si è progressivamente integrata, grazie agli operatori e alle dinamiche messe in campo, dove reciprocità e rispetto sono stati concetti assimilati ed interiorizzati nel tempo, complice anche l'attività creativa, i momenti di pranzo assieme, anche con gruppi di bambini del centro estivo della Parrocchia Santo Stefano di Vimercate.

Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus
5 luglio 2022

Il 30/6 si è concluso a Vimercate il camp estivo in cui abbiamo messo in atto azioni di "Sporting Skills", oltre che attuato laboratori creativi, artistici e manuali, favorendo la conciliazione famiglia/lavoro. Per concludere in bellezza, non potevamo che organizzare un momento di festa!

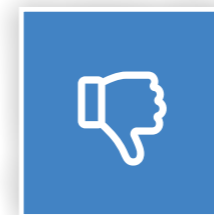
Si, un bel momento di condivisione con i bambini e i ragazzini iscritti, i loro genitori, il personale educativo dell'Associazione Slowworking e gli psicologi dello sport di Fondazione.

Ringraziamo tutti di e in particolare tutti i BAMBINI che vi hanno preso parte in queste tre caldissime settimane!!! Grazieeee!!!

Iniziativa promossa dal nostro Consultorio Ceaf di Vimercate in collaborazione con Associazione Slowworking e @Offertasociale all'interno del progetto "Family Power DGR 2315/2019 - Sperimentazione di interventi e servizi per la famiglia. Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia" di Regione Lombardia.



TEMATICHE DEI PERCORSI REALIZZATI



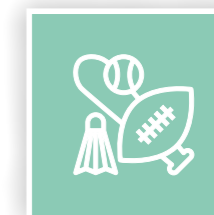
Bullismo
e cyberbullismo



Emozioni



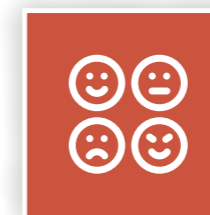
Contrasto
all'uso/abuso
di sostanze



Sporting skill



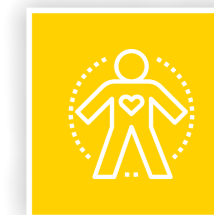
Identità e relazioni



Benessere in classe



Affettività
e sessualità



Life skills

PARROCCHIE

Il 2022 è proseguito sulla scia di quanto strutturato nel 2021, rafforzando la relazione con le Parrocchie, socie partecipanti di Fondazione, nonché potenziali enti inviati, antenne sociali o luoghi in cui realizzare interventi di prevenzione e di educazione alla salute per minori, coppie, famiglie. Sono proseguiti gli incontri annuali di Decanato e momenti individuali sia con i Parroci sia con gli altri Sacerdoti, in particolare di pastorale giovanile e familiare. In una relazione di “sinergia educativa” è stato suggerito alle Parrocchie di segnalare nei Consultori richieste di aiuto, inviare casi, sostenendo così la famiglia e i minori.

PARROCCHIE PARTECIPANTI



TOTALE PARROCCHIE
114



DECANATO DI
TREZZO SULL'ADDA
15



DECANATO DI SAN DONATO
PESCHIERA BORROMEO
25



DECANATO DI
CERNUSCO SUL NAVIGLIO
17



DECANATO DI MELZO
26



DECANATO DI VIMERCATE
29








DECANATO DI MELEGNANO
2

La nostra Fondazione
coordina cinque
Consultori Familiari
nell'Area Est Milano
e Sud Brianza


I nostri Consultori
offrono servizi
territoriali preziosi
a sostegno
di coppie, famiglie,
donne, giovani ed
anziani.



INCONTRI REALIZZATI

	 Cernusco sul Naviglio	 Melzo	 Peschiera Borromeo	 Trezzo sull'Adda	 Vimercate
PARROCCHIE	3	4	10	4	1
fidanzati	3	3	2	0	0
genitori/adulti (insegnanti delle scuole paritarie/operatori delle Caritas, ecc)	5	7	11	32	7
minori	1	17	8	6	0
totale	9	27	21	38	7

TOTALE FONDAZIONE

	
PARROCCHIE	22
fidanzati	8
genitori/adulti (insegnanti delle scuole paritarie/operatori delle Caritas, ecc)	62
minori	32
totale	102

Come dice un'operatrice:
“Immagino delle mani di
persone diverse che si
uniscono per dare supporto
al bambino ma anche alla
famiglia. Quindi un benessere
del bambino che mette la
famiglia come attore del
supporto e che ne beneficia
a livello di movimenti
relazionali”.

Articolo pubblicato su:



Richieste di aiuto in costante aumento L'attività del Consultorio di Peschiera Borromeo

Abbiamo interpellato la **Dott.ssa Laura Gatelli, Coordinatrice Consultorio familiare Peschiera Borromeo** (Fondazione centro per la famiglia Card. C.M. Martini) in merito alle problematiche riscontrate tra i giovani nella pandemia e le attività del Consultorio.

Sono tante le richieste di aiuto! Nel 2021 abbiamo preso in carico, come Fondazione, circa 500 minori di età compresa tra i 6 e i 17 anni. All'inizio del 2022 rimangono significativi i numeri delle richieste di intervento e permane la gravità e la tipologia di bisogno che le famiglie portano. Le situazioni di fragilità emotiva dei minori, che in epoca pre-covid potevano essere riconducibili alla crescita nella fase di passaggio dall'infanzia all'adolescenza e da quest'ultima all'età adulta, oggi esplodono. L'emergenza sanitaria è stata "deflagrante" a livello emotivo per le persone tra solitudine, ansia, noia, tristezza, insicurezza, paura di poter contagiare i propri cari.

Gli Adolescenti
Gli adolescenti, in generale, hanno pagato il prezzo più alto ... alcuni vivono condizioni di stati di panico, ansia, angoscia. Altri scelgono di estraniarsi e respingere la vita, isolandosi; altri ancora tentano di farsi del male con atti di autolesionismo. Ci chiamano genitori per i figli che hanno difficoltà ad andare a scuola,

frequentare gli amici, praticare attività sportive ... stanno bene in casa, spesso nella loro camera ... definita da molti "il rifugio sicuro". La pandemia ha aggravato e aggrava problemi già esistenti e ne crea di nuovi anche subdoli (senso di isolamento ed anche enorme frustrazione nel sentirsi con le spalle al muro di fronte a decisioni istituzionali raffazzonate e spesso percepite come inutili). Ma anche aumento del disagio emotivo, alterazione degli equilibri sonno-veglia, problemi legati all'autostima ... l'utilizzo dei videogiochi è aumentato in maniera esponenziale. Inoltre, si rileva un incremento del malessere scolastico, che comprende demotivazione e basso rendimento.

A soffrire più di tutti di solitudine sono stati, da un lato, i ragazzi più grandi (15-18 anni), quelli che avrebbero avuto la possibilità di sperimentare per la prima volta una certa indipendenza, tra uscite e viaggi con gli amici; dall'altro, le ragazze, in particolare dai 14 anni in su, tra eccessi di cibo e diete improvvise: si sono sentite trascurate e sono diventate più aggressive, hanno consumato più alcool e tabacco. A tutto questo si aggiungono una serie di problematiche degli adulti: ci troviamo di fronte a conflitti, fragilità, famiglie spaccate ...

Nel 2021 trend delle richieste di aiuto in costante aumento, azioni e risposte del Consultorio



Si perché non sempre le istituzioni comprendono la gravità di quanto sta accadendo ... per cui rimane il bonus monopattino e scompare il bonus psicologico!

Chi opera nel Consultorio: radici profonde
Se siamo riusciti ad attraversare questi due anni, uno di quei periodi che farà da separatore tra un prima e un dopo per come ha segnato profondamente, emotivamente e fisicamente tutti noi, rimanendo saldi al nostro mandato è stato grazie a radici profonde.

Il senso etico e di responsabilità, ma anche il senso di appartenenza ad un gruppo di lavoro in cui è stato possibile confrontarsi, sostenersi e a volte scontrarsi alla ricerca di nuovi modi e nuove strategie di lavoro ha permesso di continuare ad offrire un ascolto attento e partecipe, risposte utili e qualificate, per continuare a "restare accanto".

Radici che hanno permesso di navigare, di scorrere in queste acque tempestose

La struttura organizzativa, attraverso norme e prassi, è stata poi la bussola che ha consentito di navigare in acque tempestose. Essere radicati a tutto ciò ha permesso a ciascuno di noi di continuare a scorrere nella propria attività cercando di diventare radice per chi non aveva appigli in un periodo così difficile e doloroso.

E abbiamo osato cambiare sede: non sono mancate le difficoltà che ci hanno però aiutato ad andare in profondità, ad alzare la posta e renderci ancora più consapevoli delle ragioni della nostra presenza. Cambiare sede ha rappresentato poter scorrere in un paesaggio più ameno, consapevoli che comunque si può attraversare qualsiasi paesaggio ed adattarsi ai cambiamenti solo grazie alla presenza di radici profonde e relazioni che ci hanno fatto scoprire la nostra forza e l'importanza delle piccole cose che contano.

Dott.ssa Laura Gatelli
Coordinatrice Consultorio familiare Peschiera Borromeo
Fondazione centro per la famiglia Card. C.M. Martini

"Punto di Incontro"
Giornalino delle Parrocchie di San Giuliano Milanese del 23/01/2022

Professionalità a servizio del bene comune

Cinque anni fa il vecchio consultorio (CEAF), presente a Cernusco da più di 40 anni, chiudeva i battenti per lasciare il posto ad una nuova struttura, coordinata dalla Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini. "Un piccolo grande passo", titoliamo allora, quello di un volontariato che diventava professionalità al servizio del bene comune, in una logica di sussidiarietà al tratto di Dottrina Sociale della Chiesa. Oggi, a cinque anni di distanza, abbiamo chiesto agli operatori del Consultorio di raccontarci come vanno le cose, cosa succede nel consultorio di Cernusco (nella rete dei consultori di Fondazione), quali sono gli utenti e quali i progetti.

La risposta è il quadro che segue, in cui spicca la scoperta di tanta sofferenza di giovani e famiglie e la fortuna di avere una rete di assistenza e supporto che se ne prende cura.

V.A.



Il Consultorio festeggia cinque anni di attività

PREVENZIONE, ASCOLTO E SOSTEGNO ALLA PERSONA, ALLA COPPIA, ALLA FAMIGLIA, ALLA MATERNITÀ E UN FORTE IMPEGNO VERSO I MINORI E LE PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

È il 28 ottobre 2017 quando il Consultorio di Piazza Matteotti veniva inaugurato alla presenza del nostro Arcivescovo, S.B. Monsignor Mario Dalpini, di Mons. Luciano Capra, Pastore della Comunità di Cernusco sul Naviglio, del Sindaco Ermanno Zaccchetti e dei vertici della Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini di cui il nuovo Consultorio entrava a far parte.

Tra il giorno, in quelle temperature che la Fondazione, quale Ente del Terzo Settore, gestiva insieme ad altri quattro Consultori familiari (centro per la famiglia) privati, accreditati e convenzionati nell'area nord e nord-est Milano: Melzo, San Giuliano Milanese, nei (nascenti) a Peschiera Borromeo, Trezzo sull'Adda e Varesate. Tutti convenzionati con Regione Lombardia - ATS Città Metropolitan di Milano e ATS Brianza, per via delle differenti competenze territoriali, erogavano ed erogano prestazioni in regime di gratuità per l'utente. Il Consultorio di Cernusco, avviato in "ordina" con una apertura di due giorni alla settimana, per via dell'arrivo di assegnazione di budget da parte di Regione Lombardia, sopraggiunto sul finire del 2021, ha erogato comunque per tre anni prestazioni di sostegno della maternità, di ascolto e supporto socio-pedagogico, di counseling egale e mediazione familiare, di tutela e promozione della salute, nelle sue poliedriche occasioni e quale diritto umano fondamentale, nel rispetto della mission del Consultorio.

Ha assunto fatto grazie alla solidità economica degli altri quattro Consultori appartenenti alla Fondazione, al contributo delle parrocchie del Dicastero di riferimento, in qualità di serie partecipanti e grazie ad attività di raccolta fondi (surrendizioni) provenienti da singoli, imprese del territo-



rio ed enti. A queste modalità di integrazione del budget si sono aggiunti nel tempo la stipula di Convenzioni territoriali che hanno consentito a questa realtà di offrire di avviare e di consolidare, inserendosi nel contesto socio-sanitario territoriale e facendosi portatrice di istanze e dei bisogni della popolazione a livello locale, distrettuale e regionale. In particolare si ricorda la proficua collaborazione interstatale con l'Amministrazione Comunale cernuschese con cui si è stabilmente interloquito e lavorato per fornire risposte di rete ai bisogni sociali della popolazione più fragile.

Ma cos'è un Consultorio?

I Consultori nascono in una fase di grande cambiamento e spinta negli anni in cui nasce il servizio sanitario nazionale viene approvato lo statuto del lavoratore, la legge sul divorzio, solo per citarne alcuni, sono servizi socio sanitari territoriali con una operatività interdisciplinare nel campo della prevenzione, accoglienza, assistenza sanitaria, più psichica e sociale, e di cure primarie per il benessere relazionale, sessuale e riproduttivo, strutturato attorno ad aree di intervento che in parte si riferiscono ai passaggi fondamentali nella vita sessuale e generativa delle persone, in particolare delle donne (secondo la definizione normativa, contenuta nella legge nazionale n. 405 del 29 luglio 1975, sia in quella regionale l. n. 41 del 6 settembre 1976). Nascono con l'idea di un servizio di prevenzione e pro-

Articolo edito da "Voce Amica" del 5 novembre 2022, mensile cattolico della Comunità Pastorale Famiglia di Nazaret Cernusco sul Naviglio

AREA SVILUPPO

CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI

Nel 2022, nel processo di riorganizzazione interna, viene identificata un'Area Sviluppo che assume in sé le funzioni di Comunicazione, Progettazione, Raccolta Fondi, Dati, Servizio di Privato Integrato, Convenzioni e Relazioni territoriali. Nasce come funzione a "servizio" delle Unità Operative singole o trasversalmente a beneficio di Fondazione. In particolar modo, è nell'Area Sviluppo che si avviano nuovi Servizi; si scrivono progetti con finanziamento da enti erogatori, aventi carattere sperimentale o di consolidamento di quanto in essere, si raccolgono, si analizzano e si raccontano i dati, si comunica internamente ed esternamente, consolidando anche relazioni di carattere istituzionale. Ci si adopera, inoltre, per raccogliere fondi a copertura di costi e bisogni aggiuntivi, non sostenibili attraverso le formule sopra indicate. Composta da cinque risorse umane, riporta al Direttivo, organo di direzione.



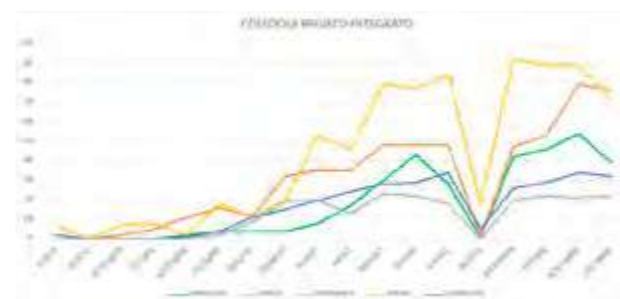
SERVIZIO DI PRIVATO INTEGRATO

Il progetto di un Servizio Privato Integrato in favore delle famiglie e dei minori in situazione di svantaggio, vuole essere un elemento di congiunzione e potenziamento della rete dei servizi presenti nella struttura consultoriale e sul territorio. Esso mira a sostenere la persona, la coppia e la famiglia, svolgendo le proprie attività all'interno del settore sanitario e sociosanitario in modo complementare e ulteriore rispetto ai servizi delle Unità Operative contrattualizzate con ATS.

L'avvio di un percorso che preveda prestazioni in regime di Privato Integrato viene proposto a seguito dell'identificazione di una necessità di un percorso di sostegno o di psicoterapia a lungo termine, non possibile in accreditamento.

L'accesso al servizio integrato potrà avvenire sia tramite invio di un ente o di un professionista o dall'equipe consultoriale a seguito di una attestazione che indichi lo svantaggio per il quale l'individuo o la famiglia arrivano al servizio.

Questo l'andamento del Servizio nell'anno 2022.





RAISE - SISTEMA ANTIVIOLENZA

Sempre nel medesimo anno, viene avviato il progetto “RAISE - SISTEMA ANTIVIOLENZA” con l’obiettivo di facilitare la prevenzione, l’emersione e la presa in carico di casi di violenza attraverso attività di sensibilizzazione, informazione e formazione. A carattere sperimentale della durata di due anni, 2022 - 2024, vede coinvolti cinque partner: Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini, Centro per la Famiglia, Fondazione Fare Famiglia, Fondazione

Guzzetti, e Fe.L.Ce.A.F. (Federazione Lombarda dei Centri di Assistenza alla Famiglia) che intendono definire, all’interno dei propri Consultori familiari, un modello di intervento comune per contrastare la violenza di genere e favorire la cultura della prevenzione e del rispetto. Un lavoro di rete dove i Consultori agiranno in raccordo con le Reti/Centri Antiviolenza, i Tribunali Ordinari o dei Minori, i Servizi Sociali, i Pediatri e i Medici di base e le Forze dell’Ordine. Grazie al contributo di Fondazione di Comunità Milano Onlus e di Associazione per Milano, l’intervento permetterà ai consultori di rafforzare le competenze del personale interno (psicologi, psicoterapeuti, assistenti sociali, pedagogisti, ostetriche e ginecologhe, avvocati) e di consolidare il lavoro di prevenzione nelle scuole dei territori di competenza e nei luoghi informali, ad esempio presso oratori e società sportive. Dopo i primi mesi di scambi tra partner e il lavoro di costruzione delle equipe territoriali, il 2022 si è connotato per l’avvio dei percorsi formativi agli operatori dei Consultori, lavoro propedeutico a consolidare le competenze delle equipe interne preposte alla presa in carico di donne e minori vittime di violenza assistita.

La formazione è stata tenuta nel 2022 e nel 2023 da:



Progetto realizzato, sostenuto e promosso da:



CENTRI PER LA FAMIGLIA – LA SPERIMENTAZIONE DI “RETICOL@”

Il riconoscimento dei Consultori come “Centri per la Famiglia” in rete con i servizi territoriali sta avvenendo grazie a diverse sperimentazioni territoriali su indicazione delle ATS Lombarde per effetto della D.G.R. 2315 del 28.10.2019 emanata da Regione Lombardia, con le risorse del Fondo per le Politiche della Famiglia sull’annualità 2019.

Fondazione Martini ha scelto di utilizzare le risorse messe a disposizione dall’ATS Monza Brianza per avviare la sperimentazione all’interno del Consultorio Ceaf di Vimercate, una realtà molto avveza a lavorare in rete con il territorio e contesto particolarmente vocato a prendere in carico minori e casi inviati dai servizi territoriali.

In particolare, in questa fase di start-up della durata di due anni, si intende promuovere la **creazione, il consolidamento e la messa in rete di servizi nuovi o già esistenti a supporto dei bisogni della famiglia in tutto il suo ciclo di vita**, indentificando degli spazi connotabili come “Centri per la Famiglia” dislocati territorialmente all’interno del contesto di competenza di ATS Brianza. **In questi spazi le famiglie potranno contare sull’accesso a servizi che ne garantiscano il benessere, il sostegno alla genitorialità e, in particolare, anche a fronte degli eventi critici inaspettati che possono colpirle.**

Inoltre, in questa fase verrà implementata una **piattaforma web denominata “Welfare Brianza”** all’interno della quale operatori del mondo socio-sanitario, del terzo settore e del privato sociale potranno contare su una mappatura dei servizi territoriali di competenza dei territori dell’ATS al fine di indirizzare al meglio la popolazione sulle opportunità in essere. Viceversa l’utenza, accedendovi, potrà facilmente orientarsi rispetto all’offerta territoriale, in funzione dei propri bisogni. In entrambi i casi, l’accesso ai servizi verrà semplificato, riducendo la dispersione delle informazioni.

Il Consultorio Ceaf di Vimercate è attore, nella sperimentazione, per il territorio del vimercaese. Su un territorio con una popolazione di 699.708 abitanti residenti nei Comuni dei quattro Ambiti territoriali di Carate, Desio, Seregno e Vimercate, aventi questi la funzione di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi socio assistenziali, l’Azienda Speciale Consortile Offertasociale fa da capofila per la sperimentazione dei Centri per la Famiglia, agirà insieme ad altri enti partner: *Ufficio di Piano Ambito di Carate Brianza con il Centro per la Famiglia di Macherio e la Fattoria La Casa di Emma, lo Spazio InConTatto di Seregno, la Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini ONLUS con il Consultorio Ceaf in Vimercate, ASST Brianza con i suoi Consultori pubblici.* Il loro coinvolgimento è stato ponderato in base alle tipologie di servizi che già vengono erogati alle famiglie, risultanti tra essi complementari. L’apertura di nuovi fa parte della sperimentazione.

Progetto sostenuto e promosso da:



IN TERMINI ECONOMICI



CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE
AZIONI DI FONDAZIONE MARTINI



CONTRIBUTO DELIBERATO
DALL'ENTE EROGATORE

ASSOCIAZIONE PER MILANO - FCMILANO - BANDO VIOLENZA DI GENERE - RAISE Fondazione - Prevenzione su donne e minori vittime di violenza	248.373,00 €	92.060,00 €
ASSOCIAZIONE PER MILANO - FCMILANO - BANDO VIOLENZA GENERE PADRI SOMA- SCHI - Fondazione - Prevenzione su donne con disabilità vittime di violenza	11.235,00 €	11.235,00 €
FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA - Fondazione - Allestimento spazio Carcassola (Privato e DSA)	7.000,00 €	7.000,00 €
ATS MB - CENTRO PER LA FAMIGLIA VIMERCATE - Vimercate - Sperimentazione Centri per la Famiglia come da DGR Regione Lombardia* hanno erogato più di quanto richiesto in fase di presentazione	11.000,00 €	8.000,00 €
FONDAZIONE CARIPLO - Fondazione - Prevenzione e sostegno psicologico minori	100.000,00 €	90.280,00 €
TOTALE	377.608,00 €	208.575,00 €

UN GRAZIE SPECIALE A...



CONVENZIONI TERRITORIALI

Nel 2022, rafforzando la relazione con gli enti territoriali, si è consolidata la stipula delle Convenzioni con Enti Locali e/o Enti del Terzo Settore al fine di facilitare la presa in carico di situazioni molto complesse (“casi sociali”), accedendo a risorse economiche rese disponibili grazie alla formula adottata della “Convenzione”. Si riporta l’elenco dei Comuni e degli Enti con cui i Consulenti di Fondazione l’hanno sottoscritta.

CONVENZIONI SOTTOSCRITTE NEL 2022 CON ENTI PUBBLICI O ENTI DEL TERZO SETTORE



CONSULTORIO DI



TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO

COMUNE DI CAMBIAGO	Cernusco sul Naviglio	Utenti/Casi sociali
COMUNE DI PANTIGLIATE	Peschiera Borromeo	Utenti/Casi sociali
ANTES	Vimercate	Utenti/Casi sociali
COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA	Trezzo sull'Adda	Utenti/Casi sociali
COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	Cernusco sul Naviglio	Utenti/Casi sociali
COMUNE DI BURAGO	Vimercate	Utenti/Casi sociali
COOPERATIVA SOCIALE COMIN	Cernusco sul Naviglio	Minori
COMUNE DI CERRO AL LAMBRO	Peschiera Borromeo	Utenti/Casi sociali
COMUNE DI CARUGATE	Cernusco sul Naviglio	Utenti/Casi sociali
FONDAZIONE BIANCA MARIA CORNO	Fondazione	Minori e Casi complessi con inserimento di un Neuropsichiatra

RACCOLTA FONDI

Anche nel 2022 la Fondazione ha proseguito nel suo impegno nel reperire risorse provenienti da donazioni da privati a sostegno dell'emergenza psicologica minori. Poter contare su fondi che vadano ad integrare il budget riconosciuto da ATS Milano e Monza Brianza permette di incrementare le ore erogate per l'ascolto e la presa in carico, in particolare di minori, ma anche della popolazione tutta, favorendo una riduzione delle liste di attesa e rispondendo più tempestivamente ai bisogni della popolazione. Inoltre, attraverso la raccolta fondi è possibile prendersi cura di altre tipologie di utenza, tra cui, ad esempio, mamme in difficoltà nella fase del post-partum o sostenere i costi per garantire la formazione interna continua agli operatori che, se aggiornati, possono rispondere meglio e con maggiore competenza ai bisogni mutevoli e crescenti della popolazione che accede ai servizi consultoriali.

EROGAZIONI LIBERALI DA INDIVIDUI IN DENARO E/O BENI, DA ENTI, ASSOCIAZIONI ED EVENTI

Nel 2022 si è verificata una situazione di sostanziale stabilità nella raccolta fondi, con un incremento sui proventi da Campagne, specie quella di Natale e sulle donazioni in beni da individui, e un decremento sulla raccolta libera da individui, che al contrario continuano a dimostrarsi donatori fedeli e costanti quando si tratta di devolvere il proprio 5 per mille in sede di dichiarazione dei redditi.

Il calo delle erogazioni libere rispetto al 2021 è attribuibile probabilmente a due fattori: da una parte una "stanchezza del donatore" rispetto al tema oggetto di donazione, ossia l'emergenza psicologica minori. Dopo un anno di assidua comunicazione e appello al dono a cui ha aderito, si è assistito ad una fase di stasi; dall'altra nel 2022 si è incorsi nella difficoltà di profilare i potenziali donatori, dovuto ad una criticità tecnica incorsa con il software da cui si ricavano i contatti per la comunicazione con l'utenza, nel momento in cui acconsente alla ricezione di comunicazioni finalizzate a campagne di comunica-

zione/marketing. In ogni caso, resta ormai la modalità di dono online, tramite sito, la via preferenziale scelta dal donatore: pay-pal e stripe sono gli strumenti. A seguire donazioni in contanti erogate da parte dell'utente una volta avuto accesso agli spazi consultoriali. A seguire i bonifici bancari.

Rilevanti invece le donazioni in beni pervenute da parte delle persone, assenti nel 2021. A titolo esemplificativo, una tenda da sole per riparare gli operatori di Trezzo sull'Adda, nei momenti di pausa all'aperto piuttosto che l'affitto gratuito riconosciuto sempre su Trezzo per usufruire dello spazio all'interno del

2022



EROGAZIONI LIBERALI
6.271,00 €



EROGAZIONI DA ENTI/
ASSOCIAZIONI/EVENTI
1.050,00 €



EROGAZIONI DA
INDIVIDUI IN BENI
7.900,00 €

2021



EROGAZIONI LIBERALI
13.784,00 €



EROGAZIONI DA ENTI/
ASSOCIAZIONI/EVENTI
11.460,00 €



EROGAZIONI DA
INDIVIDUI IN BENI
0,00 €



quale poter erogare prestazioni di ascolto e sostegno psicologico aggiuntive a minori, famiglie e singoli.

COME ABBIAMO UTILIZZATO I FONDI

Abbiamo proseguito nella presa in carico di bambini, ragazzi e adolescenti. Abbiamo allestito spazi e, attraverso i voucher donati dalla Farmacia Nazionale di Trezzo sull'Adda in collaborazione con l'Associazione On Off, abbiamo sostenuto alcune mamme in difficoltà nella fase del post parto.

EROGAZIONI LIBERALI DA CAMPAGNE

La campagna di Natale 2022 ha dato soddisfazione, permettendo a Fondazione di sfiorare la quota dei diecimila euro raccolti con 608 panettoni e 204 pandori solidali richiesti. Ha trovato il consenso ampio, sia da parte dell'utenza sia da parte delle aziende che hanno scelto il prodotto di Fondazione per **bellezza estetica**, **finalità**, ovvero l'emergenza psicologica minori, e per il **basso impatto ambientale** del packaging. Inoltre, il 2022 è stato un anno di ritorno alla quasi normalità. La voglia di condividere in famiglia questo momento dell'anno e di viverlo secondo la tradizione ha fatto propendere le aziende nel scegliere il prodotto natalizio di Fondazione: il Panettone e il Pandoro. Così come abbiamo riproposto le Uova di cioccolato pasquali. In misura minore, in termini quantitativi, ma nel tentativo di sperimentare la voglia delle persone di tornare a scambiarsi un dolce pensiero pasquale, in un tempo quasi post-Covid.

2022



EROGAZIONI LIBERALI
DA CAMPAGNE
(PASQUA E NATALE)
11.616,00 €

2021



EROGAZIONI LIBERALI
DA CAMPAGNE
(PASQUA E NATALE)
6.780,00 €

COME ABBIAMO UTILIZZATO I FONDI

Anche in questo caso, abbiamo proseguito nella presa in carico di bambini, ragazzi e adolescenti, sostenendo il servizio di "triage minori" di Fondazione.



EROGAZIONI DA AZIENDE IN DENARO E BENI/SERVIZI

Le aziende nel 2022 sono state un partner prezioso, sia per le erogazioni in denaro, sia per le donazioni in beni. In taluni casi hanno contribuito sostenendo la Campagna di Natale, in tal altri hanno consentito di arredare spazi o di "cofinanziare" l'avvio di nuovi servizi, specie nel sostegno psicologico di minori e adulti. In tutti i casi, sono stati soggetti con cui si è condiviso molto sia della filosofia e degli approcci dei Consulitori, sia dei bisogni della popolazione.

	2022	2021
EROGAZIONI DA AZIENDE IN BENI <i>(PC, mascherine FFP2, materiale di cancelleria, cofanetti informativi per neomamme, macchina da caffè)</i>	€ 4.145,00	€ 6.780,00
EROGAZIONI DA AZIENDE IN DENARO <i>(quota che comprende il ricavato da aziende della Campagna di Natale, come indicato nella sezione precedente)</i>	€ 7.050,00	€ 3.585,00

UN GRAZIE SPECIALE A...



COME ABBIAMO UTILIZZATO I FONDI

Abbiamo proseguito nella presa in carico di bambini, ragazzi e adolescenti, sostenendo il servizio di "triage minori" di Fondazione e abbiamo allestito un nuovo spazio a Trezzo sull'Adda per incrementare il lavoro di sostegno psicologico di minori e singoli.

CINQUE PER MILLE

Il 5 per mille è una importante possibilità per i Consultori di Fondazione e anche il 2022 è stato lo specchio dell'adesione dei donatori alla causa della nostra organizzazione. Sempre in crescita, si è superata la soglia economica dei 20.000,00 € di donazioni con 669 preferenze.



COME ABBIAMO UTILIZZATO I FONDI

Abbiamo sostenuto i costi di formazione e aggiornamento degli operatori, permettendo loro di assicurare all'utenza un servizio di ascolto, di presa in carico e di carattere sanitario sempre qualificato e sempre aggiornato. Abbiamo inoltre proseguito nella presa in carico di minori, garantendo loro sostegno psicologico in tempi rapidi.

Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus
6 luglio 2022

♥ #5x1000 volte Grazie! ♥

L'Agenzia delle Entrate ha da poco pubblicato l'elenco degli enti destinatari del 5x1000 per l'anno finanziario 2021 ed è con immensa gratitudine che ti condividiamo il risultato, ringraziando ancora una volta tutti coloro che hanno indicato la nostra Fondazione come beneficiaria, facendoci registrare un significativo incremento sia in termini di contributo che di preferenze!

- I fondi del 2021 verranno utilizzati a sostegno delle attività di Fondazione a beneficio di adulti e minori, con un'attenzione verso il sostegno psicologico di bambini e ragazzi.
- C'è ancora tempo per la dichiarazione dei redditi. C'è ancora tempo per farci crescere. Con la tua #firma!
- Basta indicare il codice fiscale 91581890158 sulla tua dichiarazione dei redditi. Il tuo 5 a te non costa nulla, ma per noi vale 1000! <https://www.fondazionemartini.org/5x1000/>

5 X 1000 VOLTE GRAZIE!

5 per mille anno finanziario 2021
Elenco enti destinatari del contributo secondo la loro più categorica di beneficiari

Ente	Importo (€)	Numero Preferenze
Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus	€ 20.180	669

DATI

L'esperienza della raccolta, dell'analisi e della narrazione del "Dato" all'interno di Fondazione ha tutto sommato origini recenti e scaturisce in prima battuta dal bisogno dell'Organizzazione di accreditarsi presso soggetti istituzionali, con cui tra il 2019 e il 2021 si interloquì per ottenere la budgetizzazione del Consultorio di Cernusco sul Naviglio, conseguita poi sul finire del 2021.

Da questa esperienza ne è emersa l'evidenza che grazie alla raccolta del dato, alla sua corretta lettura ed interpretazione e ad una adeguata comunicazione esterna, era possibile smuovere le coscienze, favorire la presa di consapevolezza da parte degli organi decisionali politici, avviare dialoghi virtuosi per l'avvio di nuovi servizi a beneficio della popolazione o introdurre misure o dispositivi che concorressero al fornire risposte adeguate a bisogni emergenti, spesso anche urgenti.

Dalla budgetizzazione di Cernusco, si è passati all'emergenza psicologica minori del 2021. In pieno tempo di pandemia, i ragazzi hanno cominciato a gridare il loro malessere; i Consultori di Fondazione si sono attivati per dare loro tempestive risposte di aiuto.

Ma il bisogno, perché emergesse e venisse colto anche dall'opinione pubblica dalle agenzie educative e dalle istituzioni politiche, aveva bisogno di essere fatto emergere e raccontato, proprio anche attraverso i dati.



UN ANNO DI EMERGENZA PSICOLOGICA MINORI



Nel 2021 viene creato così un piccolo gruppo di lavoro di Fondazione dedicato; un processo non semplice, ancora non del tutto ben delineato, ma che ha potuto contare sulla competenza di alcuni operatori e sulla buona volontà di altri nell'aderire ad una richiesta di "sistematizzazione" dei dati proveniente da quella che oggi è l'Area Sviluppo e che permettesse una loro estrazione, analisi, interpretazione e comunicazione. Con l'aiuto degli operatori delle singole Unità Operative, dell'equipe delle Assistenti Sociali e delle referenti cliniche, attraverso l'uso di file excel e il ricorso a Google Moduli per interviste dirette o per raccolta di informazioni massive, è stato possibile provare ad entrare nel merito, a partire dall'analisi della condizione dei minori che chiedevano aiuto e si rivolgevano a noi, direttamente o tramite le famiglie.

Trattati in forma anonima ed aggregata, le informazioni raccolte hanno fornito uno spaccato della condizione di malessere che le future generazioni si trovavano a vivere. Abbiamo raccontato questa "misurazione" in un evento pubblico online realizzato a marzo 2022 e riteniamo, con un po' di orgoglio e forse anche con un

po' di presunzione, di aver contribuito, insieme certamente ad altri policy maker regionali e nazionali, a far volgere lo sguardo dell'opinione pubblica sul bisogno, impattando così sulle politiche e sugli enti erogatori privati, che tra il 2022 e il 2023 hanno proceduto con l'emissione di nuove misure dedicate alla risposta del bisogno di ascolto di questi/e ragazzi/e.

Ora serve, internamente, un passo "oltre": il passaggio alla cartella elettronica, che faciliterebbe di molto la raccolta del dato e, di conseguenza, la sua analisi, oltre che il consolidamento di una cultura organizzativa che guardi ad esso come ad una opportunità di impatto e di miglioramento. In questo processo in divenire, è possibile consultare, in Allegato, i risultati della Misurazione realizzata nel 2021 e presentata nel 2022 dal titolo "Emergenza Psicologica Minori e Impatto Generato dai Consulenti di Fondazione nel 2021".

UNA MISURAZIONE DI IMPATTO PER PROVARE A SPIGARE GLI EFFETTI GENERATI DALL'AZIONE DEI CONSULTORI DI FONDAZIONE SUL BENESSERE DEI MINORI PRESI IN CARICO NEL 2021.

Giovedì 24 marzo 2022 è stato realizzato l'evento online gratuito dal titolo "Emergenza Psicologica Minori e Impatto Generato dai Consulenti di Fondazione nel 2021". Si è raccontato un anno di emergenza psicologica minori vissuta all'interno dei Consulenti di Fondazione, grazie al contributo di relatori di valore impegnati sui temi della tutela e promozione dell'infanzia, tra cui: Filippo Petrolati di Fondazione di Comunità Milano Onlus; Emma Ciccarelli del Forum delle Associazioni Familiari; Riccardo Bettiga Garante per l'infanzia e l'adolescenza di Regione Lombardia; Simona Rotondi di Con i Bambini; Alessandra Locatelli Assessore Regionale con delega alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità; Livia Cadei della Federazione Lombarda dei Centri Assistenza alla Famiglia; Giustina Raciti del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Durante l'evento sono stati pubblicati i risultati della misurazione di impatto e del cambiamento generato sui minori e famiglie che hanno usufruito dei percorsi di ascolto e sostegno psicologico dei Consulenti di Fondazione.

INVITO

Fondazione Centro per la famiglia
Il Centro Cardinal Martini per la Famiglia e la Comunità

S.O.S. minori
Aiutiamoli a guardare al futuro

24 Marzo 2022 dalle 9:00 alle 12:30
Evento in modalità online

Emergenza Psicologica Minori e impatto generato dai Consulenti di Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Martini

Il 2021 è stato un anno complesso, riflesso di un 2020 caratterizzato dall'incertezza e dal disorientamento. Il disagio e la fatica degli effetti del Covid e delle chiusure forzate si sono manifestate in modo particolarmente preoccupante sui bambini, pre e adolescenti, costretti ad un isolamento relazionale e sociale che ha aumentato, per molti di essi, condizioni di paura, solitudine, ansia, se non addirittura atteggiamenti devianti ed autolesionistici.

La nostra Fondazione, Ente Gestore di cinque Consulenti familiari, già dal gennaio 2021, ha attivato un servizio di accesso preferenziale prioritario per la presa in carico di minori e stanziato risorse extra per mettere a disposizione un pool di professionisti in grado di accogliere le numerose richieste di aiuto in tempi rapidi. Gli effetti generati da questa scelta hanno avuto ripercussioni di valore sia per i beneficiari diretti (minori e famiglie), sia a livello istituzionale, territoriale e federativo.

E' per questa ragione che riteniamo importante condividere i risultati di un anno di investimenti, confronto, ascolto, crescita e anche di misurazione.

I numeri sono solo uno degli elementi che raccontano della bontà di rispondere al bisogno dei nostri ragazzi e alla capacità dei nostri Consulenti di rispondere in maniera pronta ed efficiente, erogando 6.330 ore di ascolto e terapia.

Questi numeri e la loro interpretazione qualitativa vogliamo raccontarli in un evento pubblico online affinché si comprenda sia il ruolo cruciale svolto dai Consulenti Privati e Accreditati di Fondazione in tempo di pandemia, quali servizi di prossimità, sia per convergere su modelli di lavoro in cui Consulenti, Istituzioni, Enti del privato e del privato sociale possano giungere alla definizione di politiche sociali condivise in cui famiglie e minori non vengano più lasciati soli.

AREA COMUNICAZIONE

CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI

La comunicazione di Fondazione si struttura su due livelli: interno ed esterno. Nel primo caso si dialoga, si comunica e si informano gli stakeholders quali Governance, operatori, volontari, sui processi e i cambiamenti in atto o sugli aggiornamenti legati ad aspetti routinari e di funzionamento quotidiano che avvengono all'interno dell'organizzazione.

Nell'anno appena trascorso, si sono in particolare intensificate le relazioni e gli scambi tra Direttivo e Presidente, a seguito delle dimissioni del precedente Direttore Generale, per garantire, in una fase di transizione, il governo della struttura, nell'attesa dell'individuazione del nuovo Direttore, avvenuta a fine anno.

La comunicazione esterna avviene per informare l'utenza, i donatori, gli enti istituzionali, le parrocchie, la federazione. File rouge del 2022 ancora l'emergenza psicologica minori, specie con un picco comunicativo nel primo trimestre, tempo in cui si è data evidenza pubblica dei risultati conseguiti nel 2021 con il servizio di "triage minori" e durante la quale è stata presentata la prima misurazione di impatto di Fondazione correlata a questa tipologia di bisogno e di cui si entra nel merito nella sezione "Dati" del presente bilancio.

Si è comunicato inoltre per promuovere le due campagne di raccolta fondi (Pasqua e Natale) e il 5 per mille; l'avvio di nuovi gruppi e di servizi per l'utenza; l'avvio di nuovi progetti e sperimentazioni, tra cui in particolare i progetti "RAISE - SISTEMA ANTIVIOLENZA" e "SPORTING SKILLS" con le azioni ad essi collegate.

Gli strumenti di comunicazione utilizzati sono stati: la mailing list interna profilata per ciascun Consultorio e di Fondazione; il sito internet www.fondazionemartini.org; la pagina facebook <https://www.facebook.com/FondazioneCentroPerLaFamigliaMartiniOnlus>, la Newsletter profilata e targetizzata di Fondazione a cadenza bimestrale; i gruppi whatsapp dedicati e/o degli operatori per una diffusione più informale; i Comunicati Stampa e i media locali, regionali o nazionali; il canale Youtube di Fondazione <https://www.youtube.com/@fondazionecentroperlafamig9445>.

CONTINUARE A COMUNICARE L'EMERGENZA PSICOLOGICA MINORI


Nel 2022 abbiamo proseguito nel comunicare l'emergenza psicologica minori, attraverso la creazione di un evento pubblico online in cui abbiamo dato evidenza dei dati e dei risultati della misurazione di impatto; e attraverso la comunicazione multicanale per tenere alta l'attenzione di tutti gli stakeholders (donatori, istituzioni, scuole e agenzie educative, finanziatori) su un bisogno che si delineava come continuo e costante. Riportiamo alcuni numeri:

1	2	3	2	1
Landing page + 2 cover	Post Facebook + 3 camp natale dedicata	Newsletter dedicate	Testate e media locali	Video

COMUNICARE OLTRE L'EMERGENZA PSICOLOGICA MINORI

Oltre alla campagna "SOS Minori" legata alla diffusione dell'emergenza psicologica minori, abbiamo comunicato anche molto altro: • gruppi in avvio; • news ed eventi; • momenti formativi in corso; • ricerca di personale; • comunicazioni interne al personale; • comunicazioni istituzionali da parte del CDA verso lo staff di Fondazione • video di rendicontazione progetti e storytelling • comunicazioni legate allo stato di avanzamento dei progetti e alla loro rendicontazione e molto altro.

NEWSLETTER INVIATE



Newsletter/comunicazioni interne per operatori e staff di Fondazione	7
Newsletter donatori	1
Newsletter promozione Campagna 5x1000	3
Newsletter promozione Campagna Natale 2022	3
Newsletter SOS minori	2
Newsletter diffusione progetti	1
Newsletter promozione e servizi utenza (tra cui i Customer di soddisfazione)	14
Newsletter inviate in media al mese	2

FACEBOOK

Post pubblicati	76
Numero post in media al mese	7
Follower da gennaio a Dicembre 2022	696-804 (+108)
Like da gennaio a dicembre 2022	683
Post maggiore copertura	del 21/7/2022
Post maggiori like	del 30/6/2022
Persone raggiunte	11.029
Visite alla pagina	2.685



Famiglia Cristiana
del 24/11/2022



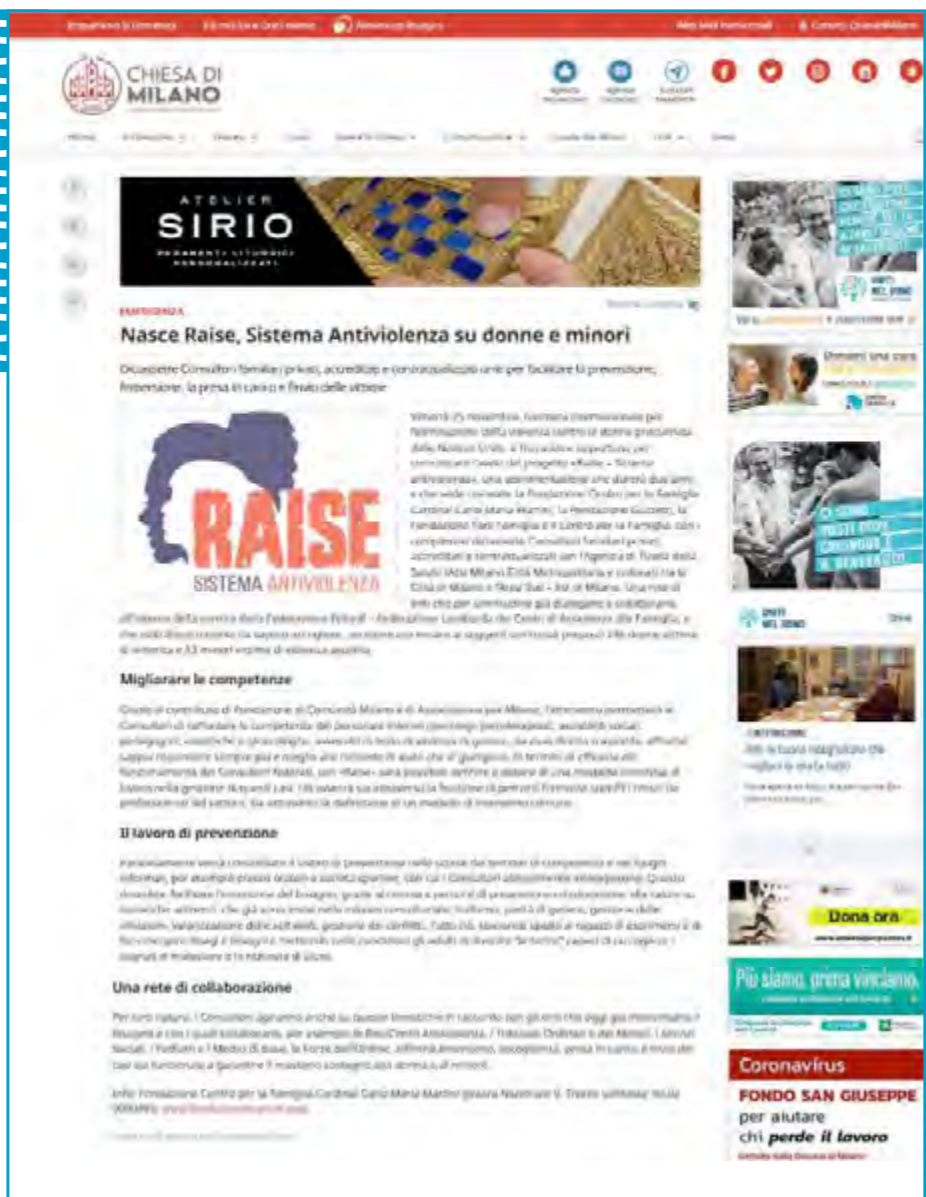
RASSEGNA STAMPA

Diamo evidenza di alcune pubblicazioni di articoli scritti da Fondazione e pubblicati sulle testate on e off line nel corso del 2022.



Lombardia Sociale
del 01/04/2022





Portale della Chiesa di Milano del 23/11/2022



Il Giorno - Milano del 23/11/2022

40 | Vita parrocchiale

PESCHIERA Record di accessi nel 2021 per l'emergenza legata al Covid: «Le difficoltà fra i giovani sono cresciute»

Aumentano gli episodi di autolesionismo e i disturbi dell'alimentazione. «Spesso hanno la sensazione di essere lasciati soli»

di Riccardo Schiavo



L'inaugurazione del consultorio Centro per la Famiglia Card. Martini di Peschiera, nel settembre di due anni fa, alla presenza dell'arcivescovo di Milano monsignor Delpini. Archivio

500 minori seguiti dal Consultorio: «Hanno pagato il prezzo più alto»

«Gli adolescenti hanno pagato il prezzo più alto. Alcuni vivono condizioni di stati di panico, ansia, angoscia - sempre Gatelli -. Altri scelgono di estraniarsi e respingere la vita, isolandosi; altri ancora tentano di farsi del male con atti di autole-

sionismo».

Tra le nuove emergenze portate dal Covid c'è proprio quella di «ragazzi che, una volta vissuto il lockdown, hanno iniziato a stare bene chiusi in casa. In questi casi sono i genitori a chiamarci, allarmati dal fatto che i figli incontrano difficoltà a riprendere le attività sociali». Ma non è da prendere sotto gamba, sull'altro versante, un aumento dei casi di disordini alimentari e di tentati suicidi: «Ne abbiamo avuti quattro dopo la riapertura a settembre 2020, in un territorio come il nostro dove non è una criticità comune. E questo trend è stato riscontrato anche in altri consultori della fondazione»,

prosegue Gatelli.

La pandemia, in certi casi causa di problematiche, in altri ha agito da detonatore di conflitti già sotto traccia. In particolare «il tema della vaccinazione ha fatto sì che alcune famiglie, letteralmente, si spaccassero

- continua Gatelli -. I 14enni possono vaccinarsi anche senza consenso dei genitori, e questo ha creato in alcuni casi dissidi. Abbiamo famiglie in cui genitori e figli non si parlano più, e ci chiedono aiuto». E ora, con l'esplosione delle quarantene, «vediamo ragazzini in difficoltà per aver vissuto un isolamento in casa, sperimentando la percezione di essere lasciati soli». Uno spaccato a cui la struttura ha risposto «aumentando iniziative con ragazzi e adolescenti in oratori e parrocchie, inserendo il tema del vissuto legato al Covid anche quando la tematica è un'altra». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Articolo pubblicato su 'MM - Quindicinale della scuola di giornalismo Walter Tobagi' n.18 - 27 Gennaio 2022 (Pagg 4 e 5) di Maria Teresa Gasbarrone

MM ASSISTENZA

Un esercito di professionisti a difesa della salute mentale

La rete pubblica di supporto psicologico non basta e l'attesa è lunga. Fondazione Martini e Mama Chat a fianco di donne e minori

di MARIA TERESA GASBARRONE
@M_T_Gasbarrone

Quattro mesi, più di cento giorni. È questo il tempo medio che una persona in cerca di aiuto deve attendere per poter parlare con uno psicologo in un consultorio di Milano. Un tempo fin troppo lungo che rischia di far inabissare nel silenzio molte delle richieste d'aiuto, spesso pronunciate già la prima volta con grande fatica. D'altronde, la mancanza di una rete pubblica di supporto psicologico in grado di rispondere alla domanda d'aiuto dei cittadini rappresenta già da tempo una crisi sul piano nazionale, che il Covid non ha fatto altro che far esplodere. A essere state colpite sono soprattutto alcune fasce della società, in primis donne e minori. Nel 2021 la domanda non è cambiata tanto in termini quantitativi, quanto nell'entità dei disturbi emergenti. Prima della pandemia le domande riguardavano soprattutto assistenza alla genitorialità, oggi invece ricorrono richieste di aiuto per problemi psicologici anche molto gravi. Casi di depressione, autolesionismo o addirittura di tentato suicidio sono diventati purtroppo sistematici», denuncia Gabriele Pinola, direttore generale della Fondazione «Centro per la Famiglia



Gabriele Pinola, direttore generale della Fondazione «Centro per la Famiglia»

Cardinal Carlo Maria Martini», che sul territorio meneghino conta cinque consultori: a Cernusco sul Naviglio, Melzo, Peschiera Borromeo, Trezzo sull'Adda e Vimercate. Che in questi ultimi due anni siano aumentate le difficoltà di natura psicologica è un dato di fatto: secondo l'Ordine nazionale degli psicologi nel 2021 è stato registrato quasi il 40 per cento di richieste di aiuto in più rispetto all'anno precedente, a fronte di un 21 per cento di pazienti che ha dovuto interrompere percorsi di terapia già avviati per motivi economici. Numeri allarmanti che pure non sono stati sufficienti a determinare un intervento strutturato da parte dello Stato, anzi. Il taglio nella Legge di bilancio del bonus psicologo - misura che avrebbe consentito a chiunque di poter avviare un percorso di psicoterapia con un finanziamento iniziale di 150 euro - ha riconfermato quanto la salute mentale non rientra tra le priorità della «cosa pubblica».

Eppure c'è chi dal basso ha scelto di non volgere lo sguardo altrove, attraverso servizi pensati per far fronte all'emergenza in atto, sebbene non senza difficoltà in termini di fondi e risorse necessarie. Tra questi, i consultori della Fondazione Martini hanno predisposto nel 2021 un *triage* di pronto intervento per minori. Sono stati quasi 500 i ragazzi che grazie a questo servizio hanno potuto accedere a un percorso di psicoterapia. «L'esigenza di introdurre una via preferenziale per i più giovani è nata», racconta Pinola, «per ovviare al problema delle lunghe file d'attesa». Se infatti per il paziente il servizio di psicoterapia è completamente gratuito, il consultorio che lo eroga ha a disposizione un budget massimo predisposto dalla Regione. Nel



Da gennaio a novembre, la Fondazione Martini ha accolto nei suoi consultori 481 ragazzi, di cui 207 in età adolescenziale. (disegno di Maria Teresa Gasbarrone)

Nonostante l'impegno di molti professionisti e la generosità di tanti privati, l'emergenza persiste e ha un nome ben preciso: mancanza di risorse. Economiche e professionali. «Nel 2021 abbiamo aiutato più persone che in tutta la nostra storia, tanto che abbiamo dovuto implementare del 30 per cento il nostro team di volontarie e siamo tutt'ora alla continua ricerca di nuovo personale», spiega Margherita Fiorani, fondatrice nel 2017 - insieme a Marco Mencioni, editor digitale - del progetto di Mama Chat, il primo sportello online europeo di supporto psicologico gratuito a donne e ragazze in difficoltà. Avere un esperto che ti ascolti nel momento stesso in cui cerchi aiuto. È questo secondo i fondatori del progetto - che dalla sua nascita ha aiutato 20mila utenti - ciò che manca ai servizi di assistenza psicologica pubblica e che Mama Chat ha voluto realizzare, rendendo la salute mentale accessibile per tutti.

«Il senso del nostro lavoro è ascoltare la persona, offrire un supporto e orientarla verso quello che lo sportello pubblico disponibile nella sua città. 60mila euro, senza dimenticare le risorse messe a disposizione dalle parrocchie. Ma la fatica per riuscire a offrire una risposta a tutte le domande che ci arrivano permane. È raro molto precario», ammette Pinola.

MM - Quindicinale della scuola di giornalismo Walter Tobagi n.18 del 27 Gennaio 2022

AREA ECONOMICA

CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. Si è tenuto conto del principio contabile OIC n. 35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli Enti del Terzo Settore.

Per una lettura integrale si rimanda alla sezione “Trasparenza” del sito di Fondazione, di cui al seguente link: <https://www.fondazionemartini.org/chi-siamo/#trasparenza>

Per una lettura più “immediata” e sintetica, si rimanda alla rappresentazione di cui a seguire, tenendo presente che per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci. Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale; In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

» RICAVI 2022

Ricavi da Agenzia di Tutela Salute (ATS)	1.595.949,00 €
Altri ricavi ATS	69.753,00 €
Proventi da Comuni (Convenzioni)	13.909,00 €
Proventi da altri Enti Pubblici (Scuole)	55.055,00 €
Quote Associative Parrocchie	105.176,00 €
Ricavi da Fundraising	28.764,00 €
Ricavi da Bandi e Gare	74.001,00 €
Ricavi 5x1000	20.180,00 €
Ricavi da Servizio di Privato Integrato	107.030,00 €
Altri Ricavi e Proventi	15.079,00 €

Totale ricavi €
2.084.896,00

» COSTI 2022

Costi materiali/Sussidiari	56.422,00 €
Acquisto materiale Fundraising/Bandi	23.482,00 €
Acquisti vari (cancelleria, toner, pulizie, altro)	19.542,00 €
Canoni e manutenzione	50.047,00 €
Costi per formazione	7.017,00 €
Costi utenze	77.030,00 €
Costi e servizi amministrativi	41.859,00 €
Costi per servizi vari (quote, assicurazioni, noleggi)	25.589,00 €
Costi affitti	17.000,00 €
Costi personale bandi	54.639,00 €
Costi Personale Servizio di privato Integrato	61.897,00 €
Costi personale	938.571,00 €
Salari e stipendi	605.085,00 €
Ammortamenti	72.880,31 €
Altri costi diversi (Imprese di Pulizia)	25.697,00 €
Altri costi di Gestione	2.594,00 €

Totale costi €
2.079.351,00

■ TOTALE RICAVI **2.084.896,00 €**

■ AMMORTAMENTI **72.880,31 €**

■ TOTALE COSTI **2.079.351,00 €**

■ AVANZO DI ESERCIZIO **5.543,00 €**

APPENDICE

Nel primo trimestre 2022 abbiamo raccontato un lavoro di raccolta, analisi e narrazione del dato legato all'emergenza psicologica minori, manifestatasi ad inizio 2021 e a cui la Fondazione ha voluto rispondere, introducendo il servizio di "Triage Minori". Da questa fase di risposta tempestiva ne è derivata la sistematizzazione di una modalità di intervento che ha permesso di prendere in carico, anche nel 2022, oltre seicento minori.

In questa appendice presentiamo i risultati della misurazione di impatto realizzata, avente carattere quanti-qualitativo e presentata pubblicamente agli stakeholders.



S.O.S.
minori

**REPORT ANALISI
EMERGENZA PSICOLOGICA
MINORI 2021**

FAMIGLIA
E SALUTE
AL CENTRO



Fondazione
Centro
per la famiglia
Cardinal Carlo Maria Martini Onlus

Indice

PREMESSA	4
I PARTECIPANTI	8
I genitori	8
Le operatrici intervistate	11
IL DISAGIO DI RAGAZZI E RAGAZZE	12
LA RICHIESTA DI AIUTO	14
MISURAZIONE D'IMPATTO	17
Il ruolo del Consultorio: un'immagine positiva	17
I tempi e i modi dell'esperienza	22
Il cambiamento: genitori e figli come soggetti di cura	24
RINGRAZIAMENTI	39

PREMESSA

Il 2021 è stato per i Consultori di Cernusco sul Naviglio, Melzo, Peschiera Borromeo, Trezzo sull'Adda e Vimercate, di Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini un anno di "Emergenza psicologica minori". Già dal primo bimestre l'evidenza dei fatti diceva che il bisogno di sostegno psicologico nei confronti dei minori stava crescendo significativamente. Come organizzazione si è scelto di non voltar loro le spalle e di strutturare in tempi rapidi un servizio di "trriage minori" che consentisse ai genitori e ai ragazzi di chiedere aiuto e di trovare risposte in tempi congrui. **Un modello di intervento sperimentale che, alla luce dei risultati conseguiti, è stato adottato come modello di lavoro consultoriale di Fondazione.**

Da qui ne è scaturita l'esigenza di raccontare l'esperienza e di "misurarla". È stata così realizzata una ricerca valutativa di carattere esplorativo condotta con una metodologia che integra strumenti quantitativi e qualitativi (Mix methods research; Creswell, 2015): i dati sono stati raccolti in maniera indipendente e confrontati in sede di analisi (triangulation design; Creswell & Plano-Clark, 2004).

Due gli strumenti usati per la raccolta dati:

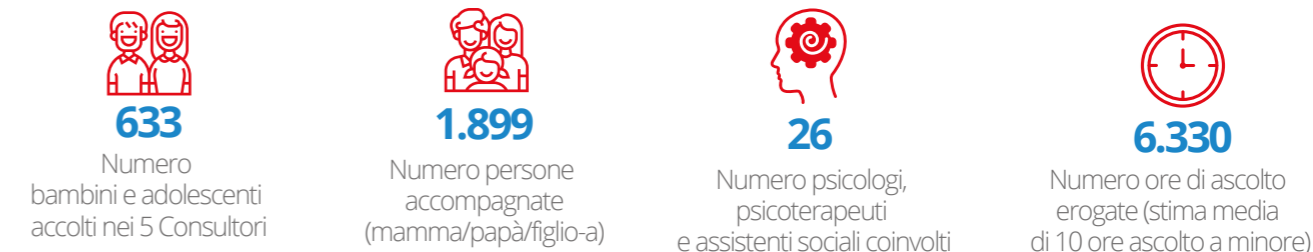
- **Questionario on line rivolto ai genitori**, composto da domande chiuse (quantitative) e aperte (qualitative). Si è utilizzato come base il modello del questionario pensato per la customer satisfaction 2021 anche per poter confrontare il servizio per i minori con quelli rivolti ad altre utenze dei consultori e in particolare con il servizio di consulenza psicologica per adulti. In questo format si è andati a inserire una sezione dedicata. Si è potuto così raccogliere la percezione dei genitori di minori su tre focus:
 - *il ruolo del consultorio;*
 - *la valutazione del servizio;*
 - *l'esperienza di figli e genitori come soggetti di cambiamento.*
- **Interviste strutturate alle operatrici di Fondazione** per conoscere il punto di vista delle psicologhe che hanno lavorato nel progetto. Nell'analisi quantitativa, sono state svolte analisi di frequenza, correlazione e confronto delle medie (tramite analisi della varianza), mentre nell'analisi qualitativa si è proceduto con operazioni di categorizzazione, secondo il modello della Grounded Theory (Strauss, & Corbin, 1997).

Anche se, come si potrà osservare, la numerosità del campione è bassa (hanno aderito all'indagine solo il 13,6% delle famiglie) e non permette di presentare questi risultati come "esatti", crediamo tuttavia che la ricerca possa comunque proporre elementi di riflessione sul servizio di consulenza psicologica per minori.

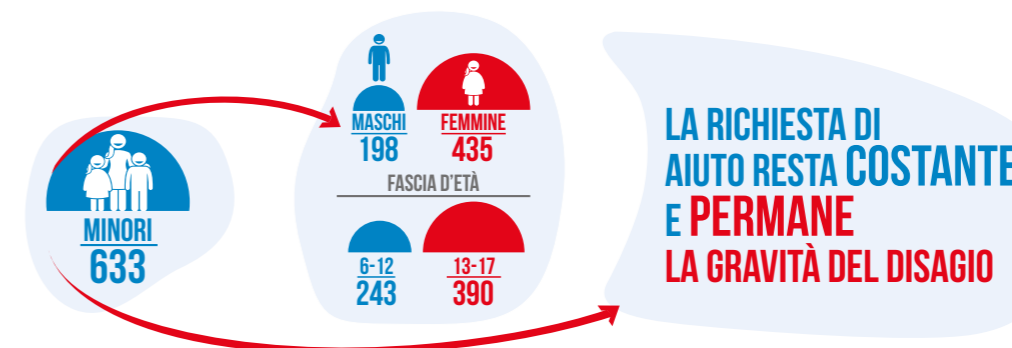
Invitiamo dunque a leggere le pagine seguenti non per cercare necessariamente una descrizione fedele di quanto accaduto, ma per entrare in dialogo con le opinioni e i vissuti dei genitori e delle operatrici coinvolte, con l'intento (e il desiderio) che questa ricerca costituisca un punto non di arrivo, ma di partenza, all'interno e all'esterno di Fondazione Martini.

Riportiamo qui di seguito una infografica che rappresenta quanto generato nel 2021 in termini quantitativi:

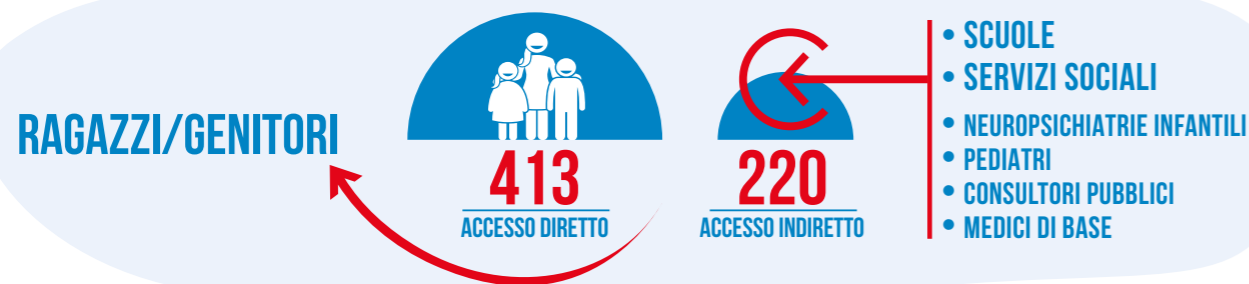
✓ DATI RILEVATI NEI CINQUE CONSULTORI NEL 2021



✓ GENERE ED ETÀ DEI MINORI PRESI IN CARICO NEL 2021



MODALITÀ DI ACCESSO



COMUNICARE L'EMERGENZA PSICOLOGICA MINORI



LA RACCOLTA FONDI A SOSTEGNO DELL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO "TRIAGE MINORI"



€ 67.539,00
Fondi raccolti

€ 9.294,00

Individui

€ 5.685,00

Imprese

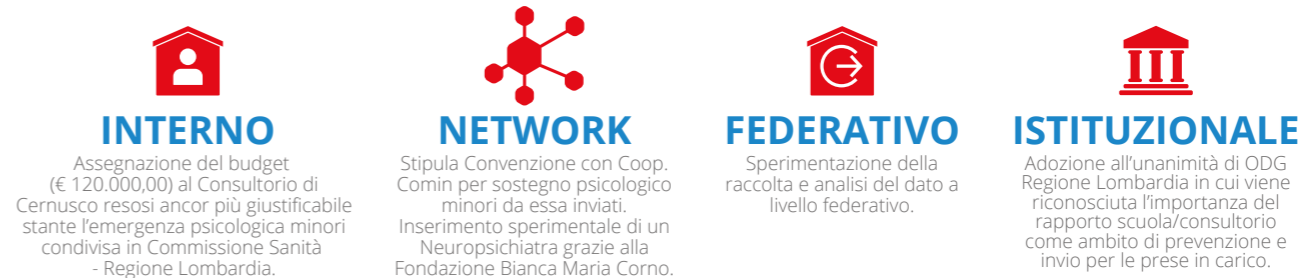
€ 51.060,00

Fondazioni di Erogazione

€ 1.500,00

Parrocchie ed enti

EFFETTI CORRELATI AD UN ANNO DI COMUNICAZIONE EMERGENZA PSICOLOGICA MINORI



BREVE SPIEGAZIONE STATISTICA DEL LESSICO USATO

In questo documento si parlerà di correlazione tra i dati e di differenza tra le medie. Per facilità di comprensione, introduciamo sinteticamente i due termini:

Analisi di correlazione

Due voci (ad es. soddisfazione per il servizio e percezione di miglioramento) sono statisticamente correlate quando all'aumentare, o al diminuire, dell'una, aumenta o diminuisce anche l'altra (correlazione diretta), oppure quando all'aumentare della prima la seconda diminuisce e viceversa (correlazione inversa). Il valore riportato tra parentesi r_s indica la forza di questa relazione e va da .01 (legame debole) a .99 (legame molto forte). L'analisi delle correlazioni non fornisce indicazioni di causa-effetto, ma evidenzia se vi sono legami statisticamente significativi tra le voci considerate, quale punto di partenza per successive riflessioni.

Analisi della varianza

L'analisi della varianza consente invece di confrontare le medie delle opinioni di due o più gruppi e di verificare se esiste tra queste una differenza statisticamente significativa: con questa espressione si intende che, dati due o più gruppi creati sulla base di una caratteristica comune (come l'essere uomo o donna, avere una laurea o un diploma, aver seguito i colloqui on line o in presenza) le differenze tra le medie dell'opinione esaminata non possono essere attribuite al caso, ma possono essere riferite a elementi connessi, in vario modo, alla caratteristica su cui si è creato il raggruppamento.

Dati qualitativi






Le frasi delle domande aperte o delle interviste sono riportate in corsivo nel testo.

PARTECIPANTI

✓ I GENITORI

Sono stati complessivamente raccolti 82 questionari su 633 famiglie che hanno usufruito del sostegno psicologico minori e a cui è stato somministrato il questionario di misurazione. In termini percentuali il campione che ha partecipato è pari al 13,11%.

Nella tabella sottostante riportiamo la distribuzione per Consultorio.

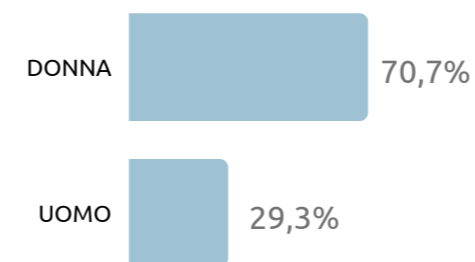
	N. Risposte ricevute	Percentuale per Consultorio
 Consultorio di Cernusco sul Naviglio	1	1,2%
 Consultorio di Melzo	15	18,3%
 Consultorio di Peschiera Borromeo	21	25,6%
 Consultorio di Trezzo sull'Adda	28	34,1%
 Consultorio di Vimercate	17	20,7%

✓ Caratteristiche

Il campione che ha partecipato all'indagine andiamo a rappresentarlo per genere, area geografica, provenienza, titolo di studio e professione. Rispetto alla fascia di età, essa varia dai 32 ai 68 anni. (M.47, d.s.5.9)

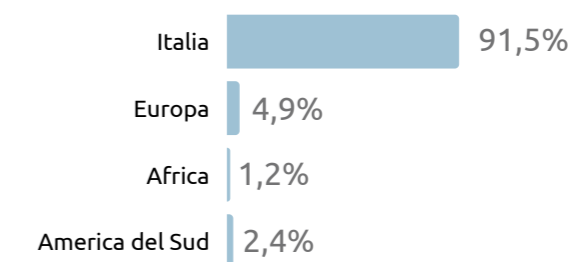
GENERE

Interessante la **presenza di padri** nel campione.



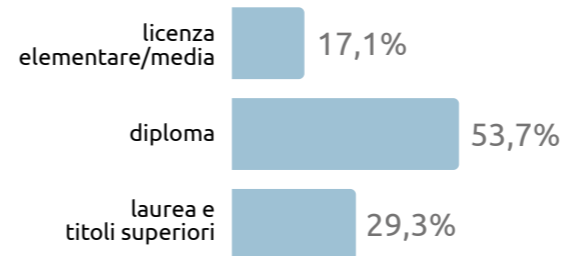
AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA

La provenienza dei genitori del campione compilante è **prevalentemente italiana**.



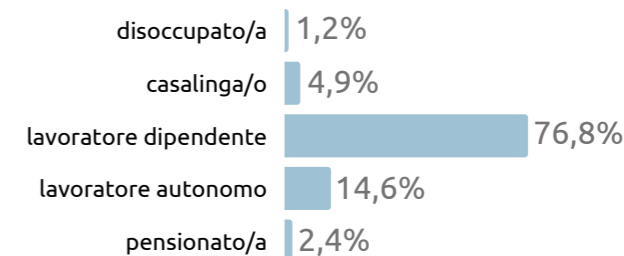
TITOLO DI STUDIO

Per quanto attiene il titolo di studio il **53,7%** del campione **ha conseguito un diploma di Licenza Media Superiore**.



PROFESSIONE

Da un punto di vista della professione, si ha che il **76,8%** del campione compilante risulta essere **lavoratore dipendente**.

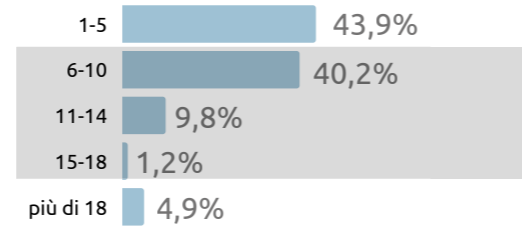


✓ Modalità di fruizione del servizio

Rappresentiamo qui di seguito la distribuzione del campione in base al numero di colloqui effettuati.

NUMERO COLLOQUI

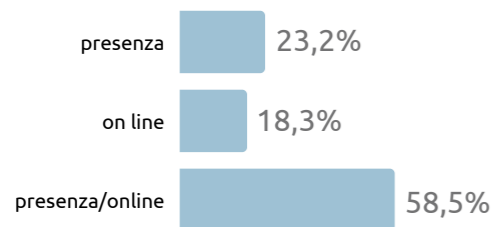
Ne deriva che il 43,9% si trova nella fase di consulenza iniziale, il 51,3% si trova nella fase di intervento; il restante 4,9% si colloca nella fase finale dei colloqui.



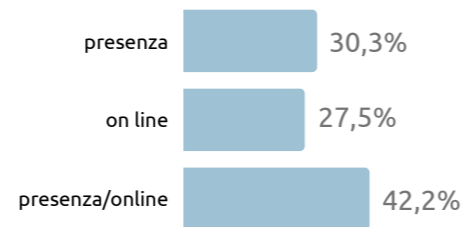
Numero di colloqui sostenuti

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI COLLOQUI

La modalità mista (online/presenza) è quella maggiormente utilizzata (58,5%), stante ancora il tempo pandemico in cui i Consultori hanno progressivamente riaperto all'utenza in presenza. È interessante segnalare che la modalità mista è più alta di quanto avvenga nel caso di consulenze psicologiche erogate agli adulti (dato emerso dal Customer Utenti 2021).



Modalità di colloqui effettuati dai minori



Modalità di colloqui effettuati dagli utenti adulti che hanno avuto accesso al sostegno psicologico nel 2021 nei Consultori

Questa differenza potrebbe essere interpretata come una maggiore propensione dei minori a tornare a relazionarsi sempre più in presenza e meno online; viceversa, la scelta di usufruire dello strumento online da parte del mondo adulto potrebbe essere riconducibile a fattori correlati alla "comodità organizzativa degli orari e dei tempi casa/lavoro".

✓ LE OPERATRICI INTERVISTATE

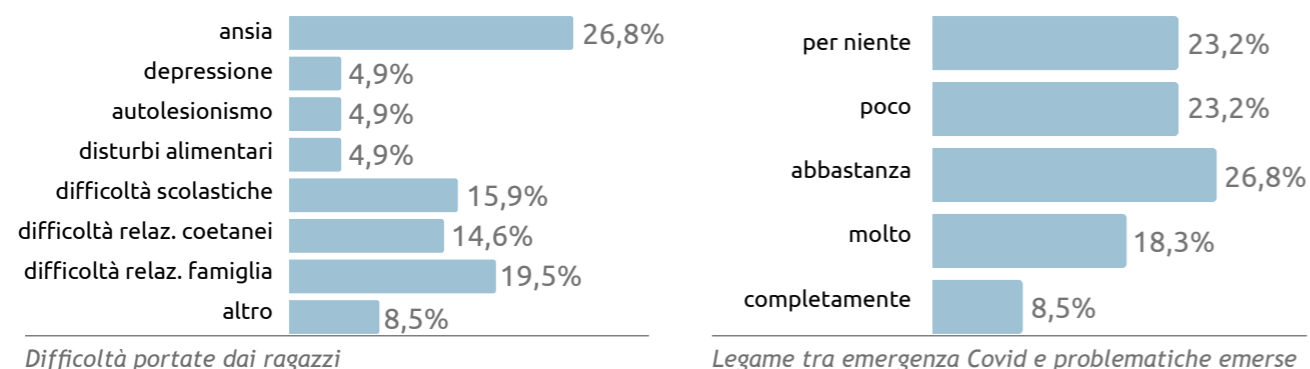
La presente indagine ha visto il coinvolgimento di due operatrici, psicoterapeute specializzate nel trattamento di minori e operanti al Consultorio di Trezzo sull'Adda e di Cernusco sul Naviglio di Fondazione. Ad esse è stata somministrata una intervista che ha permesso di incrociare quanto raccolto dai questionari proposti ai genitori con quanto emerso dai contributi delle due professioniste. Nei capitoli successivi analizzeremo i risultati integrando i due differenti punti di vista.

“La presa in carico in diverse situazioni ha richiesto anche il coinvolgimento della scuola attraverso gli insegnanti, anch'essi figure educative fondamentali. Ciò ha permesso di dare un aiuto ai ragazzi all'interno di una rete collaborativa e rassicurante e soprattutto consapevole dei significati di ciò che si trova ad affrontare.”

IL DISAGIO DI RAGAZZI E RAGAZZE

Rappresentiamo in questo capitolo le **difficoltà che hanno portato i minori e le loro famiglie a chiedere un aiuto professionale**, raccontandola dal punto di vista dei genitori e, successivamente, delle operatrici. Abbiamo provato a chiedere loro se *“Esiste un collegamento diretto tra queste problematiche e l'emergenza Covid?”*. Genitori ed operatrici hanno posizioni non sempre allineate.

Emerge quanto segue: i genitori si dividono su tre posizioni. Una di esclusione totale (23,2%) o parziale (23,2%) del legame, una *“abbastanza”* propensa alla connessione (26,8%), e una *“molto”* (18,3%) o *“completamente”* (8,5%) d'accordo.



È probabile che questa valutazione emerga sulla base dei vissuti individuali, in cui si rintracciano difficoltà indipendenti dal Covid, come le fatiche legate alla separazione dei genitori o a disturbi cognitivi.

Le operatrici invece, con uno sguardo d'insieme, riportano come vi sia un legame tra il malessere dei minori e questi anni di emergenza pandemica, a partire da una riflessione sul tempo. Il **tempo** sembra avere un ruolo significativo nella costruzione del malessere. In particolare, dalle interviste alle terapeute il tempo sembra essere stato vissuto dai bambini e ragazzi come:

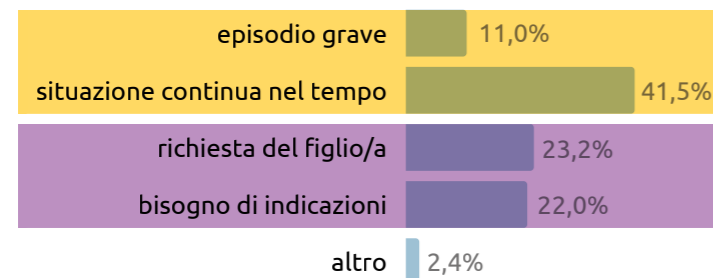
- **il tempo dilatato** della pandemia che ha *disabituato alla frequentazione dei coetanei*.
- **il tempo di isolamento**, costruito su misura di preadolescenti e adolescenti, costretti in casa mentre i loro familiari (più grandi o più piccoli) riprendevano il normale ritmo di vita. Una situazione che non solo ha acuito la disabitudine alla socialità in presenza ma ha anche generato rabbia e impotenza verso un potere adulto, lontano e ineffabile, che ha disciplinato i loro corpi e le loro vite (Foucault, 1975).
- **il tempo incerto**: se al tempo di isolamento la risposta è la rabbia che, per quanto da custodire e gestire, implica comunque una postura attiva, la risposta al tempo incerto di *una situazione pandemica che in molti momenti è sembrata andare avanti e indietro è invece un atteggiamento di stallo, tra disillusione e frustrazione*. Uno stallo che i ragazzi esprimono affermando *di essere diventati apatici, di non riuscire a mobilitarsi e ad attivarsi per affrontare la situazione di pandemia*.
- **Il tempo senza futuro**: la sensazione di essere bloccati in questo presente indefinito diventa ancora più manifesto quando si traduce in una grande *fatica nella scelta di attività progettuali come la scuola superiore a causa dell'idea radicata di un futuro imprevedibile che non permette di immaginarsi come può svolgersi una scelta*.
- **il tempo perduto**: significativamente a un'operatrice sono rimaste impresse le parole di una ragazza: *“mi sembra che la mia vita si sia fermata, ho compiuto gli anni, ma è come non aver vissuto... questi anni chi me li ridarà?”*. Senso di impotenza, rabbia, sconforto di fronte ad una sensazione di perdita di tempo ed esperienze significative che lasciano un senso di vuoto, proprio perché intimamente connesse ad una fase di crescita e passaggio.
- **il tempo inceppato**: nella prospettiva, ma forse soprattutto nell'aspettativa degli adulti (genitori in primis), sarebbe bastato attendere che passasse il tempo extra-ordinario della pandemia per riprendere un tempo e un ritmo di vita normale, ma ciò che si è sperimentato è stata invece la cesura provocata tra un prima a cui non è possibile tornare e un dopo che appare ancora da costruire.

LA RICHIESTA DI AIUTO

Osservando il grafico sottostante sui motivi che hanno spinto a chiedere aiuto, vengono individuate due “macro aree”.

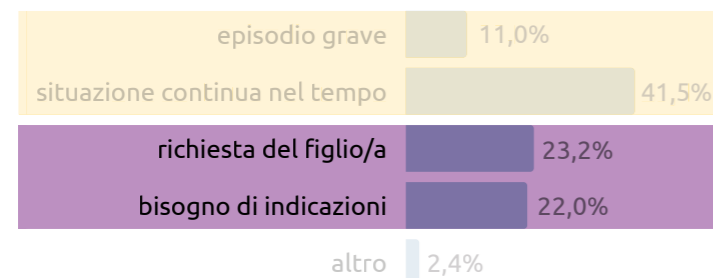
Una prima area, evidenziata in giallo, in cui vengono rappresentate le situazioni di difficoltà che hanno per lo più carattere continuativo e che hanno generato la domanda di aiuto (Episodio grave o situazione continua nel tempo).

Una seconda area, evidenziata in viola, in cui si evidenzia “la postura” di genitori e figli verso le difficoltà che genera la richiesta di consulenza (Richiesta del figlio o bisogno di indicazioni). Quest’ultima è quella di cui in termini analitici e valutativi ci si è maggiormente soffermati e che affrontiamo nel paragrafo successivo.



✓ IL PROTAGONISMO DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Qui di seguito rappresentiamo come la percentuale di ragazzi e ragazze che hanno richiesto un percorso di aiuto (23,2%) sia pressoché pari alla percentuale degli adulti che si sono rivolti ai Consulenti di Fondazione per avere sostegno o indicazioni per il proprio figlio (22%).



LE OPERATRICI INTERVISTATE

Analizzando i dati, anche alla luce del contributo delle operatrici vi è corrispondenza in questo tipo di pensiero. In particolare, le psicoterapeute sottolineano il protagonismo di ragazzi e ragazze. Riportiamo questo stralcio del contributo di una di loro: *“Mi ha colpito il numero elevato di richieste da parte dei minori; in passato si assisteva più spesso a minori trascinati dallo psicologo dai genitori: alcune volte poco motivati ad un percorso psicologico”*.

Nel raffronto con gli anni pre-covid, sembra quasi che *“la lezione tremendissima del virus”* (Ronchi, 2020) abbia reso ragazzi/e più consapevoli di sé, forse resi più maturi dalla sofferenza vissuta, dalla disillusione verso gli adulti dai quali si sono sentiti traditi e confinati in casa, dalla percezione dall’impotenza e dello spiazzamento dei genitori stessi: un’uscita brusca dalle sicurezza dell’infanzia.

Forse, sporgendosi oltre i dati in modo quasi provocatorio, si può leggere **l’assenza di attenzione degli adulti sui ragazzi sia come causa di problemi** (e la situazione attuale sembra confermarlo) sia, al tempo stesso, anche come **la costituzione di una zona franca, un mondo senza adulti** (cfr. alcuni romanzi distopici di recente successo tra gli adolescenti) che ha costretto, e forse **permesso, ai ragazzi di attivare risorse e resilienza**.

L’aumento delle richieste spontanee dei ragazzi è significativo anche perché appare come il primo segnale di miglioramento e distanziamento da quella situazione di apatia e inattività che ragazzi e ragazze denunciano come elemento centrale del proprio malessere. Non solo il gesto di chiedere aiuto apre al cambiamento, ma è esso stesso cambiamento.

✓ IL RUOLO DEI GENITORI

Contemporaneamente, emerge il ruolo dei genitori, come espresso nel grafico precedente e così come raccontato dalle operatrici: *“i genitori hanno sviluppato maggiore sensibilità nei confronti delle fatiche emotive dei loro figli”*.

Questo tema era emerso anche nella ricerca *“Skilled Families”* realizzata da Fondazione nel 2021 in cui si è andati ad indagare i *“bisogni e le risorse delle famiglie del vimercatese ai tempi del Coronavirus”* (Fonte <https://www.fondazionemartini.org/wp-content/uploads/SURVEY1.pdf>). All'interno della survey si era rilevata una spiccata preoccupazione dei genitori verso figli/e, perlopiù preadolescenti e adolescenti, in particolare **rispetto alla riduzione della socialità e al possibile adattamento a una versione virtuale delle relazioni**.

È possibile e ipotizzabile che il maggior tempo trascorso insieme da genitori e figli abbia creato le condizioni per un'osservazione più accurata. Forse la rottura “concreta” di equilibri quotidiani (dal rifiuto della scuola ai disturbi alimentari) **ha impedito ai genitori di catalogare il malessere dei figli in generiche “crisi” dell'età, costringendoli a cercare un rimedio;** forse ancora è la **sensazione di spiazzamento ad aver generato sguardi più attenti.** Dopo aver delegato, sicuramente con speranza, il ritorno alla normalità a contingenze esterne (fine del lockdown, fine della dad, ecc), **si sono dovuti confrontare con i segni lasciati dall'esperienza,** segni che non permettono di tornare, indenni e identici, a come si era prima, soprattutto per chi vive anni di transizione e cambiamento.

MISURAZIONE D'IMPATTO

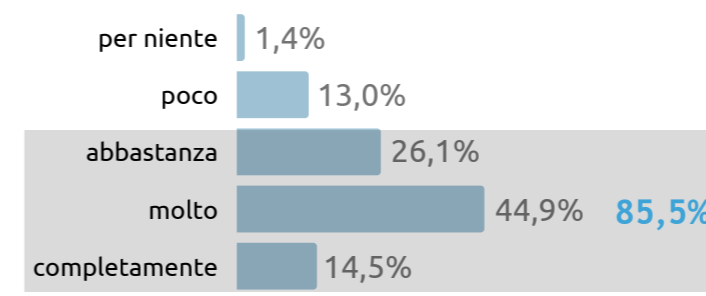
L'elemento importante che dobbiamo ricordare per leggere i risultati di questa analisi è che in questo caso abbiamo un interlocutore - il genitore - **che risponde con una postura duplice: da un lato infatti è soggetto attivo del servizio** (ha preso/tenuto i contatti, accompagnato figli/e, è stato coinvolto in momenti di restituzione e spesso è stato lui stesso preso in carico), ma, **dall'altro, è spettatore esterno dei cambiamenti dei figli che può riferire solo in base al proprio angolo di osservazione.**

✓ IL RUOLO DEL CONSULTORIO: UN'IMMAGINE POSITIVA

Avviamo l'analisi partendo da questo paragrafo che ci riporta alla valutazione data dal genitore rispetto al servizio di triage e presa in carico del minore. Complessivamente i genitori hanno una visione positiva del ruolo svolto dai Consultori di Fondazione nel sostenere i loro figli attraverso un percorso di consulenza psicologica. Questo emerge da diverse voci che analizziamo qui di seguito:

✓ Impatto globale

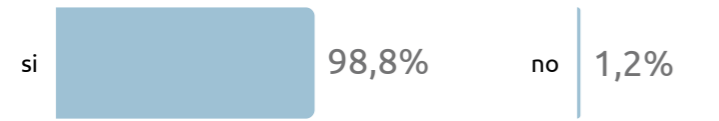
Scaturisce una percezione globale rispetto all'**efficacia e all'impatto generato** dal percorso sul figlio. L'**85,5%** delle famiglie che ha partecipato alla ricerca ritiene che il percorso sia stato di aiuto: *“molto”, “abbastanza” e “completamente”*.



Percezione dell'aiuto ricevuto

✓ Fiducia nel consultorio

La conferma della piena disponibilità a consigliare ad altri il Consultorio e la testimonianza di un atteggiamento di fiducia, si riscontrano nel seguente grafico.



Percezione del gradimento del servizio

✓ Immagini del consultorio

In termini di “immagini” il consenso e la soddisfazione per il lavoro svolto dagli operatori dei Consultori sono significativi. Nell’indagine è stato chiesto di provare a definire il Consultorio con una immagine. Raggruppandole per “macro categorie” derivano due visioni:

- Consultorio come **casa**, a sottolineare la dimensione dell’accoglienza percepita.
- Consultorio come **punto di riferimento**, con una particolare enfasi non sul luogo, come ad esempio era emerso nel questionario di soddisfazione somministrato nel 2021 all’utenza (porto sicuro), ma come “strumento che dà sicurezza”: ecco **la scialuppa di salvataggio, il salvagente**.

Presenti, ma meno diffuse le **immagini affettive dell’abbraccio e quelle naturali legate al benessere (prato verde, mare, ecc.)**.

Nelle interviste alle operatrici, non influenzate dai risultati dei questionari compilati dai genitori, ne deriva che il Consultorio è stato per le famiglie e i ragazzi accolti un **luogo sicuro**. Riportiamo il contributo di una di esse:

“mi viene in mente l’immagine di una delle carte del gioco dixit dove sono presenti delle gocce di pioggia e all’interno di una di esse di vede un’isola.... Abbiamo attraversato la pioggia, ma siamo riusciti a costruire - insieme a tanti bambini e ragazzi - un luogo nel quale sentirsi al sicuro”.

✓ Stima economica

La stima economica del valore ipotetico che i genitori avrebbero attribuito al servizio, se avessero dovuto pagarlo, converge nel riconoscere qualità all’accoglienza e presa in carico dei minori*.

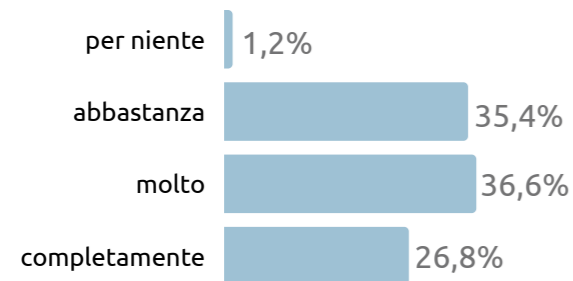
In questo campione infatti l’analisi di correlazione mostra come la stima economica sia legata non al numero delle sedute, ma alla percezione dell’aiuto ricevuto dal figlio ($r_s.29$, $p < .05$) e della qualità dell’esperienza ($r_s.38$, $p < .001$). **Vi è cioè una valutazione che potremmo definire più affettiva, mossa dalla considerazione dei benefici più che dalla quantità di prestazioni ricevute.**

*Si ricorda, che tutte le prestazioni erogate sono state gratuite perché coperte da budget ATS Milano e ATS Monza Brianza, oltre che da una importante raccolta fondi derivante da donazioni in denaro e progettazione da bandi.

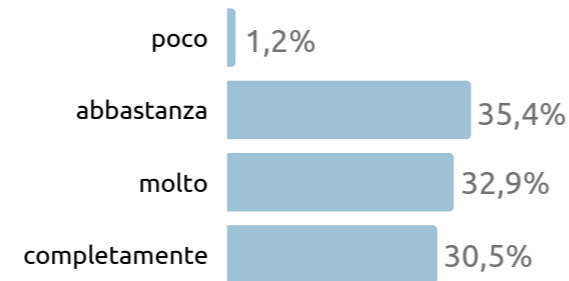
✓ Soddisfazione per il servizio

La soddisfazione per il servizio è complessivamente positiva, anche se in lieve calo rispetto a quella che di solito viene rilevata per gli altri servizi dei Consulteri attraverso i questionari di soddisfazione utenza. Questo può essere spiegato, notando che **i genitori valutano una prestazione che non sempre hanno sperimentato da utenti, ma come genitori di, con aspettative molto alte** perché preoccupati per il proprio figlio e senza tutti gli strumenti per valutare appieno la portata, essendo in possesso soprattutto di “indizi” e non di una conoscenza diretta.

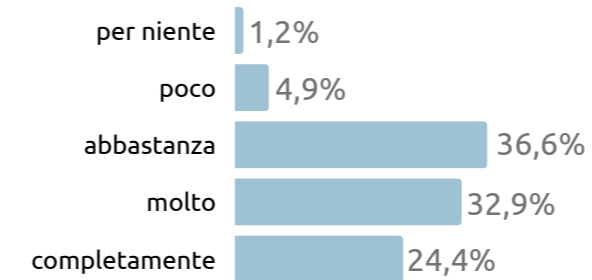
Andando a visionare i singoli items che compongono la scala della soddisfazione, si noterà come si mantengono valori complessivamente positivi, a conferma del quadro generale prima descritto; rispetto ai risultati della customer, vi è solo/tuttavia uno spostamento del maggior consenso da “completamente” ad “abbastanza”, con una lieve diminuzione dei gradi positivi.



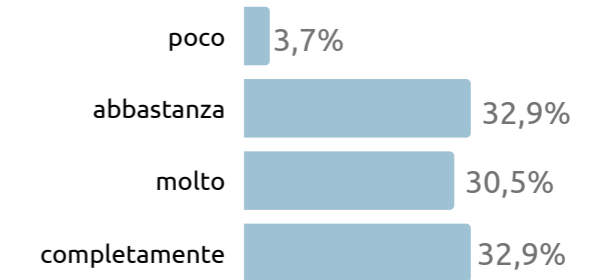
Soddisfazione rispetto alla cortesia del servizio di segreteria dei Consulteri



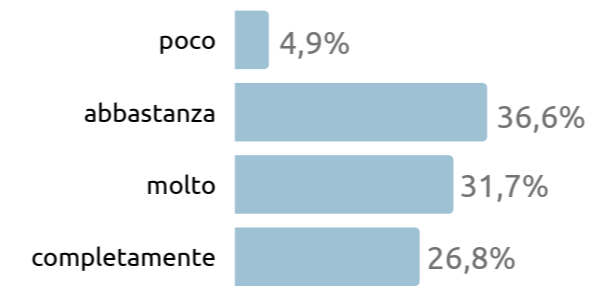
Soddisfazione rispetto alla tutela della privacy degli spazi dei Consulteri



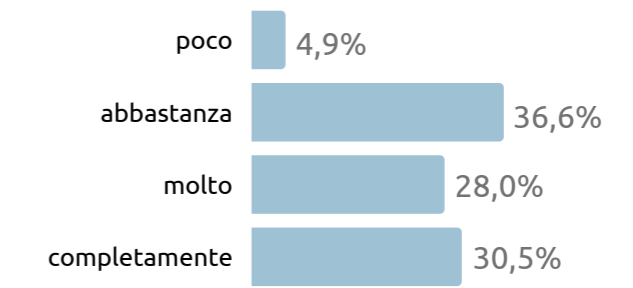
Soddisfazione rispetto alla qualità delle prestazioni erogate



Soddisfazione rispetto alla professionalità degli operatori dei Consulteri



Soddisfazione rispetto alla completezza delle informazioni ricevute dagli operatori dei Consulteri



Soddisfazione complessiva del servizio

✓ I TEMPI E I MODI DELL'ESPERIENZA

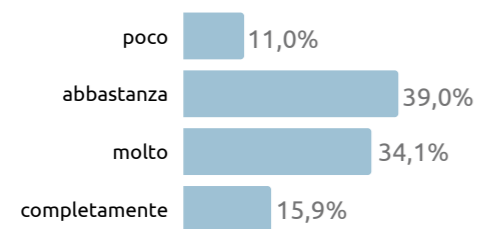
✓ I tempi

La “scommessa” del progetto *trriage minori* aveva proprio come scopo quello di realizzare un accesso al servizio rapido, teso a diminuire il più possibile i tempi di attesa: lo si è denominato per l'appunto Triage. Su questo aspetto **l'opinione di operatrici e genitori è diverso, perché differente il punto di osservazione.**

Le psicologhe, abituate ai normali tempi di attesa per l'inizio dei percorsi di consulenza, **sono nette sulla valutazione positiva del lavoro svolto:** per loro, in questo progetto, la presa in carico è stata *rapida*, l'azione *tempestiva*, l'ascolto offerto *quasi immediato*. Gli aggettivi sottolineano la velocità dell'intervento non in un'ottica promozionale, ma perché è considerata *parte integrante del processo di cura* a più livelli.

Una risposta tempestiva alla richiesta di aiuto ha infatti permesso di gettare le basi dell'alleanza terapeutica, legittimando il bisogno delle famiglie e creando una reale accoglienza: *sentirsi creduti e rassicurati nel proprio bisogno in tempi brevi dà un maggiore valore a chi richiede che non sente la propria domanda messa in un dimenticatoio*, ma soprattutto la presa in carico veloce ha trasmesso *l'idea che si possa fare qualcosa per uscire da una situazione che spesso durava nel tempo* (vedi gr. 1), gravata da una sensazione di *non controllabilità*.

Inoltre si è evitato che si creassero ulteriori spazi di tempo per progressivi peggioramenti, notando che *un bambino [...] per sua dimensione maturativa ma allo stesso per la rapidità con cui fa dei cambiamenti emotivi avrebbe nel frattempo rinunciato alla sua richiesta o peggiorato il suo stato di bisogno*.



Soddisfazione dei tempi di attesa

I genitori, che non conoscono gli abituali tempi di attesa e che sono mossi da un forte desiderio di risolvere un problema, non appaiono invece pienamente soddisfatti. Inoltre nelle risposte aperte si evidenzia il **bisogno di incontri più ravvicinati nel tempo, al di là del primo.**

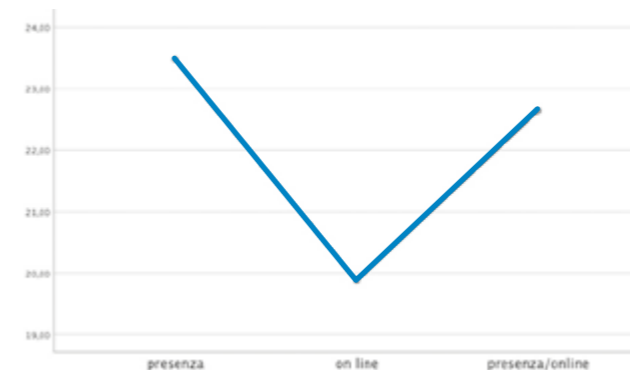
Ciò che invece accomuna operatrici e genitori è la riflessione sui tempi dell'esperienza: **si chiedono più incontri: “Sarebbe interessante riservare più di 10 sedute psicologiche a testa” e più ravvicinati tra loro, soprattutto nelle fasi iniziali: “Tempi più brevi tra un incontro e l'altro”, scrivono i genitori.**

Le psicologhe ritengono, ritenendo però questo limite non legato al progetto, ma alle modalità di lavoro del Consultorio che, agendo perlopiù con budget ATS, un numero limitato di sedute in modalità gratuita. Pertanto, non sarebbe da considerarsi un vero punto di debolezza, stante i vincoli legati dalla tipologia di prestazioni erogate in rapporto alle condizioni di accreditamento e contrattualizzazione previste da ATS.

✓ I modi

Infine, una considerazione sui **modi dell'esperienza:** nella descrizione del campione si è segnalato che un'ampia percentuale ha alternato incontri in presenza e on line; **in particolare gli incontri a distanza non vengono percepiti come utili né alla qualità dell'esperienza né al miglioramento.**

Questo è differente da quanto accade per gli adulti in consulenza psicologica, così come rilevato dai customer utenti somministrati nel 2021.



Differenza nelle medie di soddisfazione degli utenti raggruppati in base alle modalità dei colloqui nell'ambito della consulenza minori

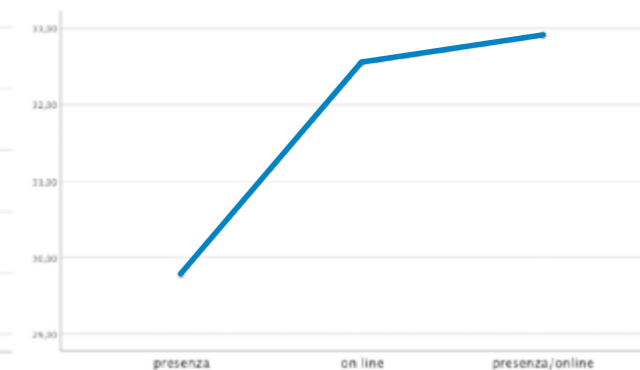


Grafico raffigurante alla modalità di accesso ai colloqui da parte degli adulti (Fonte: customer utenti 2021) e alla percezione di maggiore o minore gradimento.

Con questa fascia d'età la modalità on line non ha nessuno dei vantaggi che riveste per gli adulti (maggior facilità organizzativa in primis) e diventa invece un ostacolo al percorso.

“ Come osserva un'operatrice:
la difficoltà [è stata] svolgere i colloqui in presenza intervallati da colloqui on line a causa delle frequenti quarantene in cui spesso i bambini si rifiutavano di partecipare o facevano più fatica ad aprirsi associando questa modalità alle poco gradite lezioni della dad. ”

Le immagini indicano la consapevolezza della complessità di un percorso lungo, intriso di luci e ombre, un percorso che per molti di loro è ancora in una fase iniziale.

Riteniamo inoltre che sintetizzino, e interpretino, i grafici successivi sul miglioramento percepito dai genitori in ragazzi e ragazze.

✓ IL CAMBIAMENTO: GENITORI E FIGLI COME SOGGETTI DI CURA

✓ Il cambiamento dei figli: LE IMMAGINI

La compilazione del questionario di misurazione prevedeva che il campione indagato andasse a descrivere con un'immagine il cambiamento di figli e figlie. I genitori hanno individuato le seguenti:

- Immagini di **trasformazione** (la maggior parte):
 - *fase iniziale*: sole che sorge, luce in fondo al tunnel
 - *ancora in corso*: work in progress, strada, sentiero in salita, diesel
 - *già avvenuta* (immagini più rare): dal bruco alla farfalla, un fiore che piano piano è sbocciato
- Immagini che parlano di **indefinito** e, forse, di smarrimento: nebbia, grigio
- Immagini **positive**: prato, cielo azzurro, mare
- Immagini **negative**, pur con varie sfumature:
 - *isolamento*: felpa con cappuccio
 - *lotta, dolore*: tempesta
 - *fallimento*: meteora

TRASFORMAZIONE

SOLE CHE SORGE,
LUCE IN FONDO AL TUNNEL
WORK IN PROGRESS, STRADA,
SENTIERO IN SALITA, DIESEL
DAL BRUCO ALLA FARFALLA,
UN FIORE CHE PIANO PIANO È SBOCCIATO

INDEFINITO

NEBBIA GRIGIO

POSITIVITÀ

PRATO CIELO AZZURRO MARE

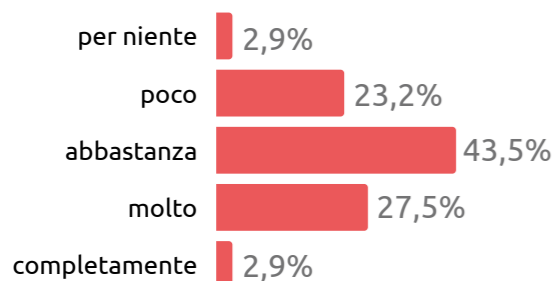
NEGATIVITÀ

FELPA CON CAPPUCCIO
TEMPESTA
METEORA

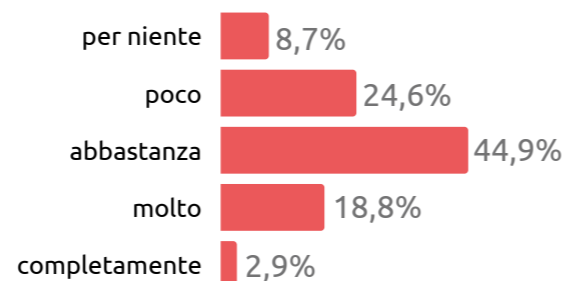
✓ Il cambiamento dei figli: GRAFICI E PAROLE

Provando ad interpretare i grafici, ciò che colpisce, a prima vista, è la presenza, in tutti, di un alto valore mediano e la similitudine tra gradi positivi e negativi.

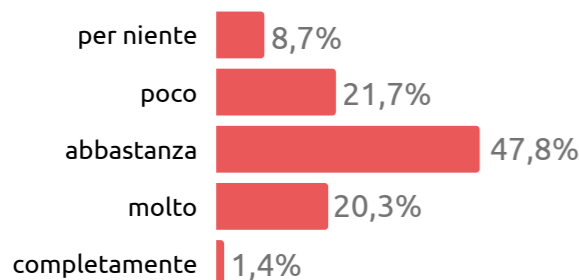
Sono grafici che mostrano “lo stare in mezzo ad un percorso” alla ricerca di un equilibrio instabile piuttosto che un punto medio, direzionale o temporale, sul cammino.



Miglioramento *benessere personale*



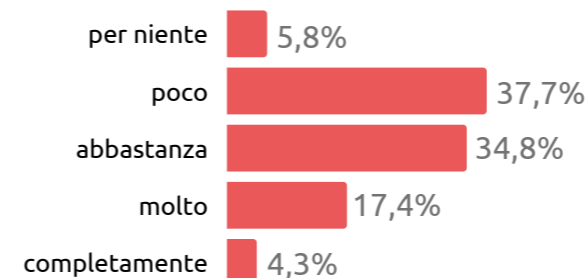
Miglioramento *relazione con i coetanei*



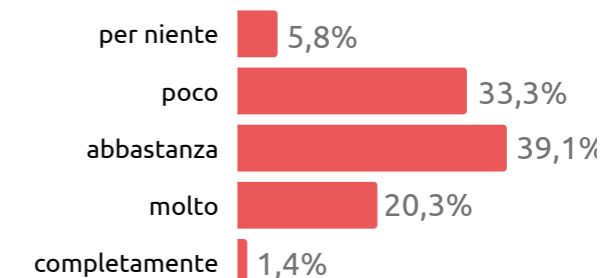
Miglioramento *relazione con la famiglia*



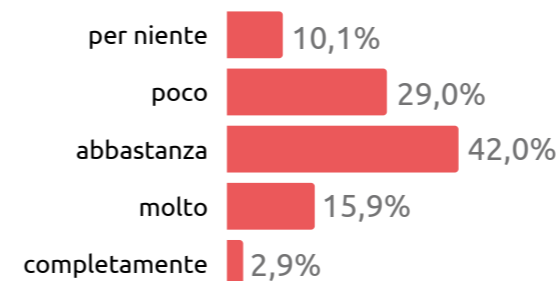
Miglioramento *difficoltà scolastiche*



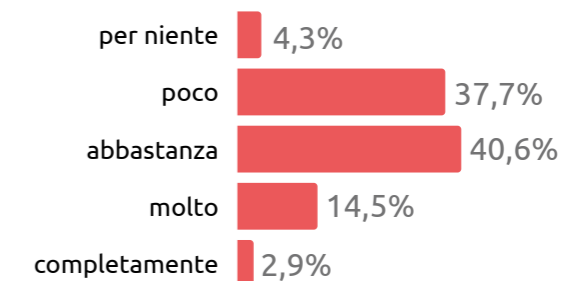
Miglioramento nel *parlare di sé*



Miglioramento nel *chiedere aiuto*



Miglioramento dell'*autostima*



Miglioramento nella *gestione delle emozioni*

Dal punto di vista dei genitori, i benefici che i ragazzi ricavano dal percorso **possono essere diretti e quindi legati a un visibile maggior benessere**: “più tranquillità da parte di mia figlia” oppure **indiretti** e, potremmo dire, “strumentali”, legati cioè ad aver trovato un luogo e soprattutto dei professionisti in grado di prendersi cura di loro: “è stato utile che mia figlia abbia potuto (provare a) parlare con qualcuno che non fosse della famiglia”, prima e al di là dei risultati, in una visione che conferma l’atteggiamento di fiducia verso il consultorio.

Queste voci, che indicano il cambiamento visto nei figli, sono più basse di quelle relative all’impatto sui genitori stessi (si fa riferimento sia ai grafici precedenti sulla qualità dell’esperienza, sia ai successivi sul miglioramento degli adulti). Concorrono a spiegare questo dato le alte aspettative dei genitori.

✓ Approfondimento degli aspetti di miglioramento

Attraverso analisi successive (correlazione, confronto delle medie), si sono approfonditi alcuni aspetti del miglioramento.

Rispetto ai ragazzi come soggetti del cambiamento si osserva che:

- Il forte legame tra tutte le voci (alpha .93) indica come **il cambiamento sia multidimensionale** e dipendente da tutti gli elementi considerati;
- Alcuni legami correlazionali più forti permettono di individuare caratteristiche:
 - il **benessere personale** è composto da *relazioni con i coetanei* ($r_s.80$, $p<.001$), *assenza di difficoltà scolastiche* ($r_s.74$, $p<.001$) e *autostima* ($r_s.81$, $p<.001$);
 - il miglioramento delle **difficoltà scolastiche** si collega a quello delle *relazioni con i compagni* ($r_s.75$, $p<.001$) e *dell'autostima* ($r_s.73$, $p<.001$), ma *molto meno a quello dell'area emotiva* della gestione delle emozioni ($r_s.52$, $p<.001$) e della capacità di parlare di sé ($r_s.45$, $p<.001$), elementi poco centrali nell'esperienza scolastica;
 - la **gestione delle emozioni** è legata alla capacità di *chiedere aiuto* ($r_s.72$, $p<.001$), *all'autostima* ($r_s.78$, $p<.001$) e al *benessere* ($r_s.69$, $p<.001$);
 - il **saper parlare meglio di sé** consente di essere più capaci nel chiedere aiuto ($r_s.76$, $p<.001$).

Rispetto alle caratteristiche dei genitori si osserva quanto segue:

- **Non esiste nessun legame tra genere dei genitori e percezione del miglioramento dei figli;**
- **Non esiste nessun legame tra titolo di studio dei genitori e percezione del miglioramento dei figli.** Questo è forse da ricondurre alla struttura di questa valutazione, legata alla relazione genitore-figlio piuttosto che a strumenti di carattere culturale;
- **Non esiste nessun legame tra numero di incontri e voci sul miglioramento** (come si era già visto per la percezione dell'aiuto ricevuto): questo rimanda a una capacità dei genitori di cogliere anche piccoli segni di cambiamento, ma anche al riconoscimento di un cammino non lineare; forse, vi si può anche leggere un ingenuo desiderio di prescindere dalla dimensione temporale;
- **Il legame tra il riconoscimento della professionalità dell'operatore e la percezione del miglioramento è ambivalente:** è presente (anche se con valori medio-bassi) nel momento in cui si valutano le singole voci, mentre scompare quando si valuta complessivamente quanto il percorso ha aiutato il figlio/la figlia. Come si esplicita nei commenti vi è nei genitori **la consapevolezza che la mancanza di risultati potrebbe dipendere non solo dall'operatrice ma anche dalla situazione e dalla postura dei ragazzi:** *Nessuna immagine di miglioramento. Non parla di sé, non si confida con i familiari, si tiene tutto dentro e non accetta critiche né consigli. Questo però non toglie merito alla psicologa che ha seguito mia figlia. Grazie.*

✓ I BISOGNI E IL CAMBIAMENTO DEI GENITORI

✓ I bisogni emersi

Da questo lavoro emerge che accanto al bisogno dei minori è presente un **bisogno profondo anche dei genitori, espresso con consapevolezza dai padri e dalle madri e rilevato dalle operatrici**. Un bisogno importante, sul quale è necessario lavorare per garantire sostegno ai minori stessi.

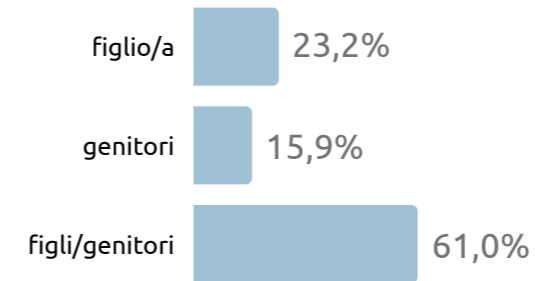
Difficoltà e bisogni:

- **Bisogni emotivi:** nell'affrontare la situazione pandemica i genitori si sono sentiti *sopraffatti essi stessi dalla situazione* e nel fronteggiare la fatica dei figli *non sempre capaci di tollerare le emozioni dolorose provate dai piccoli*.
- **Bisogni cognitivi:** a fronte di spiazzamento davanti al disagio dei minori i genitori avvertono il bisogno di comprendere in profondità cosa stanno affrontando figli e figlie: *[vorrei] poter avere, alla fine del percorso con mio figlio, un incontro dove mi si spiegassero eventuali problemi emersi*.
- **Bisogni operativi/strumentali:** tema essenziale per i genitori che esprimono la richiesta di avere strumenti per sostenere figli e figlie nella quotidianità. Non basta comprendere, ma è necessario intervenire.

“Come dice un’operatrice:
“Immagino delle mani di persone diverse che si uniscono per dare supporto al bambino ma anche alla famiglia. Quindi un benessere del bambino che mette la famiglia come attore del supporto e che ne beneficia a livello di movimenti relazionali”.

✓ Il lavoro svolto

L’importanza di accogliere i bisogni dei genitori è riconosciuta dalle equipe di Fondazione, tanto che la presa in carico è stata per lo più di carattere sistemico in quanto ha previsto l’attivazione di percorsi paralleli per figli e genitori nel 61% dei casi, così come riportato dal grafico.



Modalità di presa in carico del nucleo familiare

In generale però, anche per il 39% di famiglie che non ha usufruito di un percorso dedicato agli adulti, le **operatrici sono consapevoli del valore del lavoro con i genitori** e lo esprimono mettendo l’accento, a seconda delle loro teorie di riferimento, o su padri e madri, indicando l’importanza di momenti di confronto con loro per dare la possibilità ai genitori di comprendere il senso e il significato del malessere del figlio; o sui figli, raccontando che i bambini [...] hanno beneficiato di uno spazio di dialogo con i genitori in modo che tutti i membri della famiglia potessero avere maggiore consapevolezza delle difficoltà emotive affrontate.

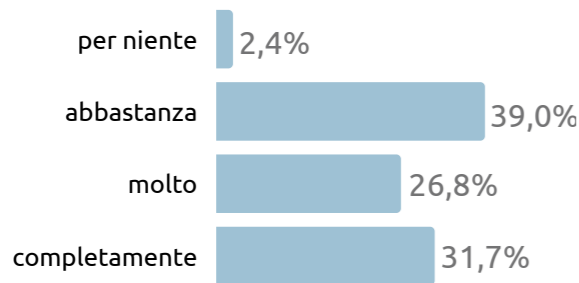
E, **pur nella differenza di approcci tra operatrici** (chi coinvolge regolarmente i genitori e chi solo in determinate fasi), viene espressa l’importanza di *dare loro la possibilità di avere degli strumenti per essere loro stessi di supporto o per permettere agli adulti una maggiore sintonizzazione con le emozioni dei bambini*.

✓ Il supporto ricevuto

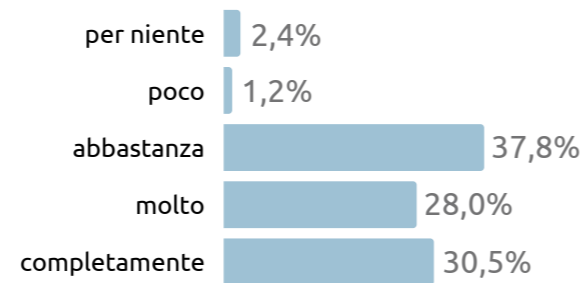
Supporto emotivo

Il supporto relazionale (accoglienza, ascolto, comprensione) ha aiutato i genitori a fronteggiare le fatiche emotive. C'è infatti correlazione forte tra "mi ha aiutato a stare meglio" e "mi sono sentito/a accolto/a" ($r_s.70$, $p<.001$), "ascoltato/a" ($r_s.72$, $p<.001$), "supportato/a" ($r_s.76$, $p<.001$), "libero/a di esprimermi" ($r_s.67$, $p<.001$).

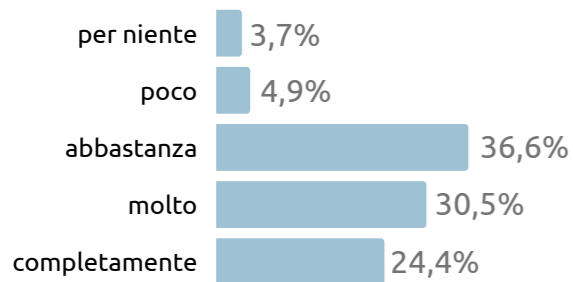
È inoltre interessante osservare che al benessere dei genitori non concorrono solo benefici direttamente riferibili a loro stessi, ma anche benefici indiretti. Questo legame è indicato dall'analisi di correlazione ($r_s.46$, $p<.001$ tra "il percorso ha aiutato mio figlio" e "mi ha aiutato a star bene") ed è esplicitato nelle parole dei genitori, ad indicare una dimensione familiare sistemica. Facciamo sintesi dei risultati sopra descritti, attraverso i seguenti grafici:



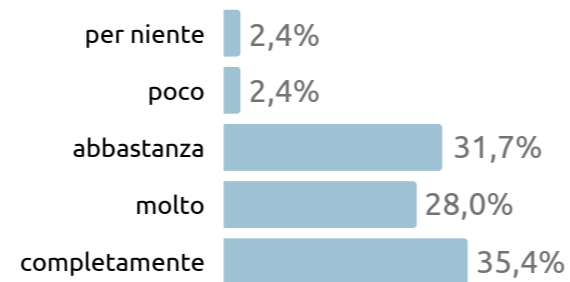
Mi sono sentita accolto/a



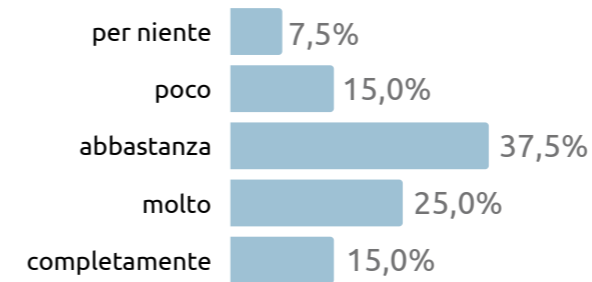
Mi sono sentita ascoltata/o



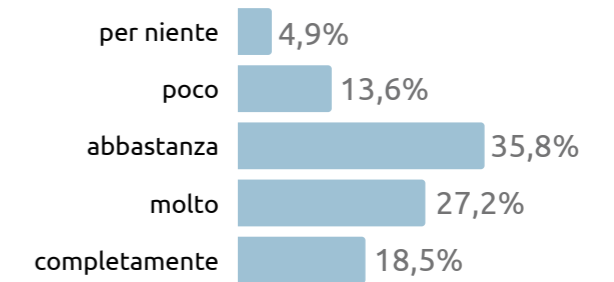
Mi sono sentita supportata/o



Mi sono sentita libera/o di esprimermi



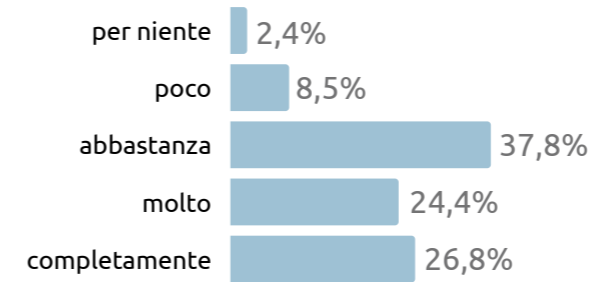
Ho appreso competenze



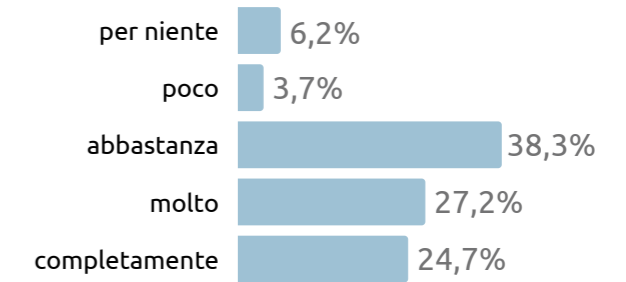
Mi ha aiutata/o a stare meglio

Supporto cognitivo e strumentale

Presentiamo insieme questi due aspetti perché l'analisi di correlazione mostra un **forte legame** ($r_s.90$, $p<.001$) tra il **bisogno di confronto e la richiesta di indicazioni utili**, una connessione ripresa nei commenti dove la richiesta di un confronto puntuale è spesso legata all'esigenza di ricevere indicazioni per modificare il proprio atteggiamento e relazionarsi meglio con figli e figlie: **un feedback coi genitori per dare dei consigli sulle problematiche emerse.**



Ho potuto confrontarmi

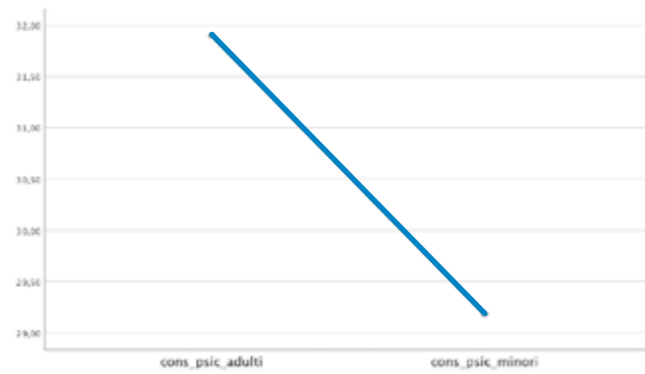


Ho ricevuto indicazioni utili

Nonostante il lavoro svolto, **le valutazioni dei genitori evidenziano un bisogno profondo su questi aspetti avvertiti come non completamente soddisfatti**; infatti, nella domanda aperta su cosa è mancato nel percorso, **il desiderio diffuso è di avere maggiori momenti di confronto, riservato a se stessi**: “Un confronto più frequente con la psicologa”, con i figli in una situazione presidiata: “Confronto insieme con genitori, figlia e la psicologa”, insieme all’altro genitore: “Confronto insieme a entrambi i genitori”.

Inoltre, anche questi aspetti, più legati ad una sfera cognitiva, influiscono sulla sensazione di “stare meglio”: comprendere la situazione e sapere come intervenire, fa sentire i genitori meno spiazzati e in balia degli eventi, dando loro sicurezza e speranza. Esiste infatti una forte correlazione tra la percezione di “star meglio” e l’aver ricevuto conforto ($r_s.73$, $p<.001$) e indicazioni utili ($r_s.80$, $p<.001$).

Un’osservazione importante: **la percezione dei genitori rispetto al sostegno ricevuto (sui tre fronti emotivo, cognitivo e strumentale) è più bassa di quella degli utenti che hanno compilato il Customer utenti 2021** in tema di consulenza psicologica: ($F 9,26$; $p <.005$).



Confronto tra consulenza psicologica per adulti e per minori

Quali ipotesi e riflessioni sono possibili su questo dato?

Non vi sono ipotesi interpretative certe, proponiamo alcuni pensieri sui quali aprire la discussione con operatori e operatrici.

Considerando questa differenza come occasioni per comprendere la specificità del

servizio di consulenza psicologica per minori ed eventualmente le aree di miglioramento, crediamo che questo dato mostri innanzitutto il **forte bisogno dei genitori di trovare in consultorio ascolto e confronto per costruire competenze educative che siano di reale sostegno alle fatiche dei figli, un desiderio di sentirsi coinvolti in questo percorso (indipendentemente dalla presa in carico) per acquisire consapevolezza e strumenti.**

Vi è dunque un’aspettativa particolarmente elevata che incide sulla valutazione del risultato.

Inoltre, su questo dato incide probabilmente il 39% delle famiglie che non ha usufruito di un percorso dedicato, ma che ne ha comunque percepito l’esigenza, come scrive una mamma: *probabilmente anche io e mio marito avremmo avuto bisogno.*

Riflettere sulla qualità dell’esperienza di supporto che si offre è fondamentale perché, pur in modo moderato, a questa è legata la percezione dell’aiuto ricevuto ($r_s.41$, $p<.001$) che risulta invece indipendente dal numero di incontri o dalla soddisfazione per il servizio; non sono gli aspetti strutturali, ma quelli relazionali ad influire sulla dimensione di aiuto, obiettivo primario del lavoro dei consultori.

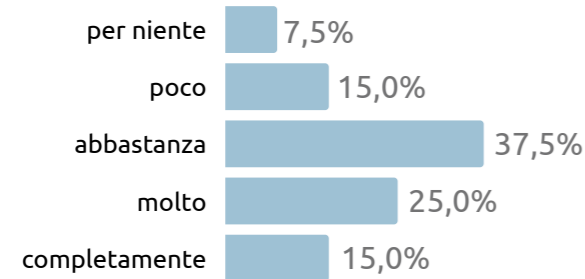
“

[...] avere una risposta più rapida e attenta ha dato loro (ai ragazzi) l’idea che si possa fare qualcosa per uscire da una situazione contornata spesso dal senso di non controllabilità/pessimismo.

”

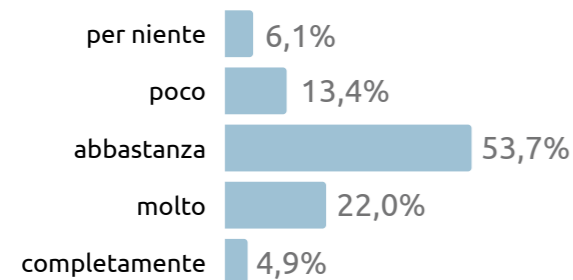
✓ Nuove competenze

Il **cambiamento dei genitori** viene descritto soprattutto da valori mediani in tutte le voci: si percepiscono, insieme ai figli, nel mezzo di un percorso che non è da intendersi in senso cronologico perché non c'è nessuna correlazione tra il numero di incontri e la percezione del cambiamento.

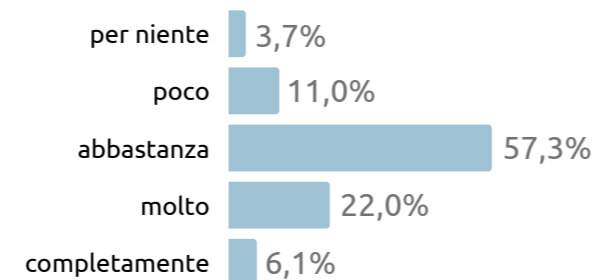


Ho appreso competenze

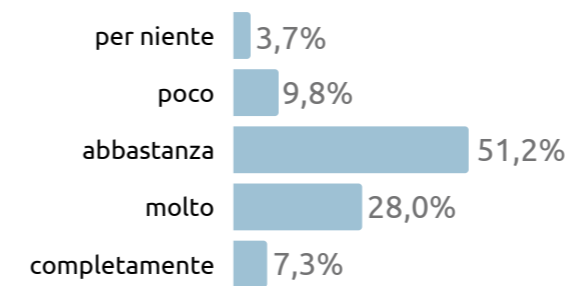
I grafici mostrano genitori che, con gradualità, **stanno acquisendo maggior consapevolezza del loro ruolo** che considerano connesso alla capacità di cogliere i segnali di malessere ($r_s.69$, $p<.001$), di ascoltare ($r_s.79$, $p<.001$) e di comunicare ($r_s.64$, $p<.001$).



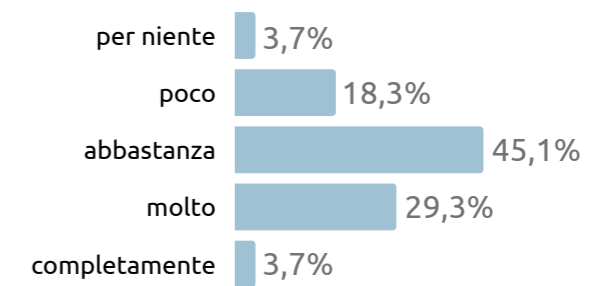
Migliore consapevolezza del ruolo di genitori



Miglioramento a comprendere i segnali di malessere



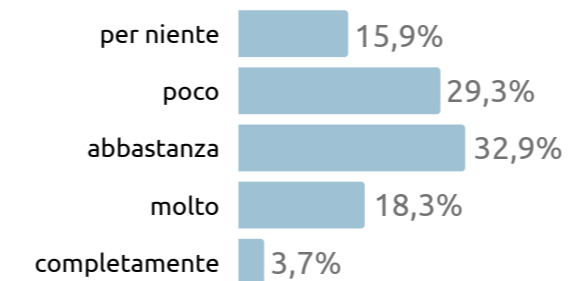
Miglioramento dell'ascolto



Miglioramento nella comunicazione

È un tema che viene ripreso tra i benefici dell'esperienza, laddove i genitori riportano di aver acquisito **consapevolezza e chiarezza**, nonché una maggiore capacità di comprendere ed accettare le difficoltà di mia figlia, a cui si accompagnano le competenze comunicative **capacità di esprimere ciò che mi preoccupava** e un miglioramento delle capacità di entrare in relazione: *[tra i benefici c'è il] dialogo con mio figlio.*

Per quanto concerne invece il **confronto nella coppia genitoriale** si osservano alti valori negativi che vengono confermati nelle risposte qualitative sia come segnalazione di mancanza: *[avrei voluto] una partecipazione più attiva del padre*, sia come desiderio di aiuto: *avremmo bisogno io e mio marito di seguire un percorso in parallelo.*

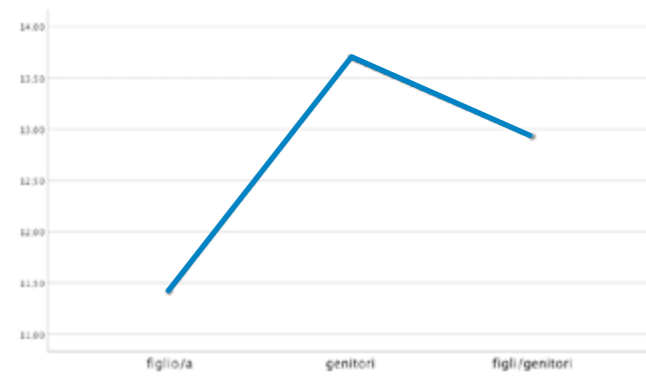


Miglioramento del confronto di coppia

Questa voce ha una correlazione più bassa con tutte le altre, probabilmente perché non è legata ad un cambiamento individuale sul quale si ha controllo ma coinvolge un partner che agisce in maniera indipendente.

Cosa influisce sul cambiamento? (dall'analisi di correlazione)

- **Il supporto ricevuto si trasforma in competenza:** per migliorare le competenze dei genitori sono elementi importanti il confronto ($r_s.58$, $p<.001$) e il ricevere indicazioni utili ($r_s.60$, $p<.001$).
- **La presa in carico dei genitori influisce sulla percezione del miglioramento delle competenze genitoriali** ($F.2,9$; $p<.05$). Un tema avvertito da chi non ha iniziato un percorso nella forma del bisogno: *probabilmente non era mio figlio ad aver bisogno, ma io.*



Presa in carico

Come in un circolo benefico, l'aumento delle competenze contribuisce al benessere dei genitori ($r_s.53$, $p<.001$).

RINGRAZIAMENTI

I risultati di questo lavoro sono frutto della dedizione, competenza e passione di tutti gli operatori e i volontari dei Consultori di Fondazione che, a vario titolo, hanno contribuito alla raccolta, analisi e traduzione grafica dei dati quantitativi e qualitativi necessari a dare forma alla misurazione.

FCM Fondazione di Comunità
MILANO
CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MARTESANA

Un grazie particolare a **Fondazione di Comunità Milano** che, sostenendo il progetto "SOS Minori", ha contribuito a dare concretezza alla presente valutazione.



CONSULTORIO "LA FAMIGLIA" DI **TREZZO SULL'ADDA**



CONSULTORIO CEAF DI **PESCHIERA BORROMEO**



CENTRO PER LA FAMIGLIA DI **CERNUSCO SUL NAVIGLIO**



CONSULTORIO CEAF DI **VIMERCATE**



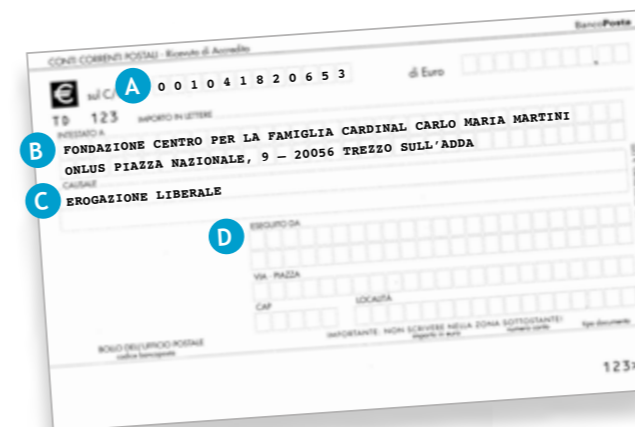
CONSULTORIO FAMILIARE DECANALE DI **MELZO**



🏠 **Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus**
Piazza Nazionale, 9 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI)
☎ 02 90 90 495 📠 02 90 98 0812 **DONA IL TUO 5X1000: CF. 91581890158**
✉ direzione@fondazionemartini.org
🌐 www.fondazionemartini.org

PRENDITI CURA DELLA FAMIGLIA. COSTRUISCI CON NOI IL SUO FUTURO.

SCOPRI TUTTI I MODI PER SOSTENERE LA FONDAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI ONLUS



- A** Effettua un versamento sul c/c postale n. **001041820653**
- B** Intestato a: **FONDAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI ONLUS PIAZZA NAZIONALE, 9 20056 TREZZO SULL'ADDA**
- C** Causale: **EROGAZIONE LIBERALE**
- D** Inserisci il tuo nominativo e indirizzo

BONIFICO BANCARIO

Effettua un versamento sul c/c bancario:
IT 54 K 03069 09606 100000 74197
Banca Intesa Sanpaolo | Fil. di Milano
Intestato a:
FONDAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA
CARDINAL CARLO MARIA MARTINI ONLUS
Piazza Nazionale, 9 - 20056 Trezzo sull'Adda
Causale: Erogazione liberale

DONAZIONE ONLINE

CON CARTA DI CREDITO
O TRAMITE SITO
WWW.FONDAZIONEMARTINI.ORG/DONA-ORA/
La tua donazione è deducibile/detraibile
dalla dichiarazione dei redditi.

ASSEGNO BANCARIO

Intestato a:
FONDAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA
CARDINAL CARLO MARIA MARTINI ONLUS
Piazza Nazionale, 9 - 20056 Trezzo sull'Adda
Consegna il tuo assegno presso:
la Segreteria di Direzione della Fondazione
Sede Legale:
P.zza Nazionale 9 20056 - Trezzo sull'Adda

In alternativa puoi consegnarlo direttamente
presso una delle Sedi dei Consultori della
Fondazione:

- **CONSULTORIO "LA FAMIGLIA" DI TREZZO SULL'ADDA**
Piazza Nazionale, 9 - 20056 Trezzo sull'Adda
<https://www.fondazionemartini.org/contattaci/>

- **CONSULTORIO FAMILIARE DECANALE DI MELZO**
Via Orsenigo 7 - 20066 Melzo
<https://www.fondazionemartini.org/contattaci/>
- **CONSULTORIO DI PESCHIERA BORROMEO**
Via 2 Giugno, 6/2 - Peschiera Borromeo (MI)
<https://www.fondazionemartini.org/contattaci/>
- **CONSULTORIO CEAF DI VIMERCATE**
Via Mazzini, 33 - 20871 Vimercate
<https://www.fondazionemartini.org/contattaci/>
- **CENTRO PER LA FAMIGLIA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO**
Piazza Giacomo Matteotti, 20
20063 Cernusco sul Naviglio
<https://www.fondazionemartini.org/contattaci/>



CONSULTORIO DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO - **CERNUSCO SUL NAVIGLIO**



CONSULTORIO FAMILIARE DECANALE - **MELZO**



CONSULTORIO CEAF - **PESCHIERA BORROMEO**



CONSULTORIO "LA FAMIGLIA" - **TREZZO SULL'ADDA**



CONSULTORIO CEAF - **VIMERCATE**

FONDAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA
CARDINAL CARLO MARIA MARTINI ONLUS

📍 Piazza Nazionale, 9 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI)

☎ 02 90 90 495

☎ 02 90 98 0812

✉ direzione@fondazionemartini.org

🌐 www.fondazionemartini.org

DONA IL TUO 5X1000
CF. 91581890158

